



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 19 aprile 2024

Anno LV - N. 52



Schio (Vi), Oratorio di Santa Maria in Valle

(Anci Sa srl - Piccole Città Storiche del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 16 aprile 2024, n. 10

Interventi a sostegno dei progetti a beneficio comune.

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. 7 del 09 aprile 2024

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in esecuzione della D.G.R. n. 180 del 27/02/2024.

11

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. 2 del 09 aprile 2024

Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - UO Fitosanitario e UO Agroambiente incardinate nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

14

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. 3 del 09 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Turismo incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

17

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. 4 del 09 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

19

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. 5 del 09 aprile 2024	
Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroalimentare incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.	21
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 6 del 09 aprile 2024	
Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.	24
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 7 del 10 aprile 2024	
Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.	26
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 8 del 18 aprile 2024	
Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.	28
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
 DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	
n. 2 del 15 aprile 2024	
Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.	30
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
 DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI	
n. 17 del 10 aprile 2024	
Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della DGR 180/2024.	33
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 19 del 11 aprile 2024	
Rettifica al DDR 17 del 10.04.2024. Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della DGR 180/2024.	36
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **59** del 10 aprile 2024

DGR n. 180 del 27 febbraio 2024. Conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Ambiente e Salute" afferente la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

38

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **64** del 19 aprile 2024

D.G.R. n. 180 del 27 febbraio 2024. Conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.

41

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **12** del 09 aprile 2024

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. DGR n. 180 del 27 febbraio 2024.

44

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **7** del 10 aprile 2024

Conferimento di incarico di Elevata Qualificazione (ex P.O. e A.P.), nell'ambito dell'Avvocatura regionale, in esecuzione della D.G.R. n. 180 del 27/02/2024.

50

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **64** del 05 aprile 2024

Procedura aperta accelerata, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione per il finanziamento di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2024 destinate ad interventi afferenti ai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2023 - CIG B0B919AF4F. Presa d'atto di procedura deserta.

52

[Appalti]

n. **71** del 09 aprile 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di titoli di viaggio metropolitani per il personale dipendente della Regione del Veneto Giunta regionale alla ditta A.V.M. S.p.a. di Venezia con sede legale in Isola Nova del Tronchetto, 33 30135 Venezia Codice Fiscale e Partita Iva 03096680271 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G B02A20271B.

54

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. 57 del 16 aprile 2024

Definizione della data del 15 maggio 2024 quale termine ultimo per la riclassificazione a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato di altra DO, con deroga per i quantitativi destinati al taglio d'annata. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

57

[Agricoltura]

n. 60 del 18 aprile 2024

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc Venezia Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 di cui al DDR n. 137 del 02 agosto 2023. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

59

[Agricoltura]

n. 61 del 18 aprile 2024

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "Vicenza Pinot grigio" proveniente dalla vendemmia 2023 di cui al decreto direttoriale n. 158/2023. Legge n. 238/2016 art. 39, c 4.

60

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. 117 del 03 aprile 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024. Impegno di spesa. CIG: B1135DB558.

62

[Mostre, manifestazioni e convegni]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. 160 del 17 aprile 2024

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e gli Enti destinatari dell'attività di digitalizzazione di beni culturali prevista nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1, Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". DM MiC n. 298/2022. Dgr n. 748/2023.

67

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **80** del 27 marzo 2024

Indizione concorso di idee rivolto alle scuole secondarie di secondo grado con indirizzo di liceo artistico e operatore grafico per l'acquisizione di proposte creative per la realizzazione del logo delle malghe iscritte nel registro del patrimonio delle malghe del Veneto. L.R. 4/2023 art. 6.

88

[Istruzione scolastica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **202** del 27 marzo 2024

Affidamento diretto, previa trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dei "Servizi specialistici riguardanti analisi trasportistiche finalizzate all'aggiornamento del modello di traffico e ad analisi tariffarie relativi all'opera Superstrada Pedemontana Veneta". CUP H51B03000050009 - CIG B0B3F22127 CPV 71350000 6. Decreto a contrarre e contestuale affidamento e impegno di spesa.

95

[Viabilità e trasporti]

n. **253** del 16 aprile 2024

Assegnazione di finanziamenti relativi al programma di investimenti avviato con DGR n. 1115 del 19/09/2023.

100

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **160** del 08 aprile 2024

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Nomina delle Commissioni di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione per diversi profili professionali.

104

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **168** del 10 aprile 2024

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Sanità e Sociale. Approvazione dei risultati relativi alla selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR.

107

[Concorsi]

n. 177 del 11 aprile 2024

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 posizioni di Funzionario, profilo professionale culturale bibliotecario, da assegnare alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, afferente all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

109

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. 44 del 10 aprile 2024

Affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) dell'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in Italia e all'estero in programma da aprile a luglio 2024 nei mercati di interesse per il turismo veneto. Rettifica del Codice identificativo gara (CIG). DGR n. 243 del 13/03/2024. DDR n. 41 del 27.03.2024.

110

[Turismo]

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1 del 09 aprile 2024

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale. DGR n. 180 del 27 febbraio 2024.

112

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

n. 6 del 09 aprile 2024

DGR n. 180 del 27 febbraio 2024. Conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione.

115

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. 18 del 08 aprile 2024

Determina a contrarre e indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 - CIG: B1256CC67E. Approvazione del Progetto esecutivo dei lavori e degli atti di gara. L.R. 39/2001.

118

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. 32 del 16 aprile 2024

Differimento del termine di realizzazione delle attività e di presentazione della rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022, previsto dalla DGR n. 1454 del 18 novembre 2022". DDR 144 del 30 novembre 2022 e DDR 148 del 27 novembre 2023.

123

[Servizi sociali]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 2 posizioni di Funzionario, profilo professionale culturale bibliotecario, da assegnare alla direzione beni, attività culturali e sport, afferente all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

125

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Tecnico sanitario di radiologia medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

128

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

129

Avviso pubblico, per titoli e prova teorico-pratica, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di coadiutore amministrativo senior - Area degli Operatori - Ruolo Amministrativo.

130

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente medico disciplina malattie infettive (bando n. 20/2024).

131

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente medico disciplina gastroenterologia (bando n. 21/2024).

132

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente medico disciplina medicina interna (bando n. 19/2024).

133

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia. 134

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di urologia. 135

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo. 136

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo. 146

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti a tempo indeterminato di operatore tecnico specializzato - autista - area degli operatori - ruolo tecnico. 156

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Indizione bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 Istruttore Tecnico (ex CAT. C) - Area degli Istruttori da assegnare all'area lavori pubblici, prioritariamente riservato ai volontari del servizio civile universale. 157

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Procedura per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art. 30, D. Lgs. n. 165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 1 Funzionario Tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'area servizi territoriali con attribuzione dell'incarico di Responsabile di Area (incarico di Elevata Qualificazione). 158

Procedura per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art.30, d. lgs. n.165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - a tempo parziale 62,50% e indeterminato da assegnare all'area politiche sociali e turismo - Ufficio servizi sociali. 159

IPAB CASA DI RIPOSO "DON A. SIMIONATI E CAV. D. SOATTINI", BARBARANO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatore socio sanitario - area operatori esperti- C.C.N.L. funzioni locali 16/11/2022. 160

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico, a tempo pieno e determinato, di Direttore Generale dell'ente. 161

Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato e parziale 18 ore settimanali per il profilo professionale di psicologo (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, C.C.N.L. 2019/2021 funzioni locali). 162

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. 163

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per n. 6 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti. 164

Mobilità volontaria per n. 6 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti. 165

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso d'asta pubblica immobile nel Comune di Belluno. 166

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Avviso di revoca di asta pubblica di vendita. 167

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 19 del 18 aprile 2024. Proposte di candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Legge regionale 18 marzo 2015, n. 5. 168

Direzione Agroalimentare. Avviso Istanza Consorzio Vini Venezia ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.4. Attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Venezia Pinot Grigio prodotti nella vendemmia 2024. 172

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta AZ. AGRICOLA PAOLIN LORELLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cappella Maggiore (TV) ad uso Irriguo. Pratica n. 6654. 173

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.
Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta LUMA s.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto a uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6646. 174

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.
Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. FORLIN Bruno per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso irriguo. Pratica n. 6647. 175

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.
Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Bosco del Corner di Ceccutto & C. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano a uso irriguo. Pratica n. 6656. 176

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2024 di ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, tramite un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 808 in Comune di Montorso Vicentino. Richiedente: ACQUE DEL CHIAMPO SPA - Prat. n.936/CH. 177

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Santorso e Schio (VI). 178

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio e Valdastico (VI). 179

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance in forma collegiale. 180

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)
Estratto di comunicazione di avvenuta approvazione della Variante n. 10-2023 al P.R.G. P.I.0 di recepimento dell'accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 Società Agfa Graphics S.r.l. e altri. 193

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

NB14 SRL, MILANO
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico denominato "Degli Angeli" sito nel comune di Mogliano Veneto (TV). 194

WEFORGREEN SHARING SOCIETÀ COOPERATIVA, VERONA
Richiesta di PAS in silenzio assenso per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico di potenza 495 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica in Comune di Grezzana. 195

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 93 del 11 aprile 2024
Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 D.M. n. 126441 del 27 febbraio 2023. Declaratoria eccezionali avversità atmosferiche per l'evento Venti impetuosi dal 17 al 19 agosto 2022 nella province di Rovigo e Città metropolitana di Venezia.
Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili di indennizzo, individuazione delle domande finanziabili ed impegno di spesa (settore INDS).

196

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 21 del 10 aprile 2024
Realizzazione nuovo magazzino comunale in Via Levà. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

197

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)

Decreto di esproprio Rep. 795 del 3 aprile 2024
Lavori di messa in sicurezza tratto S.P. 117 Camisana tra Grumolo delle Abbadesse e Camisano Vicentino attraverso la realizzazione di un percorso promiscuo pedonale e ciclabile. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

198

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile dell'Area Tecnica n. 42 del 11 aprile 2024 - R.G. N. 47/2024
Lavori di messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon. Pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno n. 327

199

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Decreto di Esproprio n. 271 del 8 aprile 2024
Lavori di "Riqualificazione e miglioramento della sicurezza della viabilità dell'area collinare soggetta a vincolo paesaggistico ex D.G.R n. 589/2002 - Allargamento di un tratto di Via Ancetti". Decreto di esproprio ex art. 20 comma 14 ed art. 23 D.P.R. 327/2001. Ditta GECHELIN SILVIA.

200

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile del Settore LL.PP. - Espropri - Ambiente Rep. n. 4529 del 3 aprile 2024
Utilizzazione pubblica di un'area ricadente in via Sant'Anna a Selvazzano Dentro.
Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

201

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 794 - prot. n. 5249 del 4 aprile 2024

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4. Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, C.U.P. I74H17000550002, codice consorziale AR037P.4. Artt. 26-50, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità di occupazione temporanea accettata. Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 2 - Regione del Veneto.

202

Estratto dell'Ordinanza di Deposito rep. 795 protocollo n. 5429 del 9 aprile 2024 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri

Ricalibratura della rete di bonifica a servizio di 1750 ettari nei Comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore. Potenziamento dell'impianto idrovoro di Lova e della botte a sifone sottopassante il Canale Taglio Novissimo. Perizia suppletiva di variante n. 2 [P. 572]. CUP: I34HI7000720002. Occupazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della non condivisione dell'indennità definitiva di occupazione temporanea determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 DPR 327/2001.

203

Estratto dell'Ordinanza di pagamento rep. n. 796 Protocollo n. 5458 del 9 aprile 2024 Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale della Fossa Storta ed interventi presso le Cave di Praello a Marcon - 1° stralcio Fossa Storta" [P. 138]. CUP: C28J04000010002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

205

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto ordinanza di pagamento n. 8 del 10 aprile 2024

Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22 bis testo unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

207

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Provvedimento n. 3931 del 2 aprile 2024 - Ordinanza di pagamento di un acconto dell'80% dell'indennità condivisa di esproprio

P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n.1:

Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP: C21B21008480007. Decreto n. 0484456 DEL 30.09.2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Secondo elenco di n. 3 ditte.

208

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto Direttoriale n. 239/EL-417/294/2019 PR del 28 marzo 2024

Decreto Direttoriale di proroga, a favore di Terna S.p.A., del termine di ultimazione dei lavori, dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità, del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine relativo all'efficacia, di cui al Decreto Interministeriale 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019, relativo alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nell'Alto Bellunese", nei comuni di Cortina D'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vico di Cadore, in provincia di Belluno.

209

PROVINCIA DI VICENZA

Determina Dirigenziale n. 385 del 29 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 8: Bettinardi Claudio e Bettinardi Walter. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub - Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

211

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo protocollo n. 4136 del 2 aprile 2024

Integrazione provvedimento di svincolo protocollo n. 16483 del 16.12.2022. Lavori di completamento della ciclopista del Brenta in provincia di Vicenza.

213

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 9 gennaio 2024

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, Fosso di via Moranzani. Int. A.4.2 II lotto". Importo finanziamento di Euro 2.050.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000550002. Liquidazione dell'importo di Euro 759.364,01 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Sesto accertamento crediti.

215

Decreto n. 2 del 30 gennaio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003. Liquidazione indennità di esproprio alla ditta ASNICAR MANUEL per complessivi Euro 50.000,00. Saldo.

219

Decreto n. 3 del 30 gennaio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Denominazione intervento: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore". Codice BL004A/10-1. Importo finanziato: Euro 2.500.000,00, CUP: H63B12000180002. Incarico professionale per Direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione lavori affidato all'ing. ROBERTO PIEROBON, CIG: Z2F244661E. Versamento di Euro 10.670,61 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura relativa alla Direzione dei lavori proporzionale al SAL n. 2. Acconto.

222

Decreto n. 4 del 30 gennaio 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR024/G9, CUP: H86B19000680001. Denominazione: "Realizzazione di argine in terreno vegetale di raccordo delle difese esistenti con protezione al piede realizzata in pietrame di grossa pezzatura". Importo finanziato: Euro 700.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta AMBROGETTI S.r.l., CIG: 829761722A. Liquidazione fattura di Euro 2.600,25 relativa al saldo.

224

Decreto n. 5 del 30 gennaio 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G9, CUP: H33H19000210001. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Incarico professionale di redazione perizia suppletiva e di variante n. 2 e relative attività di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) affidato allo STUDIO S.IN.TE.SI. dell'ing. Stefano Zorba, CIG: YCE3B10C43. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 4.263,17 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto.

227

Decreto n. 6 del 30 gennaio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: VI040A/10, CUP: H82G14000290001. Denominazione: "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., CIG: 9473972903. Liquidazione fatture relative ai SAL n. 5 e n. 6 dell'importo complessivo di Euro 183.244,00.

230

Decreto n. 7 del 30 gennaio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: VE029A/10-1, CUP: H73H14000090001. Denominazione: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, CIG: 95516639A7. Liquidazione fattura di Euro 19.703,89, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. n. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), modificato dal D.L. n. 13/2023, convertito in L. n. 41/2023.

233

Decreto n. 8 del 30 gennaio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie relativi alla perizia di variante n. 2 affidata alla ditta BETA STUDIO S.r.l., CIG: 7644489FDF. Liquidazione fattura di Euro 63.554,19.

236

Decreto n. 9 del 30 gennaio 2024

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR007/MT, CUP: H98H22000320001. Denominazione: "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Incarico per lo svolgimento delle operazioni finalizzate alla verifica preventiva dell'interesse archeologico affidato alla ditta ARCHEODRONE S.n.c. di Gardin Samuele e Maccani Chiara, CIG: Z193C4476F. Liquidazione fattura di Euro 2.196,00. Saldo.

239

Decreto n. 10 del 2 febbraio 2024

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR014/CI, CUP: H47H21003250001. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Esecuzione dei lavori affidata alla ditta IMPRESA COLETTI S.r.l., CIG: 9745748DA8. Liquidazione fattura di Euro 645.376,16 relativa al SAL n. 1.

242

Decreto n.11 del 8 febbraio 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR022/G9, CUP: H93H19000390001.

Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00, Esecuzione dei lavori affidata alla ditta BRESCIANI S.r.l., CIG Lavori principali: 8627683D3B, CIG Lavori aggiuntivi: 9425598986. Liquidazione fattura di Euro 126.004,78 relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. n. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91/2022 e ss.mm.ii..

245

Decreto n. 12 del 8 febbraio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO Intervento Codice ReNDiS: BL005B/10-1, CUP: H33H19000880001 Denominazione: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.050.000,00 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura dell'importo complessivo di Euro 3.536,61 relativa al saldo.

248

Decreto n. 13 del 9 febbraio 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR022/G9, CUP: H93H19000390001 Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00 Incarico professionale per l'attività di Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione affidato all'arch. MICHELE PAGLIARINI, CIG: ZC831419FA. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 10.309,00 per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

251

Decreto n. 14 del 15 febbraio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: VE029A/10-1, CUP: H73H14000090001. Denominazione: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione affidato all'ing. ALESSANDRO CAVALLETTO, CIG: ZEB3A1EF4E. Versamento di Euro 723,22 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

254

Decreto n. 15 del 16 febbraio 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR098/G1, CUP: H66B14000020001.

Denominazione: "Diaframmatatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ITALMIXER S.r.l., CIG: 8297434B23. Liquidazione fattura di Euro 2.982,47 relativa al saldo.

256

Decreto n. 16 del 27 febbraio 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR021/G9, CUP: H93G17000350001.

Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Esecuzione dei lavori affidata alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., CIG: 8445466B02 (contratto), 90996726E2 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura dell'importo complessivo di Euro 190.320,00, relativa al SAL n. 5, corrispondente al finale.

259

Decreto n. 17 del 27 febbraio 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Liquidazione indennità di esproprio alla ditta ZORDAN GIOVANNI E ZORDAN FRANCESCA per complessivi Euro 123.000,00. Saldo.

262

Decreto n. 18 del 27 febbraio 2024

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR014/CI, CUP: H47H21003250001. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Incarico per lo svolgimento di indagini geofisiche di verifica della realizzazione dell'intervento, affidato alla ditta RIVAS S.r.l.s., CIG: ZD43C9F1F2. Liquidazione fattura di Euro 14.603,40. Acconto.

265

Decreto n. 19 del 4 marzo 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: VE027A/10, CUP: H49H11000380001. Denominazione: "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 19.666,40 quale rimborso delle quote anticipate per il completamento della progettazione e di Euro 6.487,34 per il pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016. Accertamento economia di spesa complessiva pari ad Euro 27.068,78.

268

Decreto n. 20 del 13 marzo 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR026/G9, CUP: H42G19000120001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. Incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, affidato all'ing. ALEX SAVIO, CIG: Z0F2A6472D. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 23.257,10 per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

271

Decreto n. 21 del 14 marzo 2024

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS: 05IR012/CI, CUP: H47H21003240001. Denominazione: "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione idrologica e idraulica, calcolo statico delle opere, direttore operativo, CSP e CSE, affidato all'ing. ENRICO GATTI, CIG: ZF13AE17F3. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 17.152,83 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto.

274

Decreto n. 22 del 14 marzo 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/1989. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: PD013A/10, CUP: H23H14000150001. Denominazione: "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD). Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva affidato alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., CIG: 9460850C64. Liquidazione fattura di Euro 46.628,40 emessa a titolo di saldo.

277

Decreto n. 23 del 19 marzo 2024

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR348/G1 CUP: H96G21001670001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l. - CIG: 9931968745. Liquidazione fattura di Euro 211.466,14 relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale.

280

Decreto n. 24 del 19 marzo 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR021/G9, CUP: H93G17000350001. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Incarico professionale per le attività di 'Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione' affidato alla ditta i4 Consulting S.r.l. CIG: Z1B2F4BB64. Liquidazione fattura di Euro 12.941,76 emessa a titolo di saldo.

283

Decreto n. 25 del 19 marzo 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: BL005B/10-1, CUP: H33H19000880001. Denominazione: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del t. Ardo col f. Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.050.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura di complessivi Euro 226.507,05 relativa alla compensazione ex art. 26 del DL n. 50/2022 (cd "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91/2022 e ssmmii SAL straordinario n. 1.

286

Decreto n. 26 del 19 marzo 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: BL004A/10-1, CUP: H63B12000180002. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore". Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. Incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione affidato all'ing. ELENA BUSTREO, CIG: Z9D1F8EF32. Versamento di Euro 8.782,91 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

289

Decreto n. 27 del 19 marzo 2024

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDIS 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 314.234,04 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Undicesimo accertamento crediti relativo allo stato finale dei lavori.

291

Decreto n. 28 del 29 marzo 2024

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDIS: 05IR008/MT, CUP: H52B22001440001. Denominazione: "Intervento di completamento della cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)". Importo finanziato: Euro 6.000.000,00. Spostamento linea elettrica in Media Tensione di E-DISTRIBUZIONE S.p.a.. Liquidazione fattura di Euro 57.682,28. Saldo.

295

Decreto n. 29 del 4 aprile 2024

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/1989. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDIS: PD013A/10, CUP: H23H14000150001. Denominazione: "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD). Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Incarico professionale di progettazione esecutiva opere opzionali affidato alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., CIG: A0058CC7DB. Liquidazione fattura di Euro 44.344,56 emessa a titolo di saldo.

298

Decreto n. 30 del 4 aprile 2024

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Bacchiglione. Intervento Codice ReNDIS: 05IR005/CI, CUP: F27H21001840002. Denominazione: "Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di Padova, 1° stralcio funzionale lotto A". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Liquidazione di Euro 200.541,16 a favore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel primo accertamento dei crediti.

301

PARTE PRIMA**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 528228)

LEGGE REGIONALE 16 aprile 2024, n. 10

Interventi a sostegno dei progetti a beneficio comune.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Finalità.**

1. La Regione del Veneto, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale di cui al comma quarto dell'articolo 118 della Costituzione e dell'articolo 5 della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", promuove la partecipazione, l'iniziativa e il sostegno dei soggetti privati nella realizzazione di progetti a beneficio comune.

2. La Regione del Veneto, in conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ai sensi della risoluzione dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) del 25 settembre 2015, e nell'ambito della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata con deliberazione consiliare n. 80 del 20 luglio 2020, di seguito Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, riconosce e valorizza le finalità di beneficio comune perseguite dalle società benefit e dalle imprese ESG (Environmental, Social, Governance) operanti sul territorio regionale a sostegno dei progetti a beneficio comune iscritti nel Registro di cui all'articolo 5.

Art. 2**Definizioni.**

1. Ai fini della presente legge si intende per:

a) "società benefit": le società che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune ed operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse, ai sensi del comma 376 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

b) "imprese ESG": le imprese che redigono la rendicontazione di sostenibilità di cui alla direttiva 26 giugno 2013, n. 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese e successive modificazioni ed alla normativa statale di recepimento così come disciplinata dal decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni" e successive modificazioni, anche a seguito del recepimento della direttiva 14 dicembre 2022, n. 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità, ovvero che, anche se non obbligate, effettuano investimenti ESG aventi finalità di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e qualità della governance aziendale, nei progetti a beneficio comune inseriti nel Registro di cui all'articolo 5;

c) "beneficio comune": il perseguimento di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori

di interesse, di cui al comma 376 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

d) "progetto a beneficio comune": il progetto, l'iniziativa ovvero ogni altra attività avente finalità di beneficio comune, realizzati o da realizzarsi sul territorio regionale, proposta o gestita o partecipata:

- 1) dalla Regione;
- 2) da uno o più enti locali;
- 3) dalla Regione o da uno o più enti locali, in convenzione, intesa, protocollo o ogni altra forma di accordo con soggetti, pubblici o privati, anche avviati su iniziativa di questi ultimi.

Art. 3

Attori.

1. La Giunta regionale, ai fini dell'attuazione della presente legge, coinvolge i seguenti attori:

- a) le società benefit che operano sul territorio regionale;
- b) le imprese ESG che operano sul territorio regionale, anche in forma aggregata;
- c) i soggetti di cui ai numeri 1, 2 e 3 dell'articolo 2, comma 1, lettera d).

Art. 4

Elenco regionale delle società benefit e delle imprese ESG.

1. La Giunta regionale istituisce presso la struttura regionale competente, l'elenco regionale:

- a) delle società benefit;
- b) delle imprese ESG che aderiscono ai progetti a beneficio comune inseriti nel Registro di cui all'articolo 5.

2. La Giunta regionale disciplina il funzionamento, le modalità e le procedure per l'iscrizione, anche per il tramite della piattaforma digitale di cui all'articolo 7.

3. L'elenco è pubblicato nella piattaforma digitale di cui all'articolo 7, è suddiviso per territorio e contiene, altresì, le informazioni utili sulle attività a beneficio comune delle società benefit e delle imprese ESG iscritte nell'elenco regionale previsto dal presente articolo.

Art. 5

Registro dei progetti a beneficio comune.

1. La Giunta Regionale istituisce, presso la struttura regionale competente, il Registro dei progetti a beneficio comune da realizzare sul territorio regionale, di seguito Registro, a disposizione delle società benefit e delle imprese ESG.

2. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), promotori, gestori o coordinatori del progetto a beneficio comune, comunicano alla struttura regionale competente i progetti stessi per la loro iscrizione nel Registro.

3. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la competente commissione consiliare, disciplina il funzionamento e la tenuta del Registro, anche per il tramite della piattaforma digitale di cui all'articolo 7.

4. Il Registro è pubblicato nella piattaforma digitale di cui all'articolo 7 ed è suddiviso per territorio. Nel Registro è istituita un'apposita sezione per i progetti a beneficio comune afferenti alle linee di intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

5. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), promotori, gestori o coordinatori del progetto a beneficio comune, comunicano annualmente alla struttura regionale competente una relazione sullo stato di attuazione dei progetti a beneficio comune iscritti nel Registro.

Art. 6 **Azioni.**

1. La Giunta regionale, per il conseguimento delle finalità di cui alla presente legge:

- a) favorisce la realizzazione dei progetti a beneficio comune iscritti nel Registro, anche promuovendo la messa a disposizione di immobili e terreni da parte delle pubbliche amministrazioni per la realizzazione dei progetti stessi nonché facilitando la comunicazione, anche per il tramite della piattaforma digitale di cui all'articolo 7, tra le società benefit, le imprese ESG e i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c);
- b) monitora, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi del comma 5 dell'articolo 5, la realizzazione dei progetti a beneficio comune iscritti nel Registro;
- c) prevede appositi bandi regionali nonché priorità nell'accesso ai fondi o nei bandi regionali alle imprese iscritte nell'elenco di cui all'articolo 4 che hanno effettuato investimenti nei progetti a beneficio comune iscritti nel Registro, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e statale in materia di aiuti di stato;
- d) favorisce la promozione e organizzazione di giornate ed eventi informativi, anche a cadenza annuale, sulle proposte e sullo stato di realizzazione dei progetti a beneficio comune iscritti nel Registro, anche in collaborazione e con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 3 nonché promuove protocolli con le Università o altri soggetti, pubblici o privati, al fine di supportare le realtà produttive venete nella conoscenza degli standard di valutazione e di misurazione dell'impatto che i progetti a beneficio comune generano nel contesto economico, sociale o ambientale di riferimento.

2. La Giunta regionale definisce il coordinamento e l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, i contenuti per la redazione della relazione di cui al comma 5 dell'articolo 5 applicando gli standard per le rendicontazioni in materia di sostenibilità applicati a livello dell'Unione europea e statale nonché le altre attività di cui alla presente legge.

Art. 7 **Pubblicità e piattaforma digitale.**

1. Al fine di garantire accessibilità, trasparenza e pubblicità, la Giunta regionale attiva una piattaforma digitale per mettere in rete l'elenco delle società benefit e delle imprese ESG di cui all'articolo 4 nonché le informazioni e la documentazione individuati dalla Giunta regionale, ivi compresa la documentazione che ciascuna società o impresa di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 2 è tenuta a pubblicare ai sensi della vigente normativa in materia di beneficio comune, al fine di consentirne l'accesso pubblico.

2. Tramite la piattaforma digitale, è pubblicato, altresì, l'elenco dei progetti a beneficio comune inseriti nel Registro nonché le informazioni e la documentazione dei progetti individuati dalla Giunta regionale e l'impatto sul territorio di ciascuno di essi.

3. La piattaforma di cui al comma 1 contiene una apposita sezione di buone pratiche, finalizzata a promuovere le positive prassi delle società e delle imprese di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 2 nonché a facilitare la creazione di competenze utili alla loro operatività.

Art. 8 **Tavolo tecnico sui progetti a beneficio comune.**

1. La Giunta regionale, per il conseguimento delle azioni e l'attuazione di quanto previsto dagli articoli 6 e 7, istituisce un tavolo tecnico composto dalle strutture regionali competenti in materia di progettazione e attuazione di progetti a beneficio comune, coordinato dalla struttura regionale competente in materia di programmazione generale.

2. Il tavolo tecnico di cui al comma 1 può formulare proposte da sottoporre ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), anche inviate al tavolo tecnico dai soggetti interessati.

3. La partecipazione al tavolo tecnico di cui al comma 1 non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto ai suoi componenti non spetta alcun compenso, gettone di presenza o rimborso spese.

Art. 9 **Clausola valutativa.**

1. La Giunta regionale presenta alla competente commissione consiliare, con cadenza annuale, la relazione sullo stato di attuazione dei progetti a beneficio comune, ivi compreso l'impatto sul territorio di ciascuno di essi.

Art. 10
Norma finanziaria.

1. Agli oneri in conto capitale derivanti dall'applicazione del comma 1 dell'articolo 7, quantificati in euro 175.000,00 per l'esercizio 2024, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 2 "Spese in conto capitale", la cui dotazione è incrementata riducendo di pari importo le risorse del fondo di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2024-2026.
2. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione del comma 1 dell'articolo 7, quantificati in euro 75.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione è incrementata riducendo di pari importo le risorse del fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026.
3. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione del comma 1, lettera b, dell'articolo 6, quantificati in euro 40.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione è incrementata riducendo di pari importo le risorse del fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026.
4. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione del comma 1, lettera c, dell'articolo 6, quantificati in euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione è incrementata riducendo di pari importo le risorse del fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026.
5. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione del comma 1, lettera d, dell'articolo 6, quantificati in euro 60.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025 e 2026, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione è incrementata riducendo di pari importo le risorse del fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2024-2026.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 16 aprile 2024

Luca Zaia

INDICE

- Art. 1 - Finalità.
Art. 2 - Definizioni.
Art. 3 - Attori.
Art. 4 - Elenco regionale delle società benefit e delle imprese ESG.

Art. 5 - Registro dei progetti a beneficio comune.

Art. 6 - Azioni.

Art. 7 - Pubblicità e piattaforma digitale.

Art. 8 - Tavolo tecnico sui progetti a beneficio comune.

Art. 9 - Clausola valutativa.

Art. 10 - Norma finanziaria.

Dati informativi concernenti la legge regionale 16 aprile 2024, n. 10

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Strutture di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 10 maggio 2023, dove ha acquisito il n. 204 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Bet, Cecchetto, Cestari, Dolfin, Favero, Puppato, Sandonà, Scatto, Sponda, Vianello, Zecchinato, Andreoli, Centenaro, Cestaro, Rigo, Venturini, Bozza, Finco, Pan e Giacomini;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Terza Commissione consiliare;
- La Terza Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 20 marzo 2024;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Roberto Bet, e su relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Arturo Lorenzoni, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 9 aprile 2024, n. 10.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Roberto Bet, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con la presente proposta di legge, la Regione del Veneto promuove la partecipazione, l’iniziativa e il sostegno dei soggetti privati nella realizzazione di progetti che perseguono uno o più effetti positivi per il territorio regionale, in termini sociali, culturali o ambientali, in conformità anche con gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’Onu per lo Sviluppo Sostenibile. Si vuole così rafforzare il principio di sussidiarietà; principio che, alla luce di una rinnovata responsabilità sociale d’impresa, indica il coinvolgimento delle imprese nella realizzazione di progetti a beneficio comune sull’intero territorio regionale.

Gli attori della presente legge sono dunque le imprese che realizzano investimenti ESG ossia aventi finalità di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e qualità della governance aziendale (denominate imprese ESG) e in particolare le società benefit che, così come definite dalla legge nazionale n. 208 del 2015 (legge di stabilità per l’anno 2016), nell’esercizio di un’attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune.

Gli interventi di responsabilità sociale d’impresa sono in continua crescita: come evidenziato da un’indagine dell’Osservatorio Socialis, il 96% delle aziende italiane con almeno 80 dipendenti ha svolto iniziative legate agli ambiti ESG e la media di spesa/ investimento nel 2021 è stata più di 280 mila euro, con un incremento del 17% rispetto al 2019. Il 40% delle suddette iniziative si colloca sul territorio nazionale e il 36% avviene proprio nelle aree vicine alla sede dell’impresa (fonte: 10° Rapporto sull’impegno sociale delle aziende in Italia). In aggiunta, si evidenzia che nella sola Regione del Veneto vi sono 234 società benefit.

La Regione del Veneto incentiva questa nuova concezione di business in cui allo sviluppo economico delle imprese si affianca l’uso responsabile delle risorse umane e naturali e la capacità di soddisfare anche istanze sociali. Ogni impresa produce un impatto sul territorio in cui opera e, allo stesso tempo, le scelte strategiche dell’impresa sono influenzate dal contesto socio-ambientale di riferimento. Questa interdipendenza mette in luce come investire in modo sostenibile e operare con finalità di beneficio comune possa portare ad un aumento sia della redditività per l’impresa che del benessere per la collettività.

Gli altri attori della presente legge sono i “Soggetti beneficiari” che propongono progetti con finalità di beneficio comune sul territorio regionale. Tra i soggetti beneficiari rientrano: i soggetti pubblici, tra cui la Regione e gli enti locali nonché i soggetti in convenzione e/o partenariato con le pubbliche amministrazioni.

L’importanza e l’innovazione della presente proposta di legge consistono nell’attribuire alla Regione del Veneto un ruolo attivo di promozione e coordinamento, in modo da fornire gli strumenti più adeguati a mettere in rete le società benefit e le imprese ESG con i soggetti beneficiari. La Regione del Veneto persegue così un duplice obiettivo: da un lato, agevola le società benefit e le imprese ESG nello scegliere tra un variegato ventaglio di progetti a beneficio comune su cui investire e, dall’altro, canalizza le risorse e l’iniziativa delle società benefit e delle imprese ESG in investimenti e progetti che avranno un impatto positivo sulla comunità e sul territorio del Veneto. In un momento storico in cui le risorse pubbliche sono scarse, questo nuovo sistema mira ad indirizzare le risorse dei privati verso progetti utili al territorio, evitando dispersioni di risorse e migliorando la qualità stessa dei progetti.

La presente proposta si articola come segue:

- gli articoli 1 e 2 esplicitano rispettivamente le finalità della legge e le definizioni di “società benefit”, “imprese ESG”, “beneficio comune” e “progetto a beneficio comune”;
- l'articolo 3 individua gli attori della presente legge: le società benefit e le imprese ESG che operano sul territorio regionale nonché i soggetti beneficiari;
- l'articolo 4 prevede l'istituzione di un elenco regionale delle società benefit e delle imprese ESG;
- l'articolo 5 prevede invece l'istituzione di un Registro dei progetti a beneficio comune proposti dai soggetti beneficiari. Il Registro è pubblicato in una piattaforma digitale attivata dalla Giunta regionale e dunque a disposizione di società benefit e imprese ESG che intendano realizzare progetti sul territorio regionale;
- l'articolo 6 dispone le azioni che intraprende la Regione per favorire la realizzazione dei progetti a beneficio comune e monitorare la loro realizzazione sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti beneficiari, dalle società benefit e dalle imprese ESG;
- l'articolo 7 prevede l'attivazione di una piattaforma digitale per rendere accessibile l'elenco delle società benefit e delle imprese ESG, il registro dei progetti a beneficio comune e l'elenco dei progetti realizzati con il relativo impatto sul territorio. La piattaforma ha inoltre lo scopo di mettere in rete tra loro le società benefit e le imprese ESG con i soggetti beneficiari. Sempre l'articolo 7 prevede poi che i soggetti beneficiari rendano adeguata pubblicità ai progetti a beneficio comune realizzati, ad esempio mediante affissione di targa o informativa alla stampa;
- L'articolo 8 prevede la creazione di un Tavolo tecnico da parte della Giunta regionale a cui prendano parte le strutture della Giunta stessa preposte all'attuazione di quanto previsto dagli articoli 6 e 7;
- l'articolo 9 contiene una clausola valutativa: la Giunta regionale presenta alla competente commissione consiliare una relazione comprensiva di un elenco dei progetti a beneficio comune realizzati e del loro impatto sul territorio;
- l'articolo 10, infine, contiene la norma finanziaria.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole in data 3 luglio 2023.

In data 24 gennaio 2024 si sono svolte le audizioni con i soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d) del Regolamento e all'articolo 58, comma 1, lettera a) del Regolamento.

La Terza Commissione consiliare, acquisito il parere della Prima Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 66, in data 28 febbraio 2024 ha approvato, a maggioranza, il progetto di legge regionale n. 204 che viene ora sottoposto all'esame dell'Assemblea consiliare.

Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi: Liga Veneta per Salvini Premier (Andreoli, Cecchetto, Cestari, Dolfin, Pan, Puppato, Rigo); Zaia Presidente (Bet, Cestaro, Giacomini); Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Formaggio, Razzolini). Si sono astenuti i rappresentanti dei gruppi: Partito Democratico Veneto (Montanariello con delega Zottis); Misto (Lorenzoni).”;

- Relazione di minoranza della Terza Commissione consiliare, relatore il consigliere Arturo Lorenzoni, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

grazie al collega Bet, che ha promosso questo progetto di legge e ne ha accompagnato nei mesi scorsi in commissione il percorso.

Io credo che sia un progetto di legge positivo, nel suo complesso, che interviene su una materia importante, ha illustrato bene il collega, l'evoluzione dello scopo dell'impresa, che non si limita più a dare risposte ai propri azionisti, ma che si interfaccia con il mondo e che vuole essere una parte di una società che dialoga, che si integra, che lavora insieme.

Io penso che però questo progetto di legge non è sufficientemente ambizioso, nel senso che, come cercherò di spiegare, ha un'impostazione che limita il tipo di attività, di intervento, ad alcuni dei casi possibili e non i più innovativi nel dialogo, nell'integrazione tra attività profit e le attività di tipo sociale e di tipo ambientale, per cui ho provato con una manovra emendativa - e qui ringrazio ancora il collega Bet perché ha dialogato con me e, diciamo così, ha recepito i suggerimenti - per cercare di dare un po' più di brio, un po' più di ambizione al progetto di legge.

Cerco, però, di far comprendere, a voi colleghi, quali sono state un po' le perplessità che hanno mosso la mia astensione in commissione.

Allora, il progetto di legge riguarda due tipologie distinte di imprese, oltre al larghissimo mondo delle iniziative di rilevanza sociale, le due tipologie di impresa sono: le società benefit, che rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda, perché integrano nel proprio oggetto sociale oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sono state normate da una norma che, come è stato richiamato, in Italia è stata, diciamo così, emanata tra il primo Paese al di fuori degli Stati Uniti, dove le benefit corporation sono, diciamo così, riconosciute nell'ordinamento a partire dal 2010.

La seconda tipologia di impresa, invece, sono le imprese che, su base volontaria, redigono una rendicontazione di sostenibilità secondo la normativa internazionale e un protocollo che è noto come ESG (Environmental, Social, Governance) quindi sono due tipologie diverse, entrambe queste tipologie di impresa hanno un obiettivo, di valorizzare la ricaduta sociale della propria attività. Quindi vocate, in qualche modo, a dialogare, in senso ampio e costruttivo, con il territorio in cui operano.

Ecco, la disciplina delle società benefit è entrata in vigore l'1 gennaio 2016, come dicevo l'Italia prima, e queste società perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività di impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune e con beneficio comune si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territorio e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse e si impegnano a perseguire queste finalità, puntando al bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività con tre riferimenti forti.

Il primo è lo scopo, che è un elemento importante. La società benefit si impegna a creare un impatto positivo, oltre a generare profitto, e la sostenibilità è parte integrante del suo modo di operare per creare condizioni favorevoli alla prosperità sociale ed ambientale, oggi e nel futuro. E questo è l'aspetto che secondo me è veramente forte: è parte integrante, cioè io concepisco la mia attività di impresa già integrata con un'attività sociale. Come dirò poi, non si tratta di andare a pescare da un catalogo attività filantropiche, ma si tratta di pensare già come posso io essere integrato?

Secondo punto paletto nell'attività è la responsabilità, quindi si impegnano a considerare l'impatto dell'impresa sulla società e l'ambiente per creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli interlocutori.

E la trasparenza. Questo terzo punto è importante. Le società benefit sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i loro progressi e gli impegni futuri per migliorare l'impatto.

L'acquisizione di definizione di società benefit può essere acquisita anche da società esistenti con una modifica statutaria e quindi questo va riconosciuto, cioè per tutte le società è possibile ripensarsi in una chiave di integrazione sociale e acquisire la qualifica giuridica di società benefit.

Il comma 382 della legge istitutiva, la n. 208/2015, prevede che sia redatta e pubblicata una relazione annuale riguardante il perseguimento del beneficio comune, corredata da una relazione di impatto concernente il perseguimento, appunto, del beneficio comune. E va allegata al bilancio societario.

Il perseguimento di queste finalità, con indubbia utilità pubblica nei confronti degli interlocutori, rappresenta, al pari delle attività commerciali, il cuore dell'attività della società perché contemplata nella ragione sociale.

È stato avviato anche un Osservatorio da parte della Camera di commercio di Taranto sulle società benefit. L'Osservatorio è fatto dalla Camera di Commercio, ma non è accessibile al pubblico. Bisogna fare una richiesta e chiedere le domande e si tiene la risposta. Quindi limito i dati a quelli che sono stati resi pubblici. A fine settembre 2023 c'erano 3.371 società benefit che fatturavano complessivamente 43 miliardi di euro. Il loro numero è in continuo aumento. Dal punto di vista territoriale il primato - qui però il dato è riferito al 2022 - spetta alla Lombardia, dove era localizzato il 35% delle società benefit italiane, seguita dal Lazio, 11%, terza Regione, il Veneto, con il 10%.

Questo però è un dato mi ha colpito molto. Il 42% delle società benefit attive in Italia non aveva addetti a fine 2022, il 68% aveva meno di cinque addetti e solo il 13% appartiene al settore manifatturiero. È quindi una tipologia di impresa, se vogliamo, un po' particolare. È vero che poi, se si va a fare la media sul numero complessivo dei dipendenti diviso il numero delle aziende, il numero di addetti medio è mi pare 52. Però c'è una forte presenza probabilmente di società di consulenza, società del settore terziario. Certamente è un ambito in forte crescita, è un ambito che deve essere accompagnato anche dal decisore pubblico.

Vengo a quelle che sono un po' le mie osservazioni. Il testo prende spunto da leggi simili che sono state prodotte in altre Regioni, penso a quella della Regione Puglia dell'agosto del 2022, e rispetto alle scelte fatte dalla Regione Puglia, che ha un focus più sull'innovazione, ci sono due elementi forti: distingue il momento dell'attività produttiva, caratteristica dell'impresa, dal progetto a beneficio comune che l'impresa intende sostenere.

Secondo punto. Sostiene progetti a beneficio comune promossi dagli Enti pubblici.

Allora se vediamo le definizioni dell'articolo 2: sono distinte, al comma 1, lettera a), le società benefit, come definite dalla norma nazionale n. 208/215 e alla lettera d) i progetti a beneficio comune, mentre all'articolo 4 sono introdotte le società benefit e le imprese ESG come soggetti economici e all'articolo 5 è introdotto invece il registro dei progetti a beneficio comune. Richiamo questo punto perché secondo me è importante. Abbiamo l'articolo 4, che identifica le imprese oggetto di questo progetto di legge, e l'articolo 5, invece, il registro dei progetti a beneficio comune.

Nella concezione, quindi, che la fase di impresa e la fase di beneficio comune possono essere distinte e quindi spingere le imprese a pensare che per fare beneficio comune, sia sufficiente donare risorse ad un progetto esterno. Questo è un modo di pensare la responsabilità sociale d'impresa in qualche modo ridotta a filantropia. Piuttosto paternalistico, dal mio punto di vista, e se volete, un po' antiquato. Avrei preferito un testo capace di promuovere una responsabilità sociale d'impresa a tempo unico, in cui l'attività di impresa è connessa con l'attività benefit, coerente con gli impatti reali e potenziali dell'attività cuore d'impresa, e non in due tempi successivi.

Per spiegarmi, vi faccio un esempio: il CUAMM, che è una delle realtà più importanti nella fornitura di servizi, ha cambiato il proprio nome da "Medici per l'Africa" a "Medici con l'Africa" una ventina di anni fa, e non è stato un passaggio meramente formale, è stato un passaggio sostanziale. Non c'è un rapporto gerarchico tra i buoni veneti medici e i pazienti che vengono assistiti nelle regioni africane (il CUAMM è Collegio Universitario Medici Missionari, quindi guarda all'Africa come area di attività), ma definendosi "Medici con l'Africa", ha innescato un processo orizzontale in cui certo, dalla sede del CUAMM parte tutta una serie di attività, ma in una logica di collaborazione, in una logica integrata, che è importantissima. Non c'è un rapporto paternalistico, c'è un rapporto di collaborazione; non c'è una verticalità, un do e un prendo, c'è un costruisco insieme, e questo per me è l'elemento che manca a questo progetto di legge, che è invece quello che caratterizza le attività a beneficio comune più innovative, più evolute dal punto di vista sociale.

Quindi, il processo produttivo, secondo me, deve essere ripensato in modo integrato, con il territorio, non per il territorio. Questo è un aspetto che manca, nel progetto di legge. Invito tutti voi a riflettere e a capire come poter andare in quella direzione.

Questa legge quindi è stata concepita per il territorio, che non è una cosa cattiva, però è un po' superata da chi opera in modo efficace nel privato sociale, che nella nostra regione, diciamolo, è il più effervescente, sicuramente, a livello nazionale ma, lasciatemi dire, probabilmente anche a livello internazionale. Abbiamo operatori del privato sociale che altre realtà si sognano.

Il secondo aspetto è relativo al fatto che nella formulazione proposta i progetti beneficiari nella formulazione che è stata fatta devono essere enti pubblici o comunque a guida di enti pubblici con partenariati e convenzioni.

In questo modo si rischiava di escludere invece la capacità di traino, di proposizione, di ispirazione da parte del privato sociale che in molti casi è estremamente innovativa. Qui ringrazio il collega Bet perché ha accettato di modificare una parola, ma che è sufficiente per dire: va benissimo che andiamo a promuovere le iniziative con la partecipazione degli enti pubblici, la Regione, i Comuni e tutti gli altri, ma non necessariamente in un ruolo di coordinamento da parte dell'ente pubblico. Questo passaggio, secondo me, è importante per riuscire a favorire la collaborazione tra l'iniziativa privata e gli enti pubblici, ma non necessariamente in un rapporto gerarchico in cui l'ente pubblico guida.

C'è un altro punto che riporto di attenzione all'Aula. È quello relativo al fatto che all'articolo 6, comma 1, lettera c), sono previsti bandi e priorità d'accesso alle iniziative promosse dalla Regione. Questo non deve trasformarsi in un bypass per cui le società non vengano a concepire la propria attività come un'attività socialmente integrata, ma cerchino di utilizzare la definizione di "società benefit" solo per accedere in maniera prioritaria ai bandi regionali. Questo è da scongiurare. Non so se definirlo un pericolo. Un uso della legge improprio che, secondo me, è da scongiurare. Va invertito il processo: divento società benefit perché ci credo e non per avere un vantaggio nell'acquisizione dei fondi.

C'è un altro punto che nel progetto di legge non era previsto e che nella manovra emendativa è stato suggerito: quello di dare supporto alla valutazione di impatto. La valutazione di impatto è importantissima. Deve essere misurabile in base alla normativa, però per le imprese, in qualche caso sia nelle imprese ESG sia nelle imprese società benefit, c'è creatività e si rischia di avere valutazioni che possono essere estremamente ottimiste da parte di chi le fa, ma estremamente incerte da parte di chi le deve valutare. Aiutare le imprese ad avere la capacità di misurare il proprio impatto credo sia molto importante, in termini quantitativi e verificabili da parti terze. Anche per questo ho chiesto che tra i vari compiti della Regione ci sia anche quello di aiutare le imprese, in partenariato, poi, con gli enti che sul territorio si occupano di questi temi, che sono diversi, perché le imprese trovino un supporto qualificato.

Ringrazio ancora il collega Bet, con cui c'è stato un dialogo costruttivo. Ringrazio anche gli uffici, perché li abbiamo messi alla prova cercando di migliorare il testo. La collaborazione è stata molto fattiva. Mi auguro che si possano recepire queste modifiche per superare parte dei limiti che ho cercato di individuare e di condividere con voi nella mia correlazione.

Rimane un testo, dal mio punto di vista, positivo. Ma è un punto di partenza in qualche maniera.

Io credo che qui si apre un nuovo capitolo dell'impresa, che non è più un qualcosa di a sé stante in un territorio, deve diventare parte di un territorio. Ci sono, tra l'altro, tante iniziative nel nostro territorio regionale che vedono l'impresa come parte di una rete. È tipico. Voglio dire tante imprese stanno in Veneto perché c'è un ecosistema di fornitori che credo abbia pochi eguali al mondo.

L'impresa da sola, quindi, non riesce ad essere efficace. Molti vengono qui perché qualsiasi lavorazione meccanica, qualsiasi fornitura elettronica viene trovata nell'arco di pochi chilometri e si possono costruire sinergie che, secondo me, sono straordinarie, a livello mondiale.

Ecco, questo fa capire che l'impresa non è una monade, è parte di una rete che funziona proprio perché è rete. Ma non solo: non c'è solo la rete delle imprese, c'è la rete anche di un sociale che è estremamente dinamico e capace di rispondere e credo dovremo operare perché questi legami tra le imprese e le altre parti sociali, dai lavoratori, a chi offre servizi per la famiglia, a chi offre servizi di tipo sanitario o di tipo ambientale, possano lavorare insieme per progettare la propria attività insieme.

È un primo passo. Mi auguro che saremo capaci di farne altri per dare risposte al nostro territorio.”

3. Note agli articoli

Note all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 118 della Costituzione è il seguente:

“Art. 118

Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”.

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale statutaria n. 1/2012 è il seguente:

“Art. 5 - Principi fondamentali.

1. La Regione opera per garantire e rendere effettivi i diritti inviolabili, i doveri e le libertà fondamentali dell'uomo, riconosciuti dalla Costituzione e dalle fonti del diritto europeo e internazionale.

2. La Regione persegue le migliori condizioni di vita della comunità veneta, l'affermazione della persona umana e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale della Repubblica.

3. La Regione riconosce e valorizza il principio di sussidiarietà, sancito nell'articolo 118 della Costituzione, realizzando le condizioni affinché l'intervento pubblico non sia sostitutivo della libera capacità di autorganizzazione delle persone e delle aggregazioni sociali e si svolga nel rispetto dell'identità e dell'autonomia di ogni soggetto.

4. La Regione promuove forme di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare interventi ed attività di interesse generale della collettività. Riconosce e favorisce il ruolo del volontariato.

5. La Regione, ispirandosi ai principi di civiltà cristiana e alle tradizioni di laicità e di libertà di scienza e pensiero, informa la propria azione ai principi di eguaglianza e di solidarietà nei confronti di ogni persona di qualunque provenienza, cultura e religione; promuove la partecipazione e l'integrazione di ogni persona nei diritti e nei doveri, contrastando pregiudizi e discriminazioni; opera per la realizzazione di una comunità accogliente e solidale.

6. La Regione è impegnata a rimuovere gli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei suoi abitanti, impediscono il pieno sviluppo della persona e la partecipazione alla vita sociale ed economica della comunità; opera a favore di tutti coloro che, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità, possiedono un particolare legame con il territorio, garantendo comunque ai minori i medesimi diritti.

7. La Regione promuove la cultura di pace, opera per la giustizia sociale, i diritti umani, il dialogo e la cooperazione tra i popoli.”.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 1, comma 376 della legge n. 208/2015 è il seguente:

“Articolo 1

376. Le disposizioni previste dai commi dal presente al comma 382 hanno lo scopo di promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società, di seguito denominate «società benefit», che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.”.

4. Struttura di riferimento

Direzione industria artigianato commercio e servizi e internazionalizzazione delle imprese

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 528459)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 7 del 09 aprile 2024

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in esecuzione della D.G.R. n. 180 del 27/02/2024.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si attribuiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito delle istruttorie effettuate dai Direttori delle Strutture afferenti.

Il Direttore

PREMESSO che, conformemente alle previsioni degli articoli 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, si è reso necessario procedere all'adozione delle nuove procedure e dei criteri generali come previsto dall'art. 18 del citato CCNL, ponendo in essere il previsto confronto con RSU e OO.SS. rappresentative;

PRESO ATTO che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 27/02/2024 è stata adottata la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, autorizzando contestualmente la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura dei relativi incarichi triennali, aventi decorrenza dalla data di effettiva presa servizio dei nuovi incaricati, non antecedente al 10/04/2024;

RISCONTRATO che, in esecuzione della predetta Deliberazione n. 180 del 27/02/2024, è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione, avviso scaduto in data 15/03/2024, con presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

DATO ATTO che, sulla base delle evidenze del sistema informatico, la procedura è stata regolarmente svolta e completata con la valutazione delle candidature e l'attribuzione del punteggio da parte dei Direttori delle rispettive Direzioni;

VISTO l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

RITENUTO di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione ai soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria, stanti le valutazioni istruttorie formulate, con particolare riferimento al grado di professionalità, e i connessi esiti in termini di graduatoria, come risulta dall'elenco di cui all'**Allegato A**;

PRESO ATTO che, per motivate ragioni organizzative, l'Amministrazione Regionale si riserva di non procedere alla copertura di determinate posizioni, così come può procedere al conferimento dell'incarico, in casi particolari e motivati, anche a prescindere dalle indicazioni fornite dal funzionario in occasione dell'avviso di candidatura;

RITENUTO di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nei limiti del periodo di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specifica dedotta e congrua ragione;

DATO ATTO che l'incarico di responsabile di Elevata Qualificazione avrà decorrenza dalla data indicata a fianco del nominativo dell'incaricato individuato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che l'incarico di responsabile di EQ ha natura temporanea e rinnovabile. Inoltre, in conformità all'art. 18, comma 3, del CCNL 2019/2021, gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. Nello specifico, il

mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione della performance ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al titolare di incarico di EQ possono comportare, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, la revoca dell'incarico. Analogamente, in caso di sanzione disciplinare pari o superiore alla sospensione dal servizio, l'incarico potrà essere revocato con atto scritto da parte del Direttore d'Area/Struttura apicale che aveva precedentemente disposto la nomina;

VISTA la DGR n. 1654 del 19/12/2022 di nomina dell'ing. Giuseppe Fasiol quale Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, con immissione nelle funzioni dal 01/03/2023;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento della procedura di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
3. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio ai soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria, stanti le valutazioni istruttorie formulate, con particolare riferimento al grado di professionalità e i connessi esiti in termini di graduatoria, come risulta dall'elenco **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che gli incarichi avranno decorrenza dalla data indicata a fianco del nominativo dell'incaricato individuato nell'**Allegato A** al presente provvedimento ovvero decorrenza dalla data di effettiva presa servizio dei nuovi incaricati e comunque non antecedentemente al 10 aprile 2024;
5. di stabilire altresì che, gli incarichi hanno natura temporanea, rinnovabile e durata fino alla data di scadenza originaria, fatto salvo diverso termine connesso ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale, quale la possibile cessazione anticipata in correlazione alla nuova configurazione dell'assetto organizzativo regionale e fatta, comunque, salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali o, in caso di cessazione, rinuncia o decadenza dell'incarico per dinamiche connesse alla posizione del soggetto titolare;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra cui la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di comunicare agli interessati l'esito della procedura;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Fasiol



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 07 del 09/04/2024

pag. 1/1

TIPO	FASCIA	DENOMINAZIONE	MACROPRFILO	TITOLARE	DECORRENZA INCARICO
Area		AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI E DEMANIO			
DIR		GESTIONE DEL PATRIMONIO			
UO	B	Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi			
EQ	B	Gestione appalti di restauro, risanamento conservativo, adeguamento normativo e accordi quadro di manutenzione	Tecnico	CUPOLI FEDERICA	10/04/2024
DIR		DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI			
UO	A	Mobilità e trasporti			
EQ	B*	Fondo Comuni di Confine	Tecnico	PAGAN ANDREA	02/05/2024
UO	A	Autostrade e infrastrutture			
EQ	B	Concessioni autostradali regionali	Tecnico	GHIBELLINI MONICA	10/04/2024
DIR		DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			
UO	B	Legislazione urbanistica, coordinamento amministrativo, cartografia e IDT			
EQ	C	Assistenza tecnica per la gestione di grandi eventi	Tecnico	MANFRIN MAURO	10/04/2024

Legenda: * EQ finanziate con fondi europei

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO,
AGRICOLTURA E SPORT**

(Codice interno: 527960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 2 del 09 aprile 2024

Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - UO Fitosanitario e UO Agroambiente incardinate nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - UO Fitosanitario e UO Agroambiente incardinate nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascun incarico di Elevata Qualificazione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - UO Fitosanitario e UO Agroambiente ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento, in base all'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 10 aprile 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare ai dipendenti di cui all'**Allegato A** il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 02 del 09/04/2024

pag. 1/1

**Incarichi di Elevata Qualificazione incardinati presso la Direzione Agroambiente
Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - UO Fitosanitario e UO
Agroambiente**

STRUTTURA	U.O.	DENOMINAZIONE EQ	SOGGETTO INDIVIDUATO
DIREZIONE AGROAMBIENTE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Agroambiente	A – Programmazione agroclimaticoambientale	MARTINI IRENE
DIREZIONE AGROAMBIENTE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Fitosanitario	B – Attività coordinamento della certificazione in import-export, ispezioni e controllo fitosanitari di Padova e Verona	DELUCA AGOSTINO
DIREZIONE AGROAMBIENTE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Fitosanitario	B -Certificazione e controllo vivai e ispezioni e controlli fitosanitari di Vicenza	PARISE MARCO
DIREZIONE AGROAMBIENTE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Fitosanitario	B – Attività diagnostiche e coordinamento ufficio amministrativo	LANZA STEFANIA ISABELLA
DIREZIONE AGROAMBIENTE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Fitosanitario	B – Difesa integrata, sperimentazione fitosanitaria, ispezioni e controlli fitosanitari Treviso	CARRARO SERGIO
DIREZIONE AGROAMBIENTE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Fitosanitario	C – Monitoraggio e controlli settore forestale	FINOZZI VALERIO

(Codice interno: 527961)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 3 del 09 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Turismo incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Turismo incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione n. 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum vitae e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per l'incarico di Elevata Qualificazione "Attività turistiche del territorio di Vicenza" e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo C "Attività turistiche del territorio di Vicenza" alla dott.ssa Chiara Garbin;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire alla dott.ssa Chiara Garbin l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo C "Attività turistiche del territorio di Vicenza" presso la Direzione Turismo, in base all'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;

3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 10 aprile 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 527962)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 4 del 09 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione n. 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum vitae e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione agroalimentare ed enogastronomica" e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo A "Promozione agroalimentare ed enogastronomica" alla dott.ssa Elena Burigana;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire alla dott.ssa Elena Burigana l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo A "Promozione agroalimentare ed enogastronomica" presso la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, in base all'esito delle

- procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 10 aprile 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
 4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
 5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
 6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
 7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 527963)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 5 del 09 aprile 2024

Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroalimentare incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroalimentare incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascun incarico di Elevata Qualificazione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroalimentare ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente provvedimento, in base all'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della

Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;

3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 10 aprile 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare ai dipendenti di cui all'**Allegato A** il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 5 del 09/04/2024

pag. 1/1

Incarichi di Elevata Qualificazione incardinati presso la Direzione Agroalimentare

STRUTTURA	U.O.	DENOMINAZIONE EQ	SOGGETTO INDIVIDUATO
DIREZIONE AGROALIMENTARE	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	B – Informazione, formazione e consulenza in agricoltura	BOSCOLO BIELO LUCA
DIREZIONE AGROALIMENTARE	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	C – Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare	BORSOI GIOVANNI
DIREZIONE AGROALIMENTARE	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	C- Riproduzione animale e biodiversità in agricoltura	GARBIN MATTEO
DIREZIONE AGROALIMENTARE	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	C – Miglioramento delle produzioni e delle risorse genetiche di interesse agrario	FELTRIN ANDREA

(Codice interno: 527964)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 6 del 09 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per l'incarico di Elevata Qualificazione "Coordinamento amministrativo e affari generali" e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo C "Coordinamento amministrativo e affari generali" alla dott.ssa Elisa Minetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire alla dott.ssa Elisa Minetto l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo C "Coordinamento amministrativo e affari generali" presso la Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione, in base all'esito delle procedure istruttorie

- svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 2 maggio 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
 4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
 5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
 6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
 7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 527965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 7 del 10 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per l'incarico di Elevata Qualificazione "Attività di Revisore nel PO FEAMPA" e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo A "Attività di Revisore nel PO FEAMPA" alla dott.ssa Ana Berti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire alla dott.ssa Ana Berti l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo A "Attività di Revisore nel PO FEAMPA" presso la Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in base all'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 2 maggio 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 528673)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 8 del 18 aprile 2024

Conferimento incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione nell'ambito della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria -U.O. Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP incardinata nell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Vista la Deliberazione n. 211 del 28 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della ridenominazione dal 1° aprile 2023 degli incarichi di Posizioni Organizzative/ Alte Professionalità in incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha adottato misure di adeguamento organizzativo relative ad alcuni incarichi di Elevata Qualificazione autorizzando la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo costituite;

Considerato che con la Deliberazione 180/2024 la Giunta regionale ha altresì approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli stessi;

Dato atto che in data 1° marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione e che tale avviso è scaduto alle ore 23:59 del 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede un'autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, desunta prevalentemente dal CV, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati, pur dando atto che ciascun Direttore ha effettuato per quanto di evidenza un controllo di corrispondenza tra curriculum e dati inseriti dai candidati;

Atteso che prima dell'adozione del presente decreto, il Direttore della struttura ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per l'incarico di Elevata Qualificazione "sviluppo locale costiero FEAMPA e sviluppo aree interne" e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 180/2024;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo B "sviluppo locale costiero FEAMPA e sviluppo aree interne" alla dott.ssa Martina Lucon;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire alla dott.ssa Martina Lucon l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo B "sviluppo locale costiero FEAMPA e sviluppo aree interne" presso la Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in base all'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 10 maggio 2024 con durata di tre anni, fatta salva diversa eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 528330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA n. 2 del 15 aprile 2024

**Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano
e Programmazione Comunitaria.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come da nuovo assetto organizzativo approvato con DGR n. 180 del 27/02/2024, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27/02/2024
- Allegato A *"Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16.11.2022"* della DGR n. 180/2024
- Decreto dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 1 del 21/03/2024.

Il Direttore

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024 di adozione, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale prevista con DGR n. 1291/2023 e a fronte di una ricognizione generale delle attuali esigenze delle strutture regionali, delle misure richieste di adeguamento organizzativo, riportate nell'Allegato B della predetta DGR n. 180/2024;

Dato atto che, a seguito di confronto con le Organizzazioni Sindacali e con le RSU, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, e in conformità all'esito del medesimo, con la succitata DGR n. 180/2024 è stata approvata la nuova *"Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL del 16/11/2022"* di cui all'Allegato A della DGR n. 180/2024;

Rilevato che la citata disciplina di cui all'Allegato A, nel definire la procedura, i requisiti e i criteri di valutazione per l'assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione dispone, in particolare, in ordine al criterio *"Grado di professionalità attinente"*, che *"L'attinenza del grado di professionalità deve essere connessa anche alla specifica professionalità acquisita negli ambiti delle materie e delle competenze messe a bando. Un grado di professionalità pari o inferiore a 2 comporta la non conferibilità dell'incarico di EQ al funzionario interessato."*

Rilevato, inoltre, che il predetto Allegato A dispone che *"In caso di ex aequo tra 2 o più candidati al conferimento di un incarico di EQ prevarrà colui che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio "Grado di professionalità attinente" posseduto relativamente al posto da ricoprire". In caso di ex aequo anche in ordine al criterio "Grado di professionalità attinente posseduto relativamente al posto da ricoprire" la preferenza verrà assegnata al dipendente con maggiore anzianità complessiva in Regione nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex Categoria D)".*

Dato atto che è stato pubblicato nel sito intranet regionale l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione individuate nell'Allegato 1 *"Elenco incarichi EQ"* al predetto avviso, che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica, avviso scaduto in data 15 marzo 2024;

Richiamato il decreto n. 1 del 21 marzo 2024 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria recante *"Adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16/11/2022. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Nomina della Commissione di valutazione"*;

Dato atto che, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, è stata regolarmente svolta e completata la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina di cui all'allegato A della DGR n. 180/2024, come dalle risultanze della Commissione di valutazione con il coinvolgimento di

tutti i Direttori delle Direzioni interessate afferenti all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, tenendo conto anche degli esiti delle preliminari operazioni di verifica svolte dalla Direzione Personale e Organizzazione in merito alla congruenza dei punteggi auto-indicati dai candidati che hanno partecipato agli avvisi per gli incarichi di Elevata Qualificazione incardinati nell'Area, con particolare riferimento all'anzianità di servizio con rapporti di lavoro subordinato nella categoria D e alla congruenza tra il titolo di studio posseduto e il punteggio auto-indicato con riferimento a ciascuno incarico di Elevata Qualificazione per il quale il dipendente ha partecipato.

Visto l'elenco dei partecipanti ammissibili, ai sensi della disciplina di cui all'Allegato A della DGR n. 180/2024, alle singole procedure di conferimento dell'incarico e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione ai dipendenti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Ritenuto, altresì, di riservarsi, in caso di cessazione anticipata degli incarichi conferiti di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta congrua ragione, fermo restando che non saranno considerati, ai fini del conferimento dell'incarico, i candidati ai quali è stata attribuito il punteggio al grado di professionalità attinente al posto da ricoprire pari o inferiore a 2.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle predette procedure in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
3. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ai candidati collocatisi in posizione utile in graduatoria, stante le valutazioni istruttorie formulate e i relativi esiti in termini di graduatorie, come risulta dall'elenco **Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 2 maggio 2024 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale o l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 18 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
5. di dare atto che l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria si riserva, in caso di cessazione anticipata degli incarichi conferiti, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta congrua ragione, fermo restando che non saranno considerati, ai fini del conferimento dell'incarico, i candidati ai quali è stata attribuito il punteggio al grado di professionalità attinente al posto da ricoprire pari o inferiore a 2;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra cui la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di comunicare ai candidati a cui è stata assegnata la posizione di Elevata Qualificazione, di cui all'Allegato A del presente decreto, il conferimento dell'incarico;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

Allegato A al decreto n. 2 del 15/04/2024

pag. 1 /1



REGIONE DEL VENETO

TIPO	FASCIA	MACROPROFILO	DENOMINAZIONE	CANDIDATO
ARE A			POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	
DIR			LAVORO	
UO			Programmazione e politiche del lavoro	
EQ	C	Cult	Supporto alle attività di comunicazione e di programmazione	De March Francesca
DIR			PROGRAMMAZIONE UNITARIA	
EQ	A	Amm	Coordinamento Assistenza Giuridica, Procedimenti Amministrativi, Affidamenti e Affari Generali	Fabris Simonetta
DIR			RICERCA INNOVAZIONE ENERGIA E COMPETITIVITA' ENERGETICA	
UO			Ricerca distretti e reti	
EQ	A	Econ	Strumenti di incentivazione per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico	Dalla Palma Tommaso
EQ	B	Econ	Supporto all'attuazione della strategia di specializzazione intelligente	Franchin Davide
UO			Programmazione energetica e strumenti di incentivazione	
EQ	A	Econ	Pianificazione energetica, gestione e strumenti di monitoraggio	Zuliani Francesca
EQ	B	Econ	Programmazione per la transizione energetica e la crescita verde	Da Ros Moreno
EQ	C	Tecn	Sviluppo innovativo del sistema energetico regionale	Mariano Marco

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

(Codice interno: 528194)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI n. 17 del 10 aprile 2024

Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della DGR 180/2024.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi per la copertura delle Elevate Qualificazioni, vacanti e neo istituite, alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture, di cui alle misure organizzative adottate con DGR 180/2024, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dall'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e dalle Direzioni afferenti.

Il Direttore

PREMESSO:

- l'art. 20, L.R. 54/2012, in linea ed in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle Posizioni Organizzative;
- con DGR 1716/2021, è stata adottata la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità con l'individuazione dell'assetto delle posizioni medesime;
- con DGR 830/2022, sono state adeguate le Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle Strutture. Contestualmente è stata autorizzata la pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite;
- con DGR 211/2023, sono stati adeguati gli incarichi da attribuire in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018;
- il CCNL, relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, ha modificato la disciplina del CCNL del 21.05.2018, ridenominando gli incarichi di PO/AP, incarichi di Elevata Qualificazione (di seguito denominati EQ), fissando nel capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" le modalità di conferimento, revoca e retribuzione dei suddetti. L'applicazione del nuovo CCNL, ai sensi dell'art. 13, ha decorrenza dal 01.04.2023.

PRESO ATTO che con DGR 180 del 27.02.2024, in applicazione degli artt. 16, 17 e 18 del CCNL 2019-2021, è stata adottata la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, procedendo all'individuazione del nuovo assetto delle Posizioni ed autorizzando contestualmente, la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura dei relativi incarichi triennali, così come disciplinato negli Allegati A e B alla sopra citata DGR;

CONSIDERATO che il 01.03.2024 è stato pubblicato nella intranet regionale l'avviso di selezione con scadenza 15.03.2024 per la presentazione delle candidature relative alle EQ, individuate dall'Allegato B alla DGR 180/2024 e che ciascun incarico di durata triennale, avrà decorrenza dal 10.04.2024, in esito alle procedure di assegnazione di cui trattasi;

CONSIDERATE le istruttorie dell'Area e dei Direttori delle strutture afferenti che, sulla base delle evidenze del sistema informatico, hanno completato la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio, in conformità alla sopra richiamata disciplina, risultano i seguenti vincitori di graduatorie:

- **Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali**
- EQ C Economica "Rapporti finanziari Regione - Società ed Enti regionali" nell'ambito della Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali alla dipendente Anna Dori;

- **Direzione Acquisti e AA.GG.**

- EQ B Amministrativa "Staff Gare e referente per la SOS e Forniture" nell'ambito della Direzione Acquisti e AA.GG. alla dipendente Miranda Antonietta Consoletti;

- **Direzione Politiche fiscali e Tributi**

- EQ B Amministrativa "Esenzioni tassa auto portatori di handicap" nell'ambito della UO Tassa Automobilistica alla dipendente Federica Baldan;

- **Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi**

- EQ C Tecnica "Infrastrutture di montagna" nell'ambito della UO Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi al dipendente Alessandro Mandricardo;

PRESO ATTO inoltre che, per quanto riguarda la Direzione Acquisiti e AA.GG., relativamente alla EQ C Tecnica "Supporto all'Energy Manager" nell'ambito della UO Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, è pervenuta comunicazione di rinuncia in data 09.04.2024 ore 14:53, da parte del vincitore Marco Mariano e che non si intende attualmente procedere allo scorrimento della graduatoria;

RITENUTO di riservarsi, per i casi di cessazione anticipata di incarichi conferiti o di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte del soggetto incaricato con il presente Decreto, in conformità alla disciplina prevista nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

PRESO ATTO che nel formalizzare l'attribuzione dei nuovi incarichi, si derogherà alla previsione di un anticipo temporale di almeno 20 giorni tra l'adozione del decreto direttoriale e l'effettiva decorrenza degli incarichi assegnati, mentre dovrà in ogni caso essere garantita, anche dopo l'effettiva presa servizio in nuove Strutture di assegnazione, la necessaria collaborazione con la Struttura di originaria provenienza per gli eventuali passaggi di consegne delle attività sospese o per attività indifferibili, con tempi e modalità di collaborazione concordate tra le Strutture interessate, al fine di contemperare le reciproche esigenze.

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la DGR 1716 del 09.12.2021 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018; individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed autorizzazione alla pubblicazione di specifico avviso di selezione per la loro copertura.";

VISTA la DGR 830 del 12.07.2022 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale. Adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite, nei limiti delle risorse di budget disponibili.";

VISTA la DGR 211 del 28.02.2023 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale. Adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite, nei limiti delle risorse di budget disponibili";

VISTA DGR 180 del 27.02.2024 "Adempimenti relativi all'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali. Adeguamento degli incarichi di Elevata Qualificazione ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite.";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio 2019 - 2021 approvato il 16.11.2022,

decreta

1. di dare atto che le premesse, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento dell'incarico di EQ indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione agli incarichi, risulta dalle evidenze del

sistema informatico appositamente attivato;

3. di conferire gli incarichi di EQ nell'ambito dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, dal 10.04.2024, come definito dalla DGR 180/2024;
4. che gli incarichi avranno la durata di tre anni, ai sensi del punto 10 del dispositivo della DGR 1716/2021;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti conseguenti;
6. di trasmettere il presente atto ai soggetti ai quali è stato conferito l'incarico e alle Strutture di appartenenza;
7. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo

(Codice interno: 528195)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI n. 19 del 11 aprile 2024

Rettifica al DDR 17 del 10.04.2024. Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della DGR 180/2024.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rettifica il DDR 17 del 10.04.2024 dello scrivente, limitatamente alla decorrenza dell'incarico di EQ C Tecnica "Infrastrutture di montagna" nell'ambito della UO Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi.

Il Direttore

PREMESSO:

- la DGR 180 del 27.02.2024 ad oggetto: "Adempimenti relativi all'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali. Adeguamento degli incarichi di Elevata Qualificazione ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite." prevede il rispetto di un periodo di preavviso minimo di 20 giorni per la decorrenza degli incarichi che riguardino personale proveniente da Aree o Strutture apicali diverse;
- con DDR 17 del 10.04.2024 dello scrivente, ad oggetto "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della DGR 180/2024." sono stati assegnati gli incarichi di cui in oggetto con decorrenza 10.04.2024.

CONSIDERATO che con il DDR 17 del 10.04.2024, sono stati conferiti gli incarichi di cui all'oggetto per le seguenti Elevate Qualificazioni, con decorrenza dal 10.04.2024:

- **Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali**
- EQ C Economica "Rapporti finanziari Regione - Società ed Enti regionali" nell'ambito della Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali alla dipendente Anna Dori;
- **Direzione Acquisti e AA.GG.**
- EQ B Amministrativa "Staff Gare e referente per la SOS e Forniture" nell'ambito della Direzione Acquisti e AA.GG. alla dipendente Miranda Antonietta Consoletti;
- **Direzione Politiche fiscali e Tributi**
- EQ B Amministrativa "Esenzioni tassa auto portatori di handicap" nell'ambito della UO Tassa Automobilistica alla dipendente Federica Baldan;
- **Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi**
- EQ C Tecnica "Infrastrutture di montagna" nell'ambito della UO Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi al dipendente Alessandro Mandricardo;

PRESO ATTO che la DGR 180/2024, prevede il rispetto di un periodo di preavviso minimo di 20 giorni per la decorrenza degli incarichi che riguardano il personale proveniente da Aree o Strutture apicali diverse da quelle di assegnazione;

CONSIDERATO che la EQ C Tecnica "Infrastrutture di montagna" nell'ambito della UO Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi, è stata assegnata al dipendente Alessandro Mandricardo che proviene da altra Area rispetto a quella di assegnazione, con il presente atto si rettifica la data di decorrenza del suddetto incarico, posticipandola al 10.05.2024.

RITENUTO di riservarsi, per i casi di cessazione anticipata di incarichi conferiti o di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte del soggetto incaricato con il presente Decreto, in conformità alla disciplina prevista nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

VISTA DGR 180 del 27.02.2024 "Adempimenti relativi all'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali. Adeguamento degli incarichi di Elevata Qualificazione ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite.";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio 2019 - 2021 approvato il 16.11.2022;

VISTO il DDR 17 del 10.04.2024 dello scrivente, ad oggetto "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, ai sensi della DGR 180/2024,

decreta

1. di dare atto che le premesse, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare la data di decorrenza dell'incarico di EQ C Tecnica "Infrastrutture di montagna" nell'ambito della UO Enti locali e Associazionismo, Riordino territoriale e Grandi Eventi, assegnato al dipendente Alessandro Mandricardo, posticipandola al 10.05.2024, in attuazione della DGR 180/2024;
3. che gli incarichi avranno la durata di tre anni, ai sensi del punto 10 del dispositivo della DGR 1716/2021;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti conseguenti;
5. di trasmettere il presente atto ai soggetti ai quali è stato conferito l'incarico e alle Strutture di appartenenza;
6. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 527959)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 59 del 10 aprile 2024

DGR n. 180 del 27 febbraio 2024. Conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Ambiente e Salute" afferente la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce l'incarico di Elevata Qualificazione "Ambiente e Salute" afferente la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di cui alla DGR n. 180 del 27 febbraio 2024, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dal Direttore di afferenza.

Il Direttore generale

Vista la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'aggiornamento della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali e all'adeguamento degli incarichi stessi alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture;

VISTO che con il medesimo atto è stata autorizzata la pubblicazione di uno specifico avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite;

CONSIDERATO che in data 1 marzo 2024 è stato pubblicato un avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative a incarichi di Elevata Qualificazione entro il termine del 15 marzo 2024;

RILEVATO che per l'Area Sanità e Sociale è stato bandito, tra gli altri, anche l'incarico di Elevata Qualificazione "Ambiente e Salute" afferente la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

DATO ATTO che, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato, è stata regolarmente svolta e completata la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio;

PRESO ATTO che a conclusione di tale procedura selettiva è risultato vincitore uno dei candidati;

RITENUTO di riservarsi, in caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

PRESO ATTO del contenuto della DGR n. 180 del 27 febbraio 2024 ed, in particolar modo, della decorrenza degli incarichi fissata dalla data di effettiva presa servizio dei nuovi incaricati e comunque non antecedentemente il 10 aprile 2024;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Ambiente e Salute" afferente la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria indetto con l'avviso in cui in premessa e che l'esito della procedura stessa risulta dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione "Ambiente e Salute" afferente la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale di cui all'**allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il predetto incarico avrà decorrenza **dal 10 aprile 2024** e durata di anni tre, fatta salva la cessazione anticipata dello stesso in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo regionale o a cessazione/rinuncia/decadenza/revoca dell'incarico per dinamiche connesse alla posizione del soggetto titolare;
5. di comunicare al vincitore l'assegnazione del relativo incarico;

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura all'interessato e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato al Decreto n. 59 del 10 aprile 2024

pag. 1/1

AREA	DIREZIONE	UO	EQ	Cognome	Nome
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA		A - AMM - Ambiente e Salute	GROPPI	VANESSA

(Codice interno: 528675)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 64 del 19 aprile 2024

D.G.R. n. 180 del 27 febbraio 2024. Conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono incarichi di Elevata Qualificazione, di cui alla D.G.R. n. 180 del 27 febbraio 2024, nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dai Direttori di afferenza.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione n. 180 del 27 febbraio 2024, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'aggiornamento della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, all'adeguamento degli incarichi stessi alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture ed, in particolare, ad autorizzare la pubblicazione di uno specifico avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite.

CONSIDERATO che in data 1 marzo 2024 è stato pubblicato un avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative ad incarichi di Elevata Qualificazione entro il termine del 15 marzo 2024;

RILEVATO che per l'Area Sanità e Sociale sono stati previsti n. 4 incarichi di Elevata Qualificazione;

DATO ATTO che, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato, è stata regolarmente svolta e completata la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio;

DATO ATTO, altresì, che a conclusione di tale procedura selettiva sono risultati vincitori n. 4 candidati, di cui 3 appartenenti ad altre Aree;

PRESO ATTO del contenuto della D.G.R. n. 180 del 27 febbraio 2024 ed, in particolar modo dell'Allegato A che definisce la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione prevedendo all'art. 5 il rispetto di un periodo di preavviso minimo di 20 giorni per la decorrenza degli incarichi che riguardino personale proveniente da altre Aree o Strutture apicali diverse;

DATO ATTO che al vincitore che risultava essere già assegnato all'Area Sanità e Sociale è stato conferito il rispettivo incarico di Elevata Qualificazione giusto Decreto n. 59 del 10 aprile 2024 e decorrenza dalla medesima data;

RITENUTO di procedere al conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione a personale appartenente ad altre Aree, fissando la decorrenza degli stessi nella data del 10 maggio 2024, in conformità all'art. 5 sopracitato, al fine di rispettare il periodo di preavviso minimo di 20 giorni;

DATO ATTO che uno dei 3 vincitori appartenenti ad altre Aree ha comunicato, con nota agli atti, la rinuncia all'incarico messo a bando e che nell'ambito della relativa procedura di valutazione delle candidature gli altri candidati hanno riportato un punteggio relativo al grado di professionalità pari o inferiore a 2;

PRECISATO che per le posizioni per le quali i candidati abbiano riportato un punteggio relativo al grado di professionalità pari o inferiore a 2, non si procede all'assegnazione del relativo incarico, come previsto dall'allegato A della DGR 180 del 27 febbraio 2024 recante la disciplina degli incarichi di elevata qualificazione;

DATO ATTO, pertanto, che gli incarichi da conferire risultano essere 2;

RITENUTO di riservarsi, in caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi indetti con l'avviso in cui in premessa e che l'esito della procedura stessa risulta dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale di cui all'**allegato A** del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che i predetti incarichi avranno decorrenza **dal 10 maggio 2024** e durata di anni tre, fatta salva la cessazione anticipata degli stessi in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo regionale o a cessazione/rinuncia/decadenza/revoca degli incarichi per dinamiche connesse alla posizione dei soggetti titolari;
5. di comunicare ai vincitori l'assegnazione dei relativi incarichi;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

**Allegato al Decreto n. 64 del 19 aprile 2024**

pag. 1/1

AREA	DIREZIONE	UO	EQ	Cognome	Nome
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA	B - Sicurezza alimentare	C - TECN - Controlli ufficiali nel settore della sicurezza alimentare	VIANELLO	MONICA
AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	A - Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	B – AMM - Coordinamento Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore	SCHIAVON	ALESSANDRA

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 527958)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 12 del 09 aprile 2024

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. DGR n. 180 del 27 febbraio 2024.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, a seguito delle istruttorie effettuate dai Direttori delle Strutture afferenti.

Il Direttore

Rilevato che con DGR n. 180 del 27 febbraio 2024 è stato approvato l'aggiornamento della "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16/11/2022" relativo al personale del comparto Funzioni Locali, avente come contenuto una parziale modifica dei requisiti e dei criteri per l'assegnazione degli incarichi rispetto alla disciplina già approvata con DGR n. 1716/2021;

Rilevato che con la medesima Deliberazione si è proceduto all'adozione delle misure di adeguamento organizzativo relative agli incarichi di Elevata Qualificazione, alla luce delle esigenze manifestate dalle Strutture, tenuto anche conto della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale di metà legislatura prevista dalla DGR n. 1291/2023;

Rilevato che in data primo marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione individuati dall'Allegato B della DGR n. 180 del 27 febbraio 2024, avviso scaduto in data 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei Direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Vista la nota prot. n. 169114 in data 04 aprile 2024 con la quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso ha comunicato di voler procedere all'assegnazione dell'incarico di EQ C "Referente per le istanze concernenti rifiuti, sistema idrico integrato e infrastrutture lineari" alla Dott.ssa Agnese Rosa, in ragione della qualificazione professionale acquisita, del possesso dei requisiti curriculari connessi alla posizione messa a bando e tenuto conto delle contingenti necessità di assicurare il regolare svolgimento delle attività afferenti a specifici procedimenti tecnico - amministrativi in itinere senza soluzione di continuità, avvalendosi della facoltà prevista dal punto 5, undicesimo paragrafo, del disciplinare di cui all'Allegato A della DGR n. 180/2024 di assegnare gli incarichi anche a prescindere dalle indicazioni fornite dal funzionario in occasione dell'avviso;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail ricevuta dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 08 aprile 2024 da parte del Dott. Giancarlo Motterle, il quale, già assegnatario di incarico di EQ C presso la Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali, tenuto conto del collocamento al primo posto della graduatoria relativa alla EQ A "Ufficio Tecnico Coordinamento VI-PD-RO" ha optato per l'assunzione dell'incarico di graduazione più elevata;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail in data 9 aprile 2024 da parte della Dott.ssa Francesa Pascuttini di rinuncia all'assegnazione dell'incarico di EQ B "Formazione di Protezione civile", si sospende l'assegnazione dell'incarico in parola, riservandosi un eventuale prossimo utilizzo delle risultanze della selezione;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio individuati dalla DGR n. 180/2024 ai dipendenti indicati nella tabella di cui all'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi decorrono dalla data indicata nella tabella di cui all'**Allegato A** e hanno durata di tre anni, salva scadenza anticipata connessa ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 18 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare agli interessati gli esiti della procedura;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

Allegato A al Decreto n. 12 del -9 APR 2024

pag. 1 / 3



REGIONE DEL VENETO



TIPO	FASCIA	DENOMINAZIONE	MACRO PROF.	TITOLARE	DECORR.
DIR		VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO			
UO	B	VAS, VINCA e NUVV			
EQ	A	Coordinamento istruttorie VINCA e VAS	Agro.	VENDRAME Mattia	10.04.2024
EQ	C	Supporto tecnico VAS	Tecn.	CIRIOTTO Michele	10.04.2024
UO	B	Valutazione d'Impatto Ambientale			
EQ	A	Supporto alle attività della U.O., coordinamento di procedure tecnico amministrative complesse	Tecn.	PAVAN Enzo	10.04.2024
EQ	C	Referente per le istanze concernenti le attività estrattive e minerarie	Tecn.	VIDOTTO Marco	10.04.2024
EQ	C	Referente per le istanze concernenti rifiuti, sistema idrico integrato e infrastrutture lineari	Tecn.	ROSA Agnese	10.04.2024
EQ	C	Referente per le istanze concernenti fonti rinnovabili, risorse idriche e trasformazione urbanistica del territorio	Tecn.	BOGO Annalisa	10.04.2024
DIR		AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA			
UO	A	Qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera			
EQ	B	Gestione amministrativa: atti, pianificazione, attuazione misure, contenzioso, agenti fisici	Amm.	PERON Daria	01.07.2024
EQ	C	Qualità dell'aria: pianificazione, progetti europei, CIS	Tecn.	ALBANELLO Simone Paolo	02.05.2024
UO	A	Ciclo dei rifiuti ed economia circolare			
EQ	C	Rifiuti Urbani: Pianificazione e gestione, Autorità di bacino, impianti di piano	Tecn.	VESCOVO Federico	10.04.2024
DIR		UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO			

Allegato A al Decreto n. 12 del -9 APR 2024



pag. 2 / 3

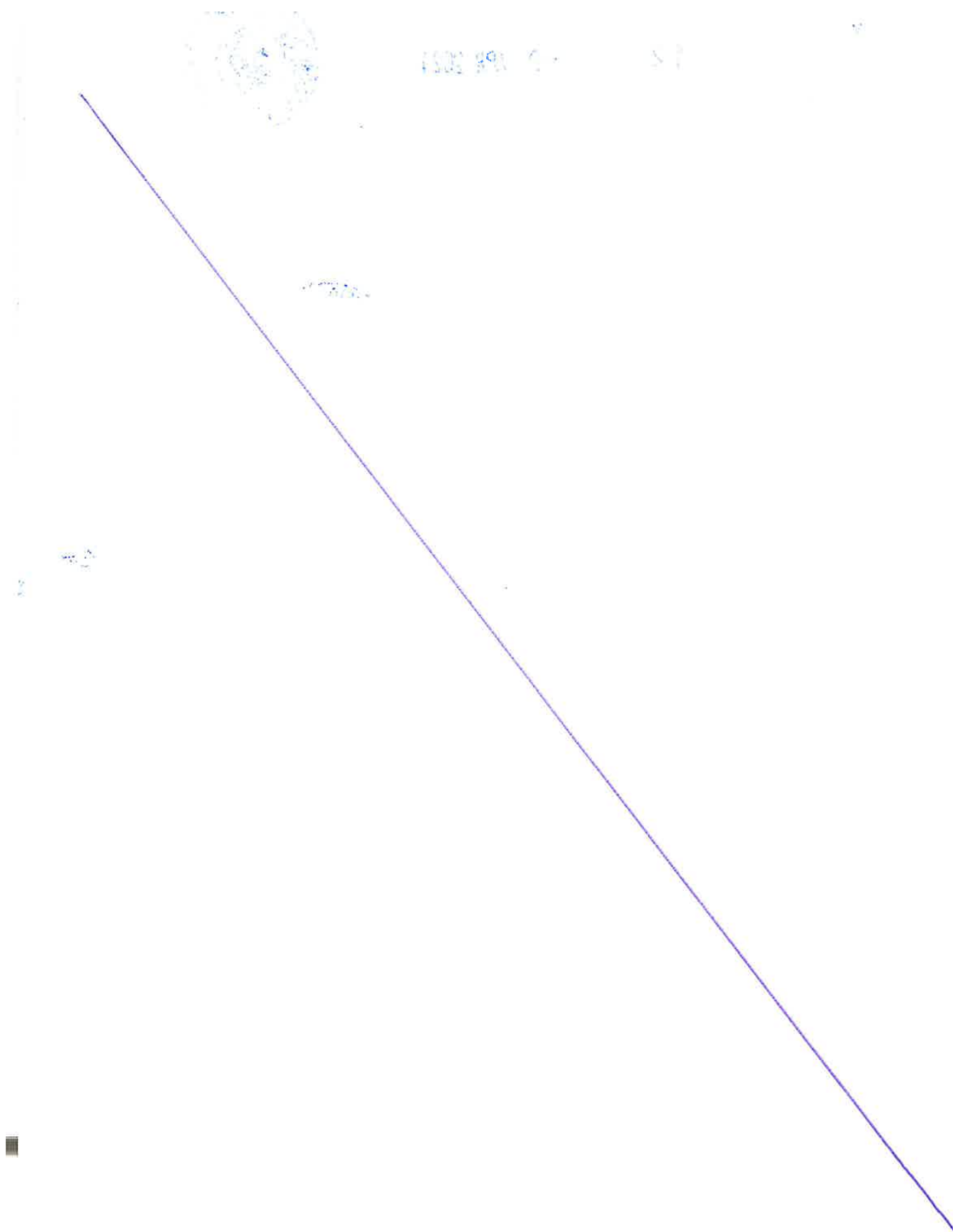
TIPO	FASCIA	DENOMINAZIONE	MACRO PROF.	TITOLARE	DECORR.
EQ	B	Coordinamento opere idrauliche e marittime, manutenzioni, somme urgenze e supporto alla programmazione	Tecn.	BASSAN Valentina	10.04.2024
UO	A	Genio civile Belluno			
EQ	B	Risorse idriche	Tecn.	BIASUZZI Katya	02.05.2024
UO	A	Genio civile Treviso			
EQ	C	Risorse idriche	Amm.	CARNIELLO Luca	02.05.2024
UO	A	Genio civile Padova			
EQ	C	Opere idrauliche - Ufficio 3- Circondario di Este	Tecn.	FERRARESE Gianni	01.06.2024
UO	A	Genio civile Rovigo			
EQ	C	Edilizia e opere di interesse regionale, gestione e manutenzione delle sedi	Tecn.	BERGO Francesco	10.04.2024
UO	A	Genio civile Venezia			
EQ	C	Amministrativo, affari generali	Amm.	BOARETTO Oriana	01.07.2024
UO	A	Genio civile Vicenza			
EQ	A	Coordinamento concessioni e risorse idriche	Tecn.	MURARO Teresa	10.04.2024
DIR		FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI			
EQ	C	Affari amministrativi, giuridici ed economici	Amm.	MATTIELLO Giorgia	02.05.2024
UO	A	Servizi Forestali			
EQ	A	Ufficio Tecnico coordinamento VI-PD-RO	Agro.	MOTTERLE Giancarlo	10.04.2024

Allegato A al Decreto n. 12 del -9 APR 2024



pag. 3 /3

TIPO	FASCIA	DENOMINAZIONE	MACRO PROF.	TITOLARE	DECORR.
EQ	C	Ufficio Tecnico TV-VE 1	Agro.	ORMENESE Nicoletta	10.04.2024
EQ	C	AIB BL-TV-VE e sicurezza del personale	Agro.	SITTA Marco	01.06.2024



DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 527994)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 7 del 10 aprile 2024

Conferimento di incarico di Elevata Qualificazione (ex P.O. e A.P.), nell'ambito dell'Avvocatura regionale, in esecuzione della D.G.R. n. 180 del 27/02/2024.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si attribuisce incarico di Elevata Qualificazione (ex P.O. e A.P.), a seguito delle istruttorie effettuate dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale.

Il Coordinatore

Premesso che, in applicazione degli artt. 16, 17 e 18 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27/02/2024 si è provveduto all'adeguamento del quadro degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex P.O. e A.P.), precedentemente individuati con le deliberazioni n. 1716 del 9/12/2021, n. 830 del 12/07/2022 e n. 211 del 28/02/2023.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27/02/2024 con la quale è stata adottata la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex P.O. e A.P.) in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16/11/2022.

Riscontrato che, in esecuzione della deliberazione n. 180 del 27/02/2024, è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature, tra l'altro, all'incarico di Elevata Qualificazione, fascia C, presso l'Avvocatura Regionale, "Gestione amministrativa dell'Avvocatura" avviso scaduto in data 15 marzo 2024.

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina.

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto.

Ritenuto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione, fascia C, "Gestione amministrativa dell'Avvocatura" all'avv. POLONIO MANUEL DARVY, primo classificato in graduatoria, stante le valutazioni istruttorie formulate, con particolare riferimento all'elevato grado di professionalità dello stesso rispetto alle attività oggetto dell'incarico, come emergente dal curriculum vitae del candidato, nonché alle rilevate significative potenzialità del medesimo nella proficua gestione delle competenze da espletare.

Rilevato che i decreti di assegnazione degli incarichi dovranno prevedere una data di decorrenza dell'incarico successiva alla data di adozione del provvedimento di almeno 20 giorni e comunque, in caso di assegnazione del relativo incarico a Funzionario appartenente ad altra Area.

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1050 del 28/07/2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Coordinatore dell'Avvocatura.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento della procedura di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito della procedura stessa risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;

3. di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione, fascia C, "Gestione amministrativa dell'Avvocatura", presso l'Avvocatura, nell'ambito dell'U.O. Risorse di Struttura, all'avv. POLONIO MANUEL DARVY, primo classificato in graduatoria, stante le valutazioni istruttorie formulate, con particolare riferimento al grado di professionalità e dei connessi esiti in termini di graduatorie;
4. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 2 maggio 2024 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 18 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del CCNL 16/11/2022 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
6. di comunicare agli interessati l'esito della procedura;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giacomo Quarneti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 527767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 64 del 05 aprile 2024

Procedura aperta accelerata, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione per il finanziamento di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2024 destinate ad interventi afferenti ai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2023 - CIG B0B919AF4F. Presa d'atto di procedura deserta.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto che la procedura per l'assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione, per il finanziamento di spese ai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 è andata deserta per mancanza di offerenti.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 44 del 07 marzo 2024 è stata indetta una procedura aperta accelerata ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), in attuazione della DGR 87/2024 che approvava l'indizione della presente procedura attuando l'autorizzazione all'indebitamento data dalla Legge Regionale 32/2023, art.4, per l'assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione per il finanziamento di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2024 destinate ad interventi afferenti ai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. CIG B0B919AF4F;
- che la documentazione di gara è stata pubblicata in data 12 marzo 2024 sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della Regione del Veneto APPTEL, Codice Gara n. G00752, con scadenza prevista per la presentazione delle offerte in data 05 aprile 2024;

VISTO il verbale della seduta del 05 aprile 2024, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), da cui risulta che la procedura di affidamento è andata deserta per mancanza di offerte presentate entro il termine previsto sulla piattaforma APPTEL;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla Direzione Acquisti e AA.GG.;

RILEVATO che con la DGR 87/2024 la sottoscritta è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per la sola fase di evidenza pubblica;

VISTO il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA.";

VISTA la D.G.R. n. 87 del 12 febbraio 2024 che autorizzava l'indizione della presente procedura;

VISTO il proprio Decreto n. 44 del 07 marzo 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che la procedura aperta accelerata espletata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTEL, CIG B0B919AF4F, indetta con il DDR n. 44 del 07 marzo 2023, avente per oggetto l'assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione, per il finanziamento di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2024 destinate ad interventi afferenti ai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, è andata deserta per mancata presentazione delle offerte, giusta verbale del seggio di gara 5 aprile 2024 (**Allegato A**);
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 527937)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 71 del 09 aprile 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di titoli di viaggio metropolitani per il personale dipendente della Regione del Veneto Giunta regionale alla ditta A.V.M. S.p.a. di Venezia con sede legale in Isola Nova del Tronchetto, 33 30135 Venezia Codice Fiscale e Partita Iva 03096680271 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G B02A20271B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura di titoli di viaggio metropolitani per il personale dipendente per gli spostamenti che verranno effettuati dagli stessi per ragioni di servizio all'interno del Comune di Venezia e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che l'E.Q. Economato è preposta alla fornitura di titoli di viaggio metropolitani a favore dei dipendenti della Giunta regionale del Veneto che viaggiano per ragioni di servizio tramite gli autobus ed i vaporetti all'interno del Comune di Venezia, nonché al pagamento delle relative fatture;

DATO ATTO altresì che la suddetta E.Q. consegna materialmente i titoli di viaggio metropolitani a fronte della richiesta del Responsabile della Direzione in base alle esigenze di mobilità del personale dipendente di cui sopra;

ATTESO che con nota prot. n.° 426697 del 08.08.2023 la Direzione Organizzazione e Personale ha accolto la richiesta della Direzione Acquisti e AA.GG di utilizzo del capitolo 102872 art. 026 per gli esercizi 2024-2025-2026;

CONSIDERATO che la ditta A.V.M. S.P.A., per il tramite della propria società collegata A.c.t.v. S.p.a, svolge l'attività di trasporto urbano all'interno del comune di Venezia in regime di monopolio;

DATO ATTO che si è reso necessario provvedere all'acquisto di n.° 3.000 biglietti ordinari automobilistici 75 minuti da € 1,50 cadauno per un ammontare contrattuale complessivo pari ad Euro 4.500,00 Iva inclusa per far fronte alle richieste di titoli di viaggio metropolitani previste per l'anno corrente;

CONSIDERATO che la scrivente Stazione Appaltante ha richiesto alla ditta A.V.M. S.P.A. l'iscrizione alla piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.a o alla piattaforma AppTel di Regione del Veneto in ottemperanza all'entrata in vigore dall'1.01.2024 delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 relative alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita degli appalti;

DATO ATTO che la sopra citata ditta a mezzo Pec, acquista agli atti d'ufficio con nota prot. n.° 133480 del 14.03.2024, ha dichiarato che: "la fornitura riguarda titoli di viaggio che non sono beni venduti sul mercato - e quindi nemmeno tramite MEPA; si tratta di titoli di credito impropri, oltretutto con un valore fissato dalle autorità che regolano il TPL, non liberamente commerciabili";

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 che stabilisce che è possibile prescindere dall'utilizzo delle piattaforme digitali in casi particolari fino al 30 settembre del corrente anno;

CONSIDERATO che nella fattispecie in oggetto, quanto al principio di rotazione, trova applicazione il comma 4 dell'art. 49 del D.Lgs n. 36/2023 in quanto la ditta affidataria opera in regime di monopolio;

RITENUTO di provvedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura di n.° 3.000 biglietti ordinari automobilistici 75 minuti da € 1,50 cadauno per un ammontare contrattuale complessivo pari ad Euro 4.500,00 Iva inclusa a favore della ditta A.V.M. S.P.A., monopolista, con sede legale in Isola Nova del Tronchetto, 33, 30135 Venezia - Codice Fiscale e Partita Iva 03096680271 - CIG B02A20271B mediante lettera commerciale d'ordine ed al di fuori di piattaforme di approvvigionamento digitale;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, poichè la fornitura sarà effettuata con un'unica consegna ed è di scarsa rilevanza economica;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 4.500,00 Iva inclusa a favore della sopra citata ditta in esercizio 2024 nel capitolo 102872, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e che pertanto nulla-osta all'affidamento della presente fornitura;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Archivi e Acquisti generali e che il responsabile del progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare dell'E.Q. Economato;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro il 31/12/2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la nota prot. n.° 426697 del 08.08.2023 della Direzione Organizzazione e Personale;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la D.G.R. n. 1615 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di titoli di viaggio metropolitani per il personale dipendente per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta A.V.M. S.P.A. con sede a Venezia, Isola Nova del Tronchetto n. 33 - Codice Fiscale e Partita Iva 03096680271- CIG B02A20271B mediante lettera commerciale d'ordine ed al di fuori di piattaforme di approvvigionamento digitale per le motivazioni citate in premessa;
4. di impegnare la somma di Euro 4.500,00 (IVA Inclusa) per la fornitura dei suddetti titoli di viaggio metropolitani per il personale dipendente a favore della ditta A.V.M. S.P.A. con sede a Venezia, Isola Nova del Tronchetto n. 33 - Codice Fiscale e Partita Iva 0309668027, secondo le specifiche e l'esigibilità contenuta nell' **Allegato A contabile** del presunto atto per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Organizzazione e Personale per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario e successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 528434)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 57 del 16 aprile 2024

Definizione della data del 15 maggio 2024 quale termine ultimo per la riclassificazione a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato di altra DO, con deroga per i quantitativi destinati al taglio d'annata. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' per quanto riguarda la definizione della data del 15 maggio 2024 quale termine per la riclassificazione di vino Pinot grigio di altre DO a Pinot grigio DOC 'delle Venezie', fatte salve le riclassificazioni che, in data successiva al 15 maggio 2024, vengono destinate al taglio d'annata per la costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC 'delle Venezie'.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" (nel seguito Legge o Testo unico del vino);

VISTO il Decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale n. 423246 del 21 agosto 2023 di conferma dell'incarico a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, tutela, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la Doc 'delle Venezie' del Consorzio tutela Doc 'delle Venezie' (nel seguito Consorzio);

VISTO il DDR n. 112 del 6 luglio 2023, rettificato dal DDR n. 138 del 3/08/2023 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, è stata attivata, tra le altre, la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione provenienti dalla vendemmia 2023;

VISTO il DDR n. 51 del 04 aprile 2024, con cui viene definita la conclusione dello stoccaggio, attivato con il DDR n.112/2023 e, la destinazione dei relativi volumi alla certificazione a Pinot grigio 'delle Venezie';

VISTO il disciplinare di produzione della Denominazione 'delle Venezie' di cui al DM 17 luglio 2021 pubblicato in GU n. 180 del 29 luglio 2021 (nel seguito disciplinare di produzione);

ACQUISITA la nota del 27 marzo 2024 n. 2024/25, prot. regionale n. 156542 del 27 marzo 2024, con cui il Consorzio ha chiesto la definizione della data del 15 maggio 2024 quale termine per la riclassificazione di vino Pinot grigio di altre DO a Pinot grigio DOC 'delle Venezie', fatte salve le riclassificazioni che, in data successiva al 15 maggio 2024, vengono destinate al taglio d'annata per la costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC 'delle Venezie'.

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 26 febbraio 2024;
- verbale incontro con Organizzazioni professionali della filiera del 28 febbraio 2024.

VISTO che il comma 4 dell'articolo 39 del predetto Testo unico del vino, riconduce, la finalità della gestione dei volumi di vino a migliorare e stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini per superare squilibri congiunturali e, ritenuto, che la gestione delle riclassificazioni di cui al comma 2 dell'articolo 38 della Legge possa anche incidere in modo importante nella gestione dei volumi dei vini;

VISTO l'espresso riferimento all'articolo 38 della Legge, presente al comma 6 dell'articolo 4 del disciplinare di produzione, posto in relazione all'adozione di disposizioni finalizzate a migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve di cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali.

RITENUTO che la definizione di una data limite entro cui le riclassificazioni debbano essere concluse, costituisca una adeguata modalità di gestione delle stesse, in quanto bilancia i diritti, sanciti dalla norma, relativi la riclassificazione, in capo ai privati e, la gestione dei volumi, propriamente assegnata ai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 della Legge;

RITENUTO che ulteriore bilanciamento degli interessi in gioco derivi dal derogare, la data del 15 maggio 2024, per le riclassificazioni dei quantitativi, utili a costituire il taglio d'annata, che non possono essere superiori al 15% dell'intera partita da certificare in ossequio a quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento 33/2019 e all'obbligo di indicazione dell'annata di produzione delle uve, prevista al comma 7 dell'articolo 7 del disciplinare di produzione;

RITENUTO pertanto coerente, alla normativa puntualmente richiamata, quanto richiesto con la nota di cui sopra relativamente la definizione di una data limite entro la quale si possa procedere alla riclassificazione a Pinot grigio 'delle Venezie', permettendo comunque anche oltre tale data la riclassificazione per i volumi propri del taglio d'annata;

PRESO ATTO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 43 del 05 aprile 2024, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 851 del 22 giugno 2021 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016 e in condivisione con la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, la richiesta formulata in data 27 marzo 2024 con nota prot. 2024/25, acquisita con prot. n. 156542 del 27 marzo 2024, dal Consorzio tutela Doc 'delle Venezie' e, quindi, di definire al 15 maggio 2024 il termine ultimo per la riclassificazione a Pinot grigio DOC 'delle Venezie' delle partite di vino Pinot grigio atto o certificato ad altra DO permettendo, successivamente a questa data, esclusivamente la riclassificazione, delle quantità relative la pratica del taglio d'annata per la costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC 'delle Venezie';
3. di stabilire che quanto disposto al precedente punto 2 acquisisce efficacia con l'adozione di analoga disposizione delle autorità competenti della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela Doc 'delle Venezie';
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 528556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 60 del 18 aprile 2024

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc Venezia Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 di cui al DDR n. 137 del 02 agosto 2023. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Venezia per quanto riguarda lo svincolo del prodotto ottenuto dalla vendemmia 2023 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del DDR n. 137/2023.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il DDR n. 137 del 2 agosto 2023 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, è stata attivata la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc Venezia provenienti dalla vendemmia 2023;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 165046 del 3 aprile 2024 con cui il Consorzio vini Venezia ha chiesto lo svincolo totale dei prodotti atti a Doc Venezia Pinot grigio attualmente stoccati ai sensi del DDR n. 137/2023;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare la relazione tecnica a supporto della richiesta; i pareri delle principali organizzazioni professionali di categoria rappresentative del territorio della denominazione;

TENUTO CONTO del quadro tecnico delineato dalla relazione allegata alla richiesta che evidenzia per il vino Doc Venezia Pinot grigio una stabilizzazione, in termini di crescita di produzione certificata ed imbottigliata che conferma la possibilità immettere sul mercato i volumi stoccati nella vendemmia 2023;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 851 del 22 giugno 2021 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. regionale n. 165046 del 3 aprile 2024 dal Consorzio vini Venezia di rendere disponibile, per essere designato con la denominazione di origine controllata DOC Venezia Pinot grigio, il prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio attivato ai sensi del DDR n. 137 del 2 agosto 2023;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Venezia;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

(Codice interno: 528557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 61 del 18 aprile 2024

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "Vicenza Pinot grigio" proveniente dalla vendemmia 2023 di cui al decreto direttoriale n. 158/2023. Legge n. 238/2016 art. 39, c 4.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza, per quanto riguarda lo svincolo dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2023 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del decreto direttoriale n. 158/2023.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17/12/2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto direttoriale n. 158 del 16 agosto 2023 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge 238/2016, è stata attivata la misura dello stoccaggio per il prodotto (uva, mosto e vino) proveniente dalle superfici atte a produrre i vini della Doc "Vicenza - Pinot grigio" ottenuti dalla vendemmia 2023;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 158186 del 28 marzo 2024 con cui il Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza ha chiesto lo svincolo totale dei prodotti atti a Doc Vicenza Pinot grigio attualmente stoccati ai sensi del DDR n. 158/2023;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare la relazione tecnica a supporto della richiesta e il verbale del Consiglio di amministrazione del Consorzio;

TENUTO CONTO del quadro tecnico delineato dalla relazione allegata alla richiesta che evidenzia per il vino Doc Vicenza Pinot grigio, una ripresa della richiesta in termini di prodotto certificato e imbottigliato rispetto alle precedenti annate, dovuta grazie sia ad una minore produzione nella campagna vendemmiale 2023, sia all'intervento sulle dinamiche della gestione della produzione operata dal Consorzio negli ultimi anni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. regionale n. 158186 del 28 marzo 2024 dal Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza di rendere disponibile, per essere designato con la DOC Vicenza Pinot grigio, il prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio attivato ai sensi del DDR n. 158 del 16 agosto 2023;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Siquiria S.p.a. ed al Consorzio Tutela Vini DOC Colli Berici e Vicenza;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 528227)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 117 del 03 aprile 2024

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024. Impegno di spesa. CIG: B1135DB558.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:

In ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 164 del 20 febbraio 2024, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" presso la Fiera di Longarone, dal giorno 12 aprile al giorno 14 aprile 2024, alla ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254 - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) che opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, nonché al contestuale impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 20 febbraio 2024 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che si terrà presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024;

PREMESSO che con la medesima Deliberazione n. 164 del 20 febbraio 2024 è stato incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 164/2024 è stato determinato l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto in complessivi euro 16.400,00= (IVA ed ogni altro onere incluso), stabilendo che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a valere sull'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" per l'anno 2024;

CONSIDERATO che la società Longarone Fiere Dolomiti Srl - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - P. IVA 00753440254 - è detentrica della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO altresì che l'Ufficio ha acquisito agli atti la nota del 31/01/2024 della società Longarone Fiere Dolomiti Srl, con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - P. IVA 00753440254, acquisita al protocollo regionale con n. 57233 del 02/02/2024, con indicato il preventivo di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad Euro 13.440,00 (Euro tredicimilaquattrocentoquaranta/00) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

CONSIDERATO che nella piattaforma APPTel di Regione del Veneto è presente la tipologia del servizio in parola con codice CPV 79952000-2.;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma APPTel di Regione del Veneto del servizio in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 13.440,00 (esclusa IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 140.000,00 euro;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 16.396,80 IVA e ogni altro onere incluso, per il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" per l'anno 2024;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che avrà luogo presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro 14 aprile 2024;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste in APPTTEL, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;
- e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione di eventi" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale **Allegato A** - del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO che:

- l'operatore economico società Longarone Fiere Dolomiti Srl - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - P. IVA 00753440254, è stato successivamente invitato tramite la piattaforma APPTTEL di Regione del Veneto alla trattativa diretta, precisamente trattativa numero G00825 del 18/03/2024, invitandolo a presentare entro il termine del 21/03/2024, alle ore 12.00 il proprio miglior preventivo per l'espletamento del servizio in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso in 21/03/2024, quindi entro il termine fissato nell'invito, la propria offerta in APPTTEL, acquisita al protocollo regionale n. 144593 del 21/03/2024 per il servizio in oggetto alle condizioni previste

nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'**Allegato "A"**, al prezzo di Euro 13.440,00 (Euro tredicimilaquattrocentoquaranta/00) (IVA esclusa);

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. B1135DB558 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

RITENUTO, in conformità al comma 4 dell'art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del D.lgs n. 36/2023, di non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto si tratta di un appalto ad esecuzione immediata e si presenta il caso di referenziazione dell'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

VISTA la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione degli artt. 94 e 95 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 21/03/2024 come allegato all'offerta economica presentata tramite la piattaforma APPTTEL di Regione del Veneto dall'operatore economico;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, riservandosi di applicare, se del caso, quanto previsto al comma 2 dell'art. 52 del D.lgs n. 36/2023, ovvero procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sulla piattaforma APPTTEL di Regione del Veneto nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023)

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione dei servizi di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare l'**Allegato "A"** al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari del contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
- che vi siano i presupposti per acquisire dalla società Longarone Fiere Dolomiti Srl - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - P. IVA 00753440254, i servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura" che avrà luogo presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo totale di 13.440,00 (Euro tredicimilaquattrocentoquaranta/00) (IVA esclusa). La validità del contratto è fissata fino al 14 aprile 2024, salvo deroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

DATO ATTO, infine, che i capitoli:

- n. 100631 *"Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, n.50)"*;
- n. 100632 *"Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)"*;

di cui al bilancio di previsione 2024-2026 presentano sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 16.396,80 (Euro sedicimilatrecentonovantasei/80) (IVA inclusa);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 16.396,80 (Euro sedicimilatrecentonovantasei/80) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore della società Longarone Fiere Dolomiti Srl - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - P. IVA 00753440254 a valere sui fondi stanziati rispettivamente sui seguenti Capitoli:

- n. 100631 *"Iniziative regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993 n. 50)"*, art. 26 - P.d.C U.103.02.02.005, per un importo massimo complessivo di € 8.198,40 per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;

- n. 100632 *"Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)"* art. 26 - P.d.C U.103.02.02.005, per un importo massimo complessivo di € 8.198,40 per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2024 del Bilancio di previsione 2024-2026;

per l'acquisizione del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", che avrà luogo presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 14 aprile 2024, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO l'art. 1 del D.lgs n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 13.440,00 (Euro tredicimilaquattrocentoquaranta/00) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

PREMESSO che lo Staff comunicazione della Direzione Comunicazione e Informazione ha comunicato con mail del 28/02/2024 di non aver rilevato osservazioni di competenza in merito alla partecipazione istituzionale alla manifestazione in argomento;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 22 dicembre 2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 31 del 22 dicembre 2023 "Legge di stabilità regionale 2024.";

VISTA la L.R. n. 32 del 22 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto n. 25 del 29 dicembre 2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026".

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta in APPTEL n. G00825 e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e condizioni previste dal bando APPTEL e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, alla ditta Longarone Fiere Dolomiti Srl - Partita IVA: 00753440254 - con sede legale in via del Parco n. 3, Longarone (BL) - anagrafica 00177659- il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "Caccia, Pesca e Natura", che avrà luogo presso la Fiera di Longarone (BL), dal 12 al 14 aprile 2024 per un importo di Euro 16.396,80 (Euro sedicimilatrecentonovantasei/80) (IVA inclusa);
4. di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sulla piattaforma APPTEL di Regione del Veneto nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023);
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che la procedura è stata registrata con C.I.G. B1135DB558;
8. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
13. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni del combinato disposto dagli art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Pietro Salvadori

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 528560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 160 del 17 aprile 2024

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione del Veneto e gli Enti destinatari dell'attività di digitalizzazione di beni culturali prevista nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1, Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". DM MiC n. 298/2022. Dgr n. 748/2023.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede ad approvare lo schema di Convenzione per la disciplina dei rapporti con gli Enti a cui afferiscono gli Istituti culturali veneti detentori di beni archivistici, librari e museali che verranno digitalizzati nell'ambito del progetto previsto dal PNRR. M1C3 1.1.5. "Digitalizzazione del patrimonio culturale" di cui la Regione è soggetto attuatore.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2019 n.17, "Legge per la Cultura", in particolare gli artt. 3 lettera b) e 20;

VISTO il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 - 2026" in particolare l'Obiettivo operativo prioritario "Favorire la digitalizzazione del patrimonio culturale";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1, Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero della Cultura n. 298/2022 con cui vengono assegnate alle singole Regioni e Province Autonome le risorse per la realizzazione del citato progetto PNRR;

PRESO ATTO che il Decreto dirigenziale n. 194 del 20 giugno 2022 approva le risultanze istruttorie dell'Avviso conoscitivo di manifestazione di interesse per la digitalizzazione di patrimonio culturale, nell'ambito del PNRR - M1C3 - Investimento 1.1 - Subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", individuando n. 20 Istituti culturali destinatari dell'attività di digitalizzazione di cui n. 17 sede di cantiere;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22 giugno 2023 che approva il Piano regionale del fabbisogno di digitalizzazione in attuazione del DM MiC n. 298/2022 e in particolare il suo Allegato A dove vengono elencati i 20 Istituti culturali destinatari dell'attività di digitalizzazione prevista dalla misura PNRR M1C3 1.1.5;

VISTA la nomina a Responsabile Unico del Procedimento, con la sopra richiamata DGR 748/2023, della dott.ssa Fausta Bressani, Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, e il conseguente incarico ad assumere tutti gli atti conseguenti e necessari all'esecuzione del progetto;

PRESO ATTO dei Decreti dirigenziali n. 199 e n. 200 del 23 giugno 2023 con cui la Regione, in qualità di soggetto attuatore della misura PNRR M1C3 1.1.5, attiva Invitalia quale centrale di committenza per l'individuazione, la gestione e l'aggiudicazione delle procedure di gara per le categorie "Carta e Archivi fotografici" e "Oggetti museali";

ATTESO che i provvedimenti di aggiudicazione delle gare per le categorie "Carta e Archivi fotografici" n. 0322741 del 2/11/2023 e "Oggetti museali" n. 0329587 dell'8/11/2023 di Invitalia hanno individuato gli operatori economici che svolgeranno il servizio di digitalizzazione presso i cantieri degli istituti culturali del Veneto;

ATTESO che l'intervenuta efficacia delle aggiudicazioni sopra descritte è stata comunicata da Invitalia s.p.a. rispettivamente per la gara "Carta e Archivi fotografici" in data 12 marzo 2024 e per la gara "Oggetti museali" in data 4 marzo 2024;

CONSIDERATA la necessità di regolare i rapporti tra la Regione e gli Enti a cui afferiscono gli Istituti destinatari della misura PNRR in oggetto, in vista del prossimo avvio dell'allestimento dei cantieri di digitalizzazione e dei lavori di catalogazione e riproduzione del patrimonio culturale selezionato;

DATO ATTO che lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato preventivamente condiviso con gli Enti di cui sopra;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione, nonché il suo sub allegato A.1 "Modello Operativo", come presentati nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il "Capitolato tecnico" sub allegato A.2 dello schema di Convenzione è stato già approvato con i DDR n. 199 e n. 200 del 2023, con cui si è, tra l'altro, approvata la documentazione delle procedure di gara per le categorie "Carta e Archivi fotografici" e "Oggetti museali";
4. di dare atto che l'Allegato B di ciascuna convenzione riporterà l'elenco dei beni da digitalizzare conservati presso gli istituti culturali afferenti all'ente sottoscrittore e di eventuali beni movimentati nei cantieri ai fini della digitalizzazione di titolarità di altri enti, previamente condiviso con i rispettivi titolari;
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Beni attività culturali e Sport, incaricato con DGR N. 748/2023 dell'esecuzione del piano delle attività necessarie all'attuazione della misura PNRR M1C3 sub-investimento 1.1.5, sottoscriverà le singole convenzioni con gli Enti;
6. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa;
7. di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 160

del 17/04/2024

pag. 1/19

Convenzione attuativa della Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22/06/2023 con cui la Regione del Veneto attua il DM MiC n. 298/2022 PNRR-M1C3 - Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, il cui schema è stato approvato con Decreto dirigenziale n... del ...

TRA

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279 e P. IVA 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, dott.ssa Fausta Bressani, incaricata della sottoscrizione con DGR n. 748 del 22/06/2023 (di seguito, per brevità, “Regione”) domiciliata per la sua carica presso la sede dell’Ente,

E

(denominazione Ente/Istituzione) _____, CF _____, con sede a _____, in via _____, in persona del legale rappresentante p.t., _____, per l’/gli istituto/i culturale/i _____ di seguito congiuntamente indicate come le “Parti”;

PREMESSE

Preso atto di

- a) il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 - 2026” così come approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 123 del 28 novembre 2023, in cui nell’ambito della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” risulta Obiettivo operativo prioritario “Favorire la digitalizzazione del patrimonio culturale”;
- b) la Legge regionale n. 17 del 16 maggio 2019 “Legge per la cultura”, in particolare le finalità espresse all’art. 3 lettera b) ovvero “la valorizzazione, la conoscenza e la conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Veneto, ivi incluso il paesaggio e il patrimonio diffuso, con particolare riguardo al patrimonio di eccellenza e a quello che connota il territorio veneto” e quanto enunciato dall’art. 20: “La Giunta regionale favorisce e sostiene le attività di catalogazione e digitalizzazione dei beni culturali presenti nel proprio territorio, effettuate secondo standard nazionali e internazionali”;
- c) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- d) la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, che prevede l’Investimento 1.1. denominato “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage” per l’attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l’obiettivo di

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 2/19

creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali; e che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti tra cui il sub-investimento 1.1.5 *“Digitalizzazione del patrimonio culturale”*

e) il Decreto Ministeriale del Ministero della Cultura n. 298 del 25-7-2022 *“Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* che assegna risorse alle singole Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per un totale di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza e finalizzate al raggiungimento del target complessivo di 7,5 milioni di oggetti digitali entro il 31/12/2025 di cui l’80% entro giugno 2025 e da cui risultano assegnati alla Regione del Veneto euro 5.947.712,42 finalizzati al raggiungimento di un target minimo di 1.486.928 oggetti digitali;

f) il previsto inserimento nella infrastruttura nazionale messa a disposizione da MiC delle risorse digitali di Regione del Veneto che saranno realizzate con il piano di digitalizzazione, in attuazione del DM MiC n. 298/2022 PNRR - M1C3 - Investimento 1.1- Sub-Investimento 1.1.5 *“Digitalizzazione del patrimonio culturale”*;

g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22/06/2023 che:

- individua, nell’Allegato 1, i fabbisogni della Regione per l’attuazione del DM MiC n. 298/2022 come di seguito articolati:

1) patrimonio archivistico, biblioteconomico e fotografico conservato da istituti culturali veneti: documenti d’archivio, cartografie, manoscritti, manoscritti musicali, libri antichi a stampa, periodici storici, documenti fotografici storici;

2) patrimonio museale conservato da istituti culturali veneti, tra cui si annoverano beni archeologici, paleontologici, naturalistici, scientifici, storico-artistici;

3) patrimonio archivistico e bibliografico di proprietà della Regione del Veneto conservato da istituti culturali depositari;

- incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport ad assumere tutti gli atti conseguenti e necessari all’esecuzione del presente progetto;

h) il parere di massima favorevole inviato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto-Adige al progetto dell’Istituto, come da nota della Soprintendenza prot. n..... del..... *(solo per Carta-Foto)*

i) la documentazione di gara pubblicata da MiC - Digital Library per la conclusione di “Accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria “Carta e Archivi fotografici”. Lotto geografico n. 17 Veneto - CIG: 99080659E3

j) la documentazione di gara pubblicata da MiC - Digital Library per la conclusione di “Accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria “Oggetti Museali”, Lotto geografico n. 8 Veneto - CIG: 99109506AB;

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 3/19

VISTI

- a) l'art. 107 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, per quanto di rilevanza per il presente accordo, dispone che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono consentire la riproduzione dei beni culturali che abbiano in consegna, fatte salve le disposizioni in materia di diritto d'autore;
- b) le Linee Guida nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico che, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 2, commi 2 e 4), forniscono a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, le indicazioni per la valorizzazione del proprio patrimonio informativo;
- c) il Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) redatto dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* del Ministero della cultura;

CONSIDERATO CHE

- a) la Regione intende operare progetti di digitalizzazione in base al fabbisogno indicato all'Allegato A della Dgr 748/2023 già citata e alla documentazione inviata da Regione del Veneto alla Digital Library e ad Invitalia, in particolare alle schede di fabbisogno e al documento di calcolo di base di gara (come da documenti agli atti) acquisendo licenze a titolo gratuito, fornendo le tecnologie necessarie per lo sviluppo e la realizzazione di tali attività nel rispetto di standard e linee guida nazionali e internazionali in materia di descrizione e digitalizzazione dei beni culturali;
- b) l'Ente/istituzione conferitario/a dei beni da digitalizzare è interessato/a a compiere attività di digitalizzazione dei beni culturali del proprio patrimonio o che ha in consegna;

Ciò premesso, si conviene quanto segue

Art. 1**Premesse, allegati e definizioni**

- 1.1. Premesse e allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- 1.2. Documentazione allegata alla presente Convenzione:
- **Allegato A** Documentazione tecnica, non materialmente allegata, agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport:
- A.1 Modello operativo
- A.2 Capitolato tecnico contenente le specifiche di erogazione dei servizi di digitalizzazione
- **Allegato B** (materialmente allegato) Descrizione sintetica dei beni da digitalizzare conservati presso l'istituto-cantiere e/o da conferire all'istituto cantiere per la digitalizzazione.

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 4/19

1.3. Ai sensi della presente Convenzione si intende per:

- Ente: Ente/istituzione conferitario/a dei beni da digitalizzare
- Istituto culturale: articolazione dell'Ente, così come definito dall'art. 101 della D.lgs. n. 42/2004;
- Codice: il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002", n. 137 e ss.mm.ii.;
- LDA: la L. 22 aprile 1941 n. 633, "Legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", e ss.mm.ii.;
- CAD: il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- Beni: i beni culturali di cui al Codice e ss.mm.ii.;
- Opere: le opere di cui alla LDA e ss.mm.ii.;
- Dati: i dati di cui al CAD e ss.mm.ii.;
- PND: Piano Nazionale di Digitalizzazione
- I.PaC: Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio culturale;
- Piattaforma nazionale: i siti internet o gli altri applicativi per mezzo dei quali saranno messi a disposizione del pubblico i Contenuti realizzati nell'ambito dell'I.PaC e del PND.
- Contenuti: i dati ottenuti, in qualsiasi formato e su qualunque supporto, per mezzo dei processi di digitalizzazione di cui alla presente Convenzione, nei limiti di quanto previsto di seguito;
- Fornitori: i soggetti incaricati dalla Regione per lo spostamento dei Beni e la digitalizzazione e catalogazione dei Contenuti.

Art. 2

Finalità

La presente Convenzione persegue le finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22/06/2023 in attuazione del progetto *Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)* per la digitalizzazione di beni con i quali implementare una Piattaforma nazionale digitale di accesso al patrimonio culturale - I.Pac.

Art. 3

Oggetto e sede del cantiere di digitalizzazione

1. La stipula della presente Convenzione tra Regione e l'Ente è finalizzata alla digitalizzazione dei Beni e/o Opere in consegna e/o di proprietà dell'Ente, che sono dettagliati nell'Allegato B che saranno digitalizzati presso [Istituto/i, sede di cantiere, indirizzo/i] e alla loro eventuale catalogazione speditiva/inventariazione.
2. La Regione, Soggetto attuatore, è proprietaria delle risorse digitali prodotte (file Master e derivati) nell'ambito del progetto di cui all'art. 2, con tutti i diritti di utilizzazione e la facoltà di disporne secondo i termini d'uso specificati dall'etichetta Beni Culturali Standard - BCS (par. 7, Linee Guida n. 3 del PND).
3. Le liste di beni convenute potranno, se necessario, essere integrate o modificate prevedendo la collaborazione dell'Ente per l'individuazione di ulteriori materiali da digitalizzare purché coerenti

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 5/19

con l'impostazione complessiva del progetto così come licenziato nella sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale e nella documentazione di gara specifica. Ogni successiva modifica alle liste convenute dovrà essere concordata tramite scambio di PEC tra le Parti.

4. Si precisa che non esiste alcun obbligo, in capo alla Regione, di digitalizzare tutti i beni e/o opere individuate al presente articolo o nelle schede di fabbisogno inviate alla Digital library.

Art. 4 Impegni delle parti

1. L'Ente autorizza espressamente la Regione a usare i Contenuti per le finalità di cui alle premesse e all'art. 2 della presente Convenzione e secondo le modalità e nei limiti di cui all'art. 3, comma 2.

2. L'Ente, a fronte dei servizi forniti dalla Regione e dai Fornitori, si impegna a non richiedere sui beni di proprietà, ai sensi del Codice e della normativa speciale, alcun canone di concessione, corrispettivo di riproduzione e/o cauzione per la digitalizzazione, archiviazione e messa a disposizione del pubblico in formato aperto, ai sensi del CAD, dei Contenuti.

3. L'Ente s'impegna a condividere con la Regione e il Fornitore per le finalità della presente Convenzione tutti gli strumenti inventariali/catalografici pregressi che possono essere di supporto alle operazioni di descrizione e digitalizzazione dei beni nell'ambito del progetto.

4. L'Ente si impegna a consentire l'accesso alla propria sede e alle proprie strutture secondo un orario giornaliero da convenire con il Fornitore che offra la massima disponibilità temporale, nonché a mettere a disposizione i materiali che saranno oggetto di attività di digitalizzazione ed eventuali attrezzature, ritenute utili alla digitalizzazione e già presenti in loco, e a consentire l'eventuale trasporto di detti materiali presso il cantiere di digitalizzazione individuato.

5. L'Ente, se sede di cantiere, s'impegna a garantire la disponibilità di locali adeguati per dimensione e caratteristiche ai fini dell'impianto del cantiere di digitalizzazione e dell'allestimento delle relative postazioni di lavoro, fornendo ogni possibile supporto logistico per la migliore movimentazione dei materiali, a cura del Fornitore, dai depositi ai locali medesimi.

6. L'Ente si impegna a fornire alla Regione il DUVRI, qualora sussistano dei rischi specifici da interferenza in relazione ai luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

7. L'Ente, se sede di cantiere, si impegna a mettere a disposizione una connessione internet stabile e una o più postazioni di lavoro per le attività di digitalizzazione e catalogazione del Fornitore.

8. La Regione, di concerto con il Ministero della Cultura, metterà a disposizione del pubblico i Contenuti a titolo gratuito e in formato aperto, per mezzo della Piattaforma nazionale che si sta costituendo nell'ambito del PND.

9. Una copia dei Contenuti sarà pertanto versata nell'I.PaC del MiC mentre il soggetto attuatore (Regione), proprietario dei Contenuti, provvederà alla loro archiviazione all'interno del Polo Strategico Regionale di cui alla DGR n. 1331 del 7 novembre 2023, impegnandosi anche a rilasciare copia agli Istituti, con riferimento ai Beni e/o Opere dai medesimi conservati.

10. Le Parti dichiarano di essere consapevoli e di accettare che Regione e Ministero della Cultura, anche per mezzo dei propri Fornitori, possano conservare copia dei Contenuti su sistemi di cloud computing.

11. L'Ente individua e nomina un Responsabile di Istituto (RI) che svolga il ruolo di referente sia nei confronti del Fornitore sia della Regione. Il RI possiede competenze di dominio rispetto alle collezioni che verranno digitalizzate, conosce il patrimonio che è stato incluso nel piano dei fabbisogni e consente all'Appaltatore l'accesso agli ambienti dell'istituto dove verrà allestito il

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 6/19

cantiere di digitalizzazione nel caso l'Ente sia anche sede di cantiere. Il RI si rapporta con il Project Owner (PO) e con il Business Manager (BM) individuati dalla Regione.

Nel caso il medesimo Ente sia titolare di più istituti culturali o comunque sia sede di più cantieri, individua un RI per ciascun istituto/cantiere.

Il RI fornisce supporto alla Regione, rappresentando l'istituto destinatario relativamente alle attività di digitalizzazione e catalogazione presso i cantieri, anche sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio e di verifica svolte dai BM.

12. La Regione garantisce l'attuazione della convenzione e la gestione delle attività attraverso la nomina di un Responsabile unico del procedimento (RUP) individuato con DGR 748/2023 nella dott.ssa Fausta Bressani direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport e attraverso i seguenti ruoli assegnati a soggetti esterni alla Regione:

- un Direttore dell'esecuzione (DEC)
- un Project Owner (PO) con funzione di supporto al RUP e al DEC negli sviluppi del Progetto complessivo di digitalizzazione;
- Business Manager (BM) responsabili per la validazione della corretta esecuzione dei prototipi e dei collaudi dei lotti di lavoro fino alla consegna dei materiali, con ruoli di supporto organizzativo e amministrativo.

Il Fornitore assicurerà la presenza, fra i propri operatori, di n.1 PM (Project Manager) responsabile del singolo cantiere di digitalizzazione, il quale rappresenta l'organizzazione del Fornitore per lo specifico cantiere, coordina le operazioni di descrizione e digitalizzazione all'interno del cantiere e condivide con il RI e il BM l'avanzamento dei lavori, attraverso la redazione del Workplan e dei relativi periodici Status Report.

13. La Regione si impegna a rispettare tutti gli standard previsti dalla documentazione tecnica contenuta nell'Allegato A.

Art. 5

Destinazione culturale dei Contenuti

1. L'utilizzazione da parte della Regione e/o di loro eventuali aventi diritto dei Contenuti dovrà essere compatibile con la destinazione culturale dei Contenuti stessi, l'aspetto del Bene e/o Opera riprodotta, nonché del decoro dell'Ente.

2. La Regione, anche su segnalazione dell'Ente, è legittimata a inibire la riproduzione/diffusione/utilizzo a qualsiasi soggetto ove si accerti che ciò avvenga in modo non conforme a quanto prescritto dalla presente Convenzione e dalla normativa applicabile, fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente procurato.

Art. 6

Accesso ai luoghi e obblighi di comunicazione

1. La Regione, anche per mezzo dei Fornitori, si impegna a comunicare all'Ente i soggetti designati per compiere le attività di cui alla presente Convenzione.

2. L'Ente si impegna a comunicare il/i nominativo/i e le informazioni di contatto del/i Responsabile/i d'Istituto.

3. È fatto obbligo all'Ente di redigere un verbale di consegna e di riconsegna dei Beni e delle Opere all'inizio e al termine di lavorazione effettuata nel cantiere.

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 7/19

Art. 7

Esecuzione della Convenzione

1. L'Ente dichiara espressamente di essere pienamente legittimato a compiere atti di disposizione finalizzati all'esecuzione del progetto di cui all'art. 2 sui Beni e sulle Opere che verranno digitalizzati a favore della Regione, del Ministero della Cultura e dei Fornitori al fine di realizzare le attività di cui alla presente Convenzione.
2. L'Ente si impegna altresì a manlevare la Regione, il Ministero della Cultura e i Fornitori in caso di qualsivoglia pretesa avanzata, a qualsiasi titolo, da terzi in relazione ai Beni e/o alle Opere e alle loro utilizzazioni per mezzo della Piattaforma Nazionale, e, in generale, di ogni attività connessa, direttamente o indirettamente, alla presente Convenzione.
3. La Regione non sarà in nessun caso responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o a cose dai Fornitori nell'ambito dello svolgimento delle attività connesse, direttamente o indirettamente, con la presente Convenzione.
4. Ciascun Fornitore sarà tenuto a offrire garanzie assicurative delle attività di cui alla presente Convenzione, incluse quelle relative a danni agli ambienti e ai beni oggetto di digitalizzazione.
5. Resta inteso che nessuna responsabilità potrà essere ascritta alle Parti in caso di ritardi e/o inadempimenti totali o parziali dipendenti da fattori esterni e/o da cause di forza maggiore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: furti, incidenti, incendi, esplosioni, scioperi, serrate, terremoti, disastri, alluvioni, sommosse).
6. Ciascuna Parte si impegna a comunicare alle altre i fattori esterni e/o le cause di forza maggiore di cui al comma precedente nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, entro 48 (quarantotto) ore dal loro verificarsi.

Art. 8

Durata della Convenzione

1. Le attività di cui alla presente Convenzione saranno svolte da Regione, dai Fornitori e dai soggetti da loro indicati entro il 31/12/2025. Tale termine potrà essere prorogato, previa comunicazione di Regione e dei Fornitori, per il completamento delle attività, fino alla nuova scadenza indicata.

Art. 9

Modifica

1. Qualsiasi modifica ed integrazione della presente Convenzione dovrà essere concordata fra le Parti e sarà considerata esistente e valida solo se risultante per atto scritto.
2. Nell'ipotesi di entrata in vigore di nuove disposizioni normative regolanti le attività di cui alla presente Convenzione, salvo quanto previsto al comma 1 del presente articolo, le parti si daranno reciprocamente atto, tramite specifiche comunicazioni, delle modifiche ed integrazioni che derivano alla presente Convenzione in ragione della disciplina normativa sopravvenuta.

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 8/19

Art. 10 **Comunicazioni fra le Parti**

1. Ogni comunicazione dovrà essere fatta per iscritto e sarà valida ed efficace se indirizzata presso la sede di ciascuna Parte indicata in epigrafe della presente Convenzione o ai seguenti indirizzi di posta certificata

Per l'Ente:

Per la Regione: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

2. Eventuali variazioni di sede o degli indirizzi sopra indicati dovranno essere comunicate da ciascuna Parte entro 5 giorni dal momento della variazione stessa.

Art. 11 **Riservatezza**

1. Le Parti si obbligano a non divulgare a terzi e a mantenere riservata, sia in pendenza di Convenzione, sia successivamente, qualsiasi informazione o materiale di carattere confidenziale relativo alle Parti stesse e all'attività da esse svolta, di cui verranno in possesso o a conoscenza in esecuzione della presente Convenzione.

Art. 12 **Protezione dei dati personali**

1. Qualora le attività susseguenti al presente protocollo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 2 nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine le parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 2;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità della presente Convenzione;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 9/19

Art. 13
Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti convengono che ogni possibile controversia relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, se non risolta in via stragiudiziale, sarà assoggettata alla giurisdizione del Foro di Venezia.

Regione _____

Ente _____

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024 pag. 10/19

ALL A.1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL
PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE”

Regione del Veneto

Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale

SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO

MODELLO OPERATIVO

INDICE

<u>Introduzione al modello operativo</u>	3
<u> Piattaforma software di gestione, controllo e monitoraggio</u>	3
<u>Modello di Governance della Committenza. Ruoli</u>	4
<u>Fasi di Progetto</u>	6
<u>Processi per Fase</u>	7
<u> Pianificazione</u>	7
<u> Esecuzione/Chiusura</u>	8
<u> Monitoraggio e Controllo</u>	11
<u>Deliverable di gestione, controllo e monitoraggio</u>	12

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 11/19

INTRODUZIONE AL MODELLO OPERATIVO

Il Soggetto attuatore implementa un modello operativo di gestione monitoraggio e controllo della realizzazione degli interventi di digitalizzazione previsti nell'ambito dei diversi Accordi Quadro (AQ). Il modello operativo qui descritto si basa sull'applicazione della metodologia di project management **PM**² e sulla sua integrazione in una **Piattaforma software** opportunamente configurata in coerenza con il complesso delle attività previste nei diversi AQ.

PM² è una metodologia sviluppata e utilizzata dalla Commissione Europea che nasce da un'integrazione di best practice globali nel campo del project management, con la finalità di uniformare la gestione dei progetti di qualsiasi natura in tutti i Paesi dell'Unione. I quattro pilastri su cui si basa sono:

- A. Definizione di un modello di governance del progetto (Ruoli e Responsabilità);
- B. Definizione degli obiettivi specifici per le fasi costituenti il ciclo di vita del progetto;
- C. Individuazione dei processi specifici che caratterizzano il progetto in modo da definire le attività di gestione;
- D. Definizione di una serie di Deliverable documentali per la gestione del progetto al fine di garantire un adeguato tracciamento di tutte le attività, criticità, consegne.

PIATTAFORMA SOFTWARE DI GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO

Nell'ambito dell'intervento, l'Amministrazione titolare (MIC) ha previsto la realizzazione di una nuova Piattaforma software, parte integrante della *Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio culturale* (I.PaC), che sarà messa a disposizione di tutti gli Attori coinvolti nella Governance dei singoli Progetti/Cantieri di digitalizzazione previsti dagli AQ.

Tale Piattaforma si compone di un apposito modulo per la fase di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi previsti, fornendo tutti gli strumenti necessari al Soggetto attuatore per verificare e monitorare il raggiungimento degli obiettivi; fornisce, inoltre, servizi specifici a supporto delle fasi di acquisizione e gestione della qualità dei dati prodotti nell'ambito dei Cantieri.

La Piattaforma software rende disponibili le seguenti macro-funzionalità:

1. Sistema di workflow management per la configurazione e la gestione delle fasi di progetto, dei processi e dei sotto processi previsti per ciascuna fase dal modello operativo ingegnerizzato;
2. Sistema di gestione documentale, integrato con funzioni di record-making, in grado di supportare tutti gli Attori coinvolti nella redazione, nello scambio e nella raccolta dei Deliverable documentali previsti;
3. Sistema di descrizione dei beni nel quale sono disponibili le schede configurate secondo i tracciati documentati nei *Manuali di descrizione*;
4. Strumenti di Data Quality a supporto delle attività di collaudo dei prodotti intermedi e finali delle attività di digitalizzazione e descrizione;
5. Servizi di Storage e Pre-ingestion a supporto dei sistemi e delle componenti in elenco.

MODELLO DI GOVERNANCE DELLA COMMITTENZA. RUOLI

Nella tabella seguente è reso il modello organizzativo generale del Soggetto attuatore.

Ciascuna figura individuata dal Soggetto attuatore potrà ricoprire simultaneamente più ruoli del modello operativo per uno specifico cantiere, a condizione che i ruoli ricoperti da un medesimo soggetto nell’ambito di un medesimo cantiere siano tutti afferenti al Soggetto attuatore Regionale (ovvero DIR, RI, PO, BM). In nessun caso, cioè, le figure individuate dalle Regioni potranno svolgere ruoli di afferenza di MIC-ICDP (ROP) o dell’Appaltatore (PM e OP).

Si precisa inoltre che non sono definite corrispondenze tra le figure previste del codice dei contratti pubblici (es. R.U.P., D.E.C., Direttore Operativo) e i ruoli definiti dal presente modello operativo; pertanto, le persone fisiche designate per rivestire alcuni ruoli del modello operativo potranno svolgere contemporaneamente anche ruoli previsti dalla normativa.

L’attribuzione di uno o più ruoli del modello operativo a figure specifiche individuate è a discrezione di ciascun Soggetto attuatore in relazione alla propria organizzazione interna e alla complessità dei cantieri di digitalizzazione.

MODELLO OPERATIVO REGIONE DEL VENETO (Soggetto attuatore)			
Ente	Ruolo	Sigla	Responsabilità
Soggetto attuatore	Direzione	DIR	Rappresenta il Soggetto attuatore. Ha responsabilità generali e programmatiche sul Progetto complessivo di digitalizzazione
Soggetto attuatore	Project Owner	PO	Ha responsabilità di tipo decisionale negli sviluppi del Programma complessivo di digitalizzazione. In particolare, approva i documenti generali di programma, monitora il progresso generale e informa il DIR sull’andamento dei lavori
Soggetto attuatore	Business Manager	BM	Nel modello operativo qui documentato la figura si articola in base a tre profili di attività: - responsabilità nella validazione della corretta esecuzione dei prototipi e dei collaudi dei lotti di lavoro fino alla consegna dei materiali (nel caso redige le specifiche di non conformità)

Allegato A al Decreto n. 160

del 17/04/2024

pag. 13/19

			- supporto organizzativo relativo a tutte le procedure propedeutiche alla fase di avvio lavori (impianto Cantiere) e supporto operativo nelle fasi di esecuzione e chiusura del Cantiere - supporto amministrativo
Istituto destinatario	Responsabile di Istituto	RI	Fornisce supporto al Soggetto attuatore relativamente alle attività di digitalizzazione presso i cantieri, anche sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio e di verifica svolte dai BM.
MiC-ICDP	Responsabile operatività Piattaforma	RO P	Svolge funzioni di assistenza garantendo l'operatività della Piattaforma di gestione e monitoraggio. Fornisce Help Desk (a vari livelli) agli attori che interagiscono attraverso la Piattaforma
Appaltatore	Project Manager (responsabile di Progetto/Cantiere)	PM	Rappresenta l'organizzazione del Fornitore per lo specifico Cantiere di lavorazione. Coordina le operazioni di descrizione e digitalizzazione all'interno del Cantiere, condivide con il RI e il BM l'avanzamento dei lavori attraverso la redazione di Status Report periodici
Appaltatore	Operatore	OP	Figura operativa incaricata di eseguire le digitalizzazioni

Tabella 1: Ruoli e Responsabilità

FASI DI PROGETTO

Il ciclo di vita del progetto PM² è composto da quattro fasi caratterizzate da una attività predominante. Nella seguente tabella si rendono tutte le fasi di un progetto PM² con gli obiettivi specifici di ciascuna:

Fase	Obiettivo
Avvio	Esplicitare il fabbisogno di Progetto in termini di: - definizione dei Soggetti destinatari; - individuazione per ciascuno dei fondi oggetto di digitalizzazione; - condivisione e validazione delle specifiche di erogazione dei servizi e delle modalità di esecuzione dei lavori
Pianificazione	Definire i tempi di erogazione dei servizi e le modalità di produzione e collaudo dei prodotti digitali attraverso: - redazione dei singoli Workplan di Cantiere (piano dettagliato delle lavorazioni previste presso il Soggetto destinatario/Luogo della cultura coinvolto)

Esecuzione/Chiusura	- coordinare l’esecuzione delle attività previste nei Workplan di Cantiere (almeno un cantiere per Soggetto destinatario/Luogo della cultura coinvolto); - assicurare l’accettazione dei prodotti e gestirne eventuali integrazioni
Monitoraggio e Controllo (trasversale)	- Supervisionare tutte le attività di lavoro e di gestione del Progetto per tutta la sua durata; - monitorare le prestazioni dei fornitori attraverso gli stati di avanzamento; - gestire i cambiamenti e risolvere eventuali criticità attraverso azioni correttive

Tabella 2: Fasi di Progetto e relativi obiettivi

PROCESSI PER FASE

In coerenza con la finalità del modello operativo qui proposto, ossia fornire un approccio metodologico per il monitoraggio, il controllo e la gestione degli interventi di digitalizzazione, le operazioni specifiche che caratterizzano i processi legati alla produzione effettiva degli artefatti (o prodotti della digitalizzazione) non sono riportati poiché esulano dagli obiettivi del sistema di tracciamento e controllo di gestione.

Inoltre, nella configurazione del workflow di gestione della **Piattaforma software** viene omessa la fase di *Avvio* perché assolta dalle attività organizzative messe in atto dal Soggetto attuatore (comprehensive della definizione del Fabbisogno complessivo dei soggetti destinatari); mentre vengono, in questa sede, opportunamente articolate le successive fasi effettivamente tracciate e monitorate attraverso i servizi della Piattaforma.

PIANIFICAZIONE

La finalità della fase di Pianificazione è quella di definire i tempi di erogazione del servizio e gestire le sovrapposizioni temporali per un’efficiente allocazione delle risorse. Di seguito il quadro sintetico che caratterizza questa fase:

ID	Processo/Sotto Processo	Deliverable/file	Descrizione sotto-processo
1. - Pianificazione di dettaglio			
1.1	Redazione e condivisione Workplan Cantiere	D.1.1 _Workplan Cantiere	Il PM redige il Workplan di Progetto/Cantiere (D.1.1) contenente almeno le seguenti sezioni: - Nominativi degli specialisti coinvolti; - Strumenti hardware e software utilizzati;

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 15/19

			- Lotti di digitalizzazione e catalogazione; - Processi di catalogazione e digitalizzazione; - GANTT di Cantiere
1.2	Valutazione ed approvazione del Workplan Cantiere		Il BM di riferimento, sentito il RI, accetta o rifiuta il Workplan del singolo Cantiere. In caso di mancata accettazione, richiede le opportune modifiche e integrazioni
1.3	Firma del Workplan Cantiere		In caso di accettazione del Workplan, il PM procede alla firma del documento
M. 1	Individuazione tempi di Cantiere		(milestone di processo)

Tabella 3: Fase di Pianificazione - Processi e Sotto processi

ESECUZIONE/CHIUSURA

Le fasi di Esecuzione e Chiusura del progetto sono state integrate in un'unica macro-fase in modo da rendere esplicito il loro carattere iterativo e organizzare i flussi in maniera più efficace. Di seguito le specifiche minime di fase rese in questa sede a titolo esemplificativo. L'articolazione completa di tutti i processi e sotto processi di fase sarà documentata nel *Manuale d'uso* della Piattaforma software che sarà rilasciato dall'Amministrazione titolare in fase esecutiva:

ID	Processo/Sotto Processo	Deliverable/file	Descrizione sotto processo
2.0 – Preparazione			
2.1	Consegna luoghi ed allestimento Cantiere	D.2.1_Verbale di inizio lavori	Il PM insieme agli operatori coinvolti, si recano nella sede del Soggetto destinatario e danno avvio alle operazioni di allestimento Cantiere. Nella fase di redazione del Verbale di inizio lavori (D.2.1) il PM, il RI e il BM di riferimento si accertano che le operazioni di allestimento vengano svolte secondo le specifiche definite nel Workplan Cantiere (D.1.1). Il verbale è firmato dal RI e dal PM
M.2. 0	Conclusione preparazione		(milestone di processo)

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 16/19

3.0 – Digitalizzazione del lotto di lavoro			
3.1	Creazione e upload prototipo	Tipologia di file definito nel Workplan Cantiere	I Responsabili di cantiere creano e condividono il prototipo di digitalizzazione del singolo lotto di lavoro in coerenza con quanto descritto nel Workplan specifico dell'Appaltatore
3.2a	Validazione prototipo	D.3.2a_Checklist accettazione Prototipo	Il BM di riferimento valuta il prototipo - caricato dal PM sulla Piattaforma software - attraverso i servizi di Data Quality integrati. In caso di esito positivo, il BM genera il relativo Deliverable (D.3.2a) attraverso gli strumenti della Piattaforma. Il BM firma il D.3.2.a (firma debole).
3.2b	Redazione e condivisione specifiche di non conformità		In caso di mancata approvazione, il BM condivide col PM le specifiche di non conformità del prototipo, evidenziando quali caratteristiche definite nella documentazione di Progetto non siano state rispettate
3.3	Inizio Digitalizzazione		La squadra di specialisti, coordinata dal PM, dà avvio ai lavori di digitalizzazione coerentemente con le specifiche di lavorazione descritte nel Workplan di Cantiere
3.4a	Segnalazione di non rispetto delle tempistiche; ricalcolo tempi sulla base del ritardo		Il BM di riferimento (supportato dal RI) segnala al PM il mancato rispetto delle tempistiche stabilite per il lotto di lavoro. Il PM ripianifica i tempi di lavorazione aggiornando il Workplan Cantiere
3.4b	Completamento digitalizzazione lotto di lavoro		Il PM comunica al BM la conclusione della fase di digitalizzazione del lotto di lavoro, condividendone sulla Piattaforma software i prodotti
M.3.0	Digitalizzazione del lotto di lavoro		(milestone di processo)

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 17/19

4.0 - Processo di collaudo e archiviazione del lotto di lavoro			
4.1a	Collaudo del lotto di lavoro	D.4.1a Checklist di Collaudo	Il BM effettua il collaudo del lotto di lavoro attraverso gli strumenti integrati di Data Quality della Piattaforma software. In caso di collaudo positivo, il BM genera il Deliverable (D.4.1°) di accettazione dei prodotti e lo condivide con il RI e il PM
4.1b	Redazione e condivisione specifiche di non conformità		In caso di mancata approvazione, il BM redige le specifiche di non conformità condividendole col PM
4.2	Consolidamento del SIP nel sistema di storage della Piattaforma software	D.4.2_Report di generazione del SIP di lotto di lavoro	Il PM genera e notifica al BMI – attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Piattaforma software – il report di consegna che attesta la presenza nel sistema del SIP validato relativo al lotto di lavoro consegnato
M.4.0	Collaudo del lotto di lavoro digitalizzato		(milestone di processo)
5.0 – Chiusura cantiere (ad avvenuto collaudo e archiviazione di tutti i lotti di lavorazione)			
5.1	Consolidamento del Pacchetto di ingestione nel sistema di storage della Piattaforma software	D.5.1_Report di generazione del Pacchetto di ingestione finale	Il PM genera e notifica al BM – attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Piattaforma software – il report di consegna finale recante le analitiche di tutti i lotti lavorati e collaudati ovvero del Pacchetto di ingestione finale (qualora il Workplan di Cantiere preveda un solo lotto di lavorazione)
5.2	Chiusura cantiere	D.5.2_Verbale di fine lavori Cantiere	Il PM redige il verbale di chiusura cantiere riportando la data in cui è stato ripristinato lo stato dei luoghi e l'avvenuta consegna dei prodotti. Il verbale è sottoscritto dal PM e dal RI
M.5.0	Chiusura del Cantiere di digitalizzazione		(milestone di processo)

Tabella 4: Fase di Esecuzione e chiusura - Processi e Sotto Processi

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Monitoraggio e Controllo è una fase trasversale a tutto il progetto. Al contrario delle altre fasi, questa non prevede dei flussi specifici, quanto piuttosto delle attività puntuali che si ripetono con una certa cadenza temporale. Per tale motivo, di seguito si riporta un prospetto sintetico, di tipo differente da quelli visti in precedenza, ma più efficace e coerente al tipo di informazione da fornire:

Attività	Descrizione	Cadenza	Deliverable
Aggiornamento avanzamento lavorazioni	Il PM di Cantiere aggiorna – attraverso gli strumenti della Piattaforma software - lo stato delle attività di descrizione e digitalizzazione, in termini di percentuale di avanzamento	Settimanale	/
Rilevamento e condivisione criticità	Ogni qual volta emerga una criticità, sia di tipo operativo che di tipo decisionale/strategico, la si condivide sulla base dei ruoli e responsabilità definiti nella Governance	Contestuale	/
Meeting di Avanzamento	Le riunioni di avanzamento sono momenti in cui le parti si ritrovano per condividere eventuali criticità emerse, discutere l'avanzamento delle singole attività, far emergere eventuali nuove necessità Il PM presenta il Progress Report quindicinale dell'avanzamento delle attività mostrando: - avanzamento percentuale dei lavori; - azioni o criticità ancora aperte; - statistiche sintetiche di avanzamento dei lavori	Quindicinal e	D.M.1_Progress Report

Tabella 6: Monitoraggio e Controllo - Processi e Sotto Processi

DELIVERABLE DI GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO

Di seguito si rende l’elenco dei principali deliverable documentali resi disponibili e gestiti attraverso la Piattaforma software:

D.1.1	Workplan Cantiere	Fornire le seguenti specifiche per Cantiere: - Nominativi degli specialisti coinvolti; - Strumenti hardware e software utilizzati; - Lotti di digitalizzazione e catalogazione; - Processi di catalogazione e digitalizzazione;	Pianificazione
-------	-------------------	---	----------------

Allegato A al Decreto n. 160 del 17/04/2024

pag. 19/19

		- GANTT di progetto	
D.2.1	Verbale di inizio lavori	Definire data di inizio lavori, stato dei luoghi e comunicare nominativi del gruppo di lavoro	Esecuzione
D.3.2a	Checklist accettazione Prototipo	Confermare o meno che il prototipo prodotto sia conforme alle specifiche tecniche di progetto	Esecuzione
D.4.1a	Checklist di Collaudo	Confermare o meno che il prodotto finale sia conforme alle specifiche tecniche di progetto	Esecuzione/Chiusura
D.4.2	Report di generazione del SIP di lotto di lavoro	Attestare l'avvenuta preparazione e disponibilità del pacchetto di versamento (SIP) relativo al lotto di lavoro collaudato	Esecuzione/Chiusura
D.5.1	Report di generazione del Pacchetto di ingestion finale	Attestare l'avvenuta preparazione e disponibilità dei pacchetti di versamento (SIP) relativi a tutti i lotti di lavorazione collaudati	Esecuzione/Chiusura
D.5.2	Verbale di fine lavori Cantiere	Attestare il ripristino dello stato dei luoghi e l'avvenuta consegna dei prodotti della digitalizzazione	Esecuzione/Chiusura
D.R.2	Recupero del digitale pregresso	Evidenziare le specificità del progetto di recupero e consentire una valutazione costi/benefici nel recupero del materiale già disponibile	Esecuzione/Chiusura
D.M.1	Progress Report	Monitorare lo stato di avanzamento lavori del Cantiere	Monitoraggio e Controllo

Tabella 7: Deliverable di Gestione, Monitoraggio e Controllo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 528463)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 80 del 27 marzo 2024

Indizione concorso di idee rivolto alle scuole secondarie di secondo grado con indirizzo di liceo artistico e operatore grafico per l'acquisizione di proposte creative per la realizzazione del logo delle malghe iscritte nel registro del patrimonio delle malghe del Veneto. L.R. 4/2023 art. 6.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, si prevede di approvare un bando a favore delle scuole secondarie di secondo grado con indirizzo di liceo artistico e operatore grafico per l'acquisizione di proposte creative per la realizzazione del logo delle malghe.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la L.R. n. 4/2023 "Valorizzazione del patrimonio regionale delle malghe" riconosce il ruolo delle malghe come elemento caratteristico dell'attività agricola tradizionale e identitario del paesaggio montano regionale che svolge altresì un'importante funzione ambientale, socio-economica nonché di erogazione di servizi ecosistemici;
- la stessa legge prevede la predisposizione di linee guida per la gestione del patrimonio regionale delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio, fornendo altresì indicazioni circa le procedure inerenti alla concessione e all'affitto delle malghe e dei pascoli stessi, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, nonché degli strumenti di pianificazione dei beni silvo-pastorali previsti dalla normativa regionale di settore;
- la LR 4/2023 prevede inoltre di istituire il registro del patrimonio regionale delle malghe, gestito ed aggiornato dalla struttura regionale competente in materia di economia montana, che si conformano alle linee guida previste dalla legge sopracitata;
- l'art. 6 della LR 4/2023 istituisce il logo delle malghe del Veneto per il quale la Giunta regionale deve stabilire il modello regionale della simbologia del logo nonché le modalità, i criteri e le condizioni per l'utilizzo del logo da parte delle malghe del Veneto.

CONSIDERATO che in data 28/11/2023 è stata firmata la convenzione con l'Università di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti Risorse naturali e Ambiente - per la predisposizione delle linee per la gestione del patrimonio regionale delle malghe e l'esercizio dell'attività d'alpeggio;

Preso atto della necessità di procedere all'ideazione e predisposizione del logo che sarà utilizzato dalle malghe che si iscriveranno nell'elenco previsto dalla LR 4/2023;

Ritenuto opportuno di coinvolgere, attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui all'Allegato A, le scuole secondarie di secondo grado con indirizzo di liceo artistico e operatore grafico per l'acquisizione di proposte creative per la realizzazione del logo delle malghe ed in particolare le seguenti scuole che hanno un maggiore coinvolgimento nella tematica dei territori montani:

IIS "T. CATULLO"	VIA GARIBALDI, 10	BELLUNO (BL)
IIS "A. V. OBICI"	VIA STADIO, 2/A	ODERZO (TV)
IIS "EINAUDI - SCARPA	VIA J. SANSOVINO, 6	MONTEBELLUNA (TV)
IIS "GALILEI"	VIA GALILEO GALILEI, 16	CONEGLIANO (TV)
LA "BRUNO MUNARI"	VIA GANDHI, 14	VITTORIO VENETO (TV)
IIS "G. G. TRISSINO"	VIA LUNGO AGNO A. MANZONI, 18	VALDAGNO (VI)

IIS "A. CANOVA"	VIALE ASTICHELLO, 195	VICENZA (VI)
IIS "ANDREA SCOTTON"	VIA ROMA, 56	BREGANZE (VI)
LA "G. DE FABRIS"	VIA GIOVE, 1	NOVE (VI)
LA DI VERONA	VIA DELLE COSTE, 6	VERONA (VR)
ITG "CANGRANDE DELLA SCALA"	CORSO PORTA NUOVA, 66	VERONA (VR)
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "SAN ZENO"	VIA DON MINZONI, 50	VERONA (VR)

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 21/03/2023;

decreta

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. di approvare il bando di cui all'Allegato A, da inviare alle scuole:

IIS "T. CATULLO"	VIA GARIBALDI, 10	BELLUNO (BL)
IIS "A. V. OBICI"	VIA STADIO, 2/A	ODERZO (TV)
IIS "EINAUDI - SCARPA"	VIA J. SANSOVINO, 6	MONTEBELLUNA (TV)
IIS "GALILEI"	VIA GALILEO GALILEI, 16	CONEGLIANO (TV)
LA "BRUNO MUNARI"	VIA GANDHI, 14	VITTORIO VENETO (TV)
IIS "G. G. TRISSINO"	VIA LUNGO AGNO A. MANZONI, 18	VALDAGNO (VI)
IIS "A. CANOVA"	VIALE ASTICHELLO, 195	VICENZA (VI)
IIS "ANDREA SCOTTON"	VIA ROMA, 56	BREGANZE (VI)
LA "G. DE FABRIS"	VIA GIOVE, 1	NOVE (VI)
LA DI VERONA	VIA DELLE COSTE, 6	VERONA (VR)
ITG "CANGRANDE DELLA SCALA"	CORSO PORTA NUOVA, 66	VERONA (VR)
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "SAN ZENO"	VIA DON MINZONI, 50	VERONA (VR)

3. di prevedere il termine del 30 aprile 2024 per l'invio della documentazione richiesta

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione

Enrico Specchio



giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 80 del 27/03/2024

pag. 1/5

CONCORSO DI IDEE PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CON INDIRIZZO DI LICEO ARTISTICO E INDIRIZZO GRAFICO

“Ideazione del logo delle malghe del Veneto”

La Regione del Veneto promuove la valorizzazione del patrimonio malghivo in quanto elemento caratteristico dell'attività agricola tradizionale e identitario del paesaggio montano regionale svolgendo un'importante funzione ambientale, socio-economica nonché di erogazione di servizi ecosistemici.

In particolare, la recente legge regionale del 21 marzo 2023, n. 4 prevede la predisposizione di linee guida regionali per la corretta gestione delle attività d'alpeggio nonché la creazione di un registro di tutte le malghe del Veneto che si impegnano a rispettare le linee guida regionali.

La legge prevede inoltre l'ideazione di un logo istituzionale volto ad individuare univocamente tutte le malghe iscritte nel registro del patrimonio regionale delle malghe del Veneto (art. 3 della L.R. n. 4/2023).

A tale scopo, è indetto un concorso di idee rivolto agli studenti dei licei artistici e scuole di formazione professionale con indirizzo di operatore grafico avente ad oggetto l'acquisizione di proposte creative per la realizzazione del logo delle Malghe del Veneto.

Si invitano pertanto le classi degli istituti selezionati a presentare una proposta grafica che sia in grado di comunicare l'importanza delle malghe del Veneto.

Le malghe rivestono un ruolo fondamentale per la valorizzazione e sviluppo dei territori montani, in quanto il loro valore intrinseco è legato alla conservazione degli aspetti ambientali e paesaggistici della montagna, all'esercizio delle attività di alpeggio, nonché alla genuinità e unicità dei prodotti agricoli (produzione e lavorazione del latte e suoi derivati).

Le malghe rappresentano altresì un punto di riferimento essenziale per i numerosi alpinisti ed escursionisti che frequentano il territorio montano regionale, contribuendo in questo modo allo sviluppo del turismo di montagna.

Allegato A al Decreto n. 80 del 27/03/2024 pag. 2/5

1. Oggetto

L'oggetto del concorso è la presentazione di un logo delle malghe del Veneto che sarà utilizzato dalla costituenda Associazione delle Malghe Venete e dalla Regione del Veneto in accompagnamento di tutte le attività di comunicazione online e offline, quali ad esempio:

- locandine, manifesti, pieghevoli informativi;
- segnaletica e cartelloni esplicativi;
- sito regionale;
- pubblicazioni editoriali, audiovisive, multimediali;
- carta intestata, inviti, buste;
- targhe poste all'esterno delle malghe iscritte al registro regionale.

Gli elaborati saranno valutati da una Commissione Giudicatrice composta da 3 membri appartenenti all'Amministrazione regionale articolata nel seguente modo:

- due rappresentanti della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, di cui un rappresentante in veste di Presidente;
- un rappresentante della Direzione Agroambiente.

La Commissione designerà vincitore il logo totalizzante il punteggio più alto nella valutazione. La Regione del Veneto ospiterà la classe vincitrice per la cerimonia di premiazione e darà pubblicità al nome dell'Istituto e della classe che ha realizzato il logo vincitore con apposita comunicazione sui canali *social* ufficiali e sul sito istituzionale.

2. Caratteristiche del logo.

2.1 Linee guida per bozzetto.

Il logo deve:

- essere semplice nella scelta delle sue forme in modo da risultare quanto più memorabile e facilmente riconoscibile;
- essere evocativo: il logo deve essere in grado di esprimere l'insieme dei valori connessi al patrimonio regionale delle malghe di cui al primo paragrafo;
- prevedere obbligatoriamente una versione negativa (in bianco e nero) per poter essere utilizzato su sfondo scuro e una a colori (si consiglia di individuare da 2 a 4 colori).

2.2 Istruzioni per la realizzazione grafica

Il logo dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- avere un font ben leggibile e coerente con gli altri elementi grafici;
- presentare una proposta originale che non violi in alcun modo i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale;

Allegato A al Decreto n. 80

del 27/03/2024

pag. 3/5

- dovrà poter essere suscettibile di ingrandimenti e riduzioni senza perdere di efficacia, leggibilità e riconoscibilità;
- dovrà obbligatoriamente recare la dicitura “Malghe del Veneto”.

Il logo premiato sarà utilizzato per tutte le applicazioni previste o che la Regione del Veneto riterrà opportune e necessarie.

3. Modalità di presentazione della domanda

Gli istituti o scuole partecipanti dovranno presentare la propria idea progettuale, fornendo la seguente documentazione:

- relazione esplicativa dell'idea progettata, che illustri il significato del logo e le scelte comunicative adottate;
- presentazione di elaborati a colori e in versione negativa da inviare in formato vettoriale (estensioni richieste: .ai, .eps, .pdf,) e raster (.png)
- sintetico manuale d'uso contenente informazioni su relazione dimensionale del logo, font e colori utilizzati, (con indicazione del codice, sia RGB che esadecimale) eventuali varianti del logo principale (versione orizzontale, verticale, icona) nonché presentazione di un'immagine coordinata con relativi mockup.

Il manuale dovrà essere inviato in formato pdf.

Gli elaborati dovranno essere inviati tramite pec con oggetto “LOGO MALGHE DEL VENETO” all'indirizzo entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it entro il **30 aprile 2024**.

4. Copyright

Il progetto presentato deve essere creato esclusivamente per il concorso in oggetto.

I partecipanti al presente bando si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri progetti.

La Regione del Veneto sarà esclusiva titolare del diritto d'autore, di ogni diritto di sfruttamento economico ed ogni altro diritto su tutti i progetti ed elaborati presentati. Pertanto la medesima acquisisce tutti i diritti di distribuzione e riproduzione del progetto premiato.

I partecipanti rinunciano ad ogni diritto sul logo ed espressamente sollevano la Regione del Veneto da ogni responsabilità verso terzi derivante direttamente o indirettamente dal logo e/o dal suo utilizzo.

La Regione del Veneto avrà dunque la facoltà di utilizzare, riprodurre, adattare, pubblicare e distribuire liberamente il logo.

Le proposte non premiate non saranno restituite e resteranno nella disponibilità della Regione del Veneto.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le norme del bando di concorso.

Allegato A al Decreto n. 80 del 27/03/2024 pag. 4/5

La Regione del Veneto si riserva di apportare piccoli adattamenti al progetto per adeguarlo alle esigenze di utilizzo, ai supporti e ai formati in cui verranno veicolati.

Presentando il progetto, il richiedente, accetta di non fare altri usi del progetto stesso.

5. Procedura e criteri di valutazione dei progetti

Per la valutazione saranno applicati i seguenti criteri:

1. attinenza dell'immagine all'ambito dell'attività agricola tradizionale di montagna;
2. originalità della proposta grafica;
3. efficacia comunicativa;
4. versatilità dell'applicazione;
5. qualità grafica.

A ciascun criterio verrà attribuito il punteggio da 0 a 10.

Il punteggio totale finale deriverà dalla media matematica dei punteggi applicati ad ogni criterio, e rappresenterà la valutazione delle proposte.

Il punteggio totale minimo del vincitore deve essere pari ad 8,0 punti.

Nel caso vengano individuate solo proposte prive delle caratteristiche indicate nel paragrafo 2, o totalizzanti punteggi inferiori a 8 punti, l'Amministrazione si riserva di non assegnare il premio.

6. Premiazione

La Commissione giudicatrice potrà designare vincitore un solo logo.

Le risultanze della valutazione e la nomina della classe vincitrice saranno approvate con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

L'amministrazione regionale comunicherà a tutti i partecipanti gli esiti della valutazione dandone visibilità sul sito regionale.

Alla classe vincitrice sarà offerta una visita gratuita in una Villa Veneta della Provincia in cui è situata la scuola, con la collaborazione dell'IRVV.

La cerimonia di premiazione si terrà al Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, in data da definirsi.

7. Richiesta di chiarimenti

Richieste di chiarimenti e quesiti potranno essere inviati esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: entilocaligrandieventi@regione.veneto.it

Le mail dovranno avere il seguente oggetto "Quesiti ideazione del logo delle malghe del Veneto" e potranno essere inviate fino al **23 aprile 2024**.

Allegato A al Decreto n. 80 del 27/03/2024 pag. 5/5

8. Accettazione delle norme del bando

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

9. Informativa trattamento dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti e conseguenti la presente procedura. Il trattamento dei dati avverrà anche con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.

Il rifiuto del conferimento dei dati comporta il mancato accoglimento della domanda di partecipazione alla selezione.

Eventuali comunicazioni ad altri soggetti saranno effettuate solo se previste da norme di legge o necessarie per fini di valutazione ed istituzionali.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dagli artt. 12-23 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali GDPR 2016/679.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, tel. 041 2795961, mail entilocaligrandieventi@regione.veneto.it.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 527938)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 202 del 27 marzo 2024

Affidamento diretto, previa trattativa diretta sul Mepa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dei "Servizi specialistici riguardanti analisi trasportistiche finalizzate all'aggiornamento del modello di traffico e ad analisi tariffarie relativi all'opera Superstrada Pedemontana Veneta". CUP H51B03000050009 - CIG B0B3F22127 CPV 71350000 6. Decreto a contrarre e contestuale affidamento e impegno di spesa.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto in Mepa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, e relativo impegno di spesa dei "Servizi specialistici riguardanti analisi trasportistiche finalizzate all'aggiornamento del modello di traffico e ad analisi tariffarie relativi all'opera Superstrada Pedemontana Veneta" alla società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL con sede legale in via Rutilia, 10/8 - 20141 Milano - P.IVA. 08578370150.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Trattativa in Mepa RDO n. 4127214
- RUP Ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto;
- la Superstrada Pedemontana Veneta è attualmente in corso di completamento, giusta convenzione di concessione sottoscritta dapprima in data 21/10/2009 dal Commissario Delegato ex OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009, integrata da successivo Atto aggiuntivo del 18/12/2013, nonché dal terzo atto convenzionale di cui all'atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, sottoscritto in data 29/05/2017 tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto e il legale rappresentante della società concessionaria "SPV" S.p.a.;
- l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova articolazione delle strutture regionali conseguenti alla XI legislatura, è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, come disposto da ultimo dalla Giunta regionale con DGR n. 571 del 4 maggio 2021, attività queste in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- il 29 dicembre 2023 è stata messa in esercizio la tratta compresa tra i caselli di Montecchio Maggiore Sud e di Malo, rendendo pertanto percorribile e pienamente utilizzabile la tratta di Pedemontana compresa tra il casello di Montecchio Maggiore Sud e l'interconnessione con l'A27;
- nel corso del 2024 è prevista la messa in esercizio dell'intera infrastruttura compresa la interconnessione con la A4 Venezia - Milano;

CONSIDERATA la chiusura della fase di costruzione dell'opera ed il passaggio alla definitiva fase di gestione della stessa, si ravvisa la necessità di avviare un'analisi sulle distanze percorse e sui tempi di percorrenza degli utenti che utilizzano Superstrada Pedemontana Veneta e di aggiornare il modello di simulazione del traffico in base ai più recenti dati di traffico, effettuando, inoltre, ulteriori simulazioni atte a verificare la cosiddetta "tariffa ottima";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ... " b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una eventuale consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n. 36/2023;
- l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore a euro 140.000,00;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati, quale è, nello specifico, il caso in esame laddove appare opportuno riferirsi ad un operatore economico in grado di soddisfare le richieste della stazione appaltante in termini adeguati di tempo e qualità del risultato attesa la sua precedente esperienza nell'ambito della stessa tematica altamente specialistica e che inoltre in base alle linee guida regionali in tema di affidamenti sotto-soglia ancora vigenti, approvate con DGR n. 1823/2019 e successivamente aggiornate con DGR n. 1004/2020 *"in ragione della complessità dell'articolazione organizzativa regionale, nelle more dell'attivazione di un sistema che permetta di condividere, a livello di Amministrazione regionale, i dati sulle procedure di affidamento, ciascuna Direzione della Giunta regionale, nonché le Unità organizzative [...], ai soli fini dell'applicazione del criterio della rotazione, sono da intendersi "Stazione Appaltante" autonoma e, pertanto, allo stato attuale, per l'applicazione del principio di rotazione, ciascuna Direzione e ciascuna articolazione territoriale dell'Amministrazione regionale farà riferimento solo ai propri affidamenti"*;

PRESO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento;

DATO ATTO che il sottoscritto Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28.01.2014 né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 - bis del D.lgs. n. 165/2001;

ATTESO che

- l'importo a base di gara per l'affidamento del servizio in argomento è di euro 22.500,00 Iva ed eventuali oneri previdenziali esclusi e che quindi su tale importo è stato chiesto all'operatore economico di formulare l'offerta;
- il recente D.lgs. n. 36/2023 nella sua parte II prevede la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e in particolare all'art. 25 prevede l'utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di piattaforme digitali per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che secondo l'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 sono inseriti nel Programma Triennale di acquisti di beni e servizi gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo D.Lgs., e che pertanto non si è reso necessario inserire nella programmazione regionale la presente procedura;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è istituita la possibilità di utilizzare lo strumento denominato "Trattativa Diretta" (TD), che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico;

ATTESO che:

- si è ritenuto di procedere con richiesta di offerta a una singola ditta, la Società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, individuata sulla base della specifica esperienza in materia e dell'elevato grado di specializzazione e qualifica professionale in relazione al servizio richiesto, nonché di un'approfondita conoscenza della zona in esame;

PRESO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

DATO ATTO che secondo quanto previsto nel richiamato art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 gli elementi essenziali del contratto e i criteri di scelta dell'operatore economico sono così individuati:

- l'oggetto del servizio è articolato, come da disciplinare di incarico, come di seguito rappresentato:

- a. effettuare un'analisi desk sulle distanze e sui tempi di percorrenza degli utenti attuali e potenziali che utilizzano SPV (Superstrada Pedemontana Veneta), e verificarne le condizioni di utilizzo in base alla tariffa;
- b. aggiornare il modello in base agli ultimi dati di traffico relativi a SPV, resi disponibili dal Concessionario;
- c. simulazioni del modello alla ricerca della cosiddetta "tariffa ottima";
- d. simulazioni del modello per incrementare l'utilizzo di SPV per le brevi percorrenze attraverso una adeguata modulazione tariffaria;
- il presente affidamento diretto, avviene tramite Trattativa Diretta con la Società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, con sede legale in Milano, via Rutilia, 10/8 C.F. e P.IVA. 08578370150, individuato nel rispetto dei principi di cui al Titolo I del D.lgs. n. 36/2023;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è B0B3F22127;
- l'importo presunto posto a base di gara è pari ad Euro 22.500,00, Iva ed eventuali oneri previdenziali esclusi come da stima conservata agli della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- l'attività è meglio identificata e offerta in Mepa con il CPV 71350000 - 6;
- la procedura verrà perfezionata mediante sottoscrizione da parte del RUP del Documento di stipula generato dal sistema MePA ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che la modalità attraverso la quale il fornitore deve presentare la sua offerta è quella del "Prezzo a Corpo";

RILEVATO che

- in data 12.03.2024 a mezzo MEPA la stazione appaltante ha trasmesso il relativo Disciplinare di incarico e di gara alla Società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, con sede in Milano, via Rutilia, 10/8 C.F. e P.IVA. 08578370150 iscritta a MEPA, attraverso trattativa diretta n. 4127214 la quale prevedeva un valore dell'offerta economica complessiva a base d'asta di euro 22.500,00 oneri e IVA esclusi;
- la Società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, con sede in Milano, via Rutilia, 10/8 C.F. e P.IVA. 08578370150 ha dato riscontro positivamente alla proposta della Stazione Appaltante entro il termine del 14.03.2024 stabilito nella contrattazione MEPA;

PRESO ATTO dell'esito della Trattativa Diretta n. 4127214 per la quale l'operatore economico ha presentato, entro i termini assegnati, un'offerta da cui si rileva un ribasso percentuale di 0,10 punti sull'importo a base di negoziazione, a cui va sommata l'I.V.A. nella misura del 22%, per un importo complessivo di offerta pari ad euro 27.422,55;

RITENUTA l'offerta congrua e conveniente in relazione alla natura e qualità della fornitura da affidarsi rispetto alle condizioni di mercato;

PRESO ATTO inoltre che:

- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 unitamente alle "Dichiarazioni integrative";
- è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva rilasciato da INAIL n. 41315217/2023 con valenza fino al 14.03.2024 e successivo certificato di regolarità contributiva rilasciato da INAIL n. 42912674/2024 con valenza fino al 12.07.2024 della società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL e che gli stessi risultano regolari;
- trattandosi di incarico inferiore ad euro 40.000,00, è stata effettuata una verifica a campione relativamente all'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 secondo quanto disposto dall'art.52, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e che potrà essere svolta un'ulteriore verifica a campione secondo quanto eventualmente precisato dal regolamento interno della Stazione appaltante in corso di definizione;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

RILEVATO che trattandosi di affidamento diretto non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto in conformità del combinato disposto dell'art. 18, comma 3 e dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che alla spesa complessiva di euro 27.422,55 come sopra specificato, si farà fronte con le risorse del capitolo di spesa n. 103538 "Azioni Regionali per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 13, L.R.29/12/2017, n.45)", art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche", codice al V^ livello del Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Programma 1005 " Viabilità e Infrastrutture Stradali" del Bilancio di Previsione 2024-2026 esercizio finanziario 2024;

RITENUTO quindi necessario impegnare la somma di euro 27.422,55 a favore di TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, con sede in Milano, via Rutilia, 10/8 C.F. e P.IVA. 08578370150 Anagrafica 00146042 e procedere con le scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della presentazione di un piccolo ribasso, del modesto importo complessivo, della divisione dei pagamenti prevista in due tranches, nonché dell'affidabilità già dimostrata dall'operatore economico;

VISTI

- la Legge n. 296/2006;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 36/2023;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la L.R. n. 31/2023 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 30/2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026" e successive variazioni;
- la DGR n. 1615 del 22.12.2023, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";
- la DGR n. 36 del 23/01/2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";
- il Decreto del Segretario della Segreteria generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024 - 2026.";
- il Reg. n. 6 del 14.07.2020, "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto";
- L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, P.IVA. 08578370150, anagrafica 00146042, con sede legale in Milano, via Rutilia, 10/8, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico per i *"Servizi specialistici riguardanti analisi trasportistiche finalizzate all'aggiornamento del modello di traffico e ad analisi tariffarie relativi all'opera Superstrada Pedemontana Veneta"*, CUP H51B03000050009 - CIG B0B3F22127 - CPV 71350000 - 6, per l'importo di Euro 22.477,50 al netto di Iva 22% per un totale di euro 27.422,55 come da offerta regolarmente presentata dallo stesso operatore economico in Mepa a seguito della Trattativa Diretta n. 4127214 del 12.03.2024;
3. di approvare l'**Allegato B "Disciplinare di incarico e di gara"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di precisare che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che lo stesso RUP è anche direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di prendere atto che è stata effettuata una verifica a campione relativamente all'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto disposto dall'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e che potrà essere svolta un'ulteriore verifica a campione secondo quanto eventualmente precisato dal regolamento interno della Stazione appaltante in corso di definizione, e di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che si procede alla chiusura della procedura in Mepa con sottoscrizione con firma digitale del RUP, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in qualità di Punto Ordinante, del Documento di stipula generato dal sistema ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, P.IVA. 08578370150, con sede legale in Milano, via Rutilia, 10/8, la spesa complessiva di Euro 27.422,55 al lordo di Iva 22% sul capitolo di spesa n. 103538 "Azioni Regionali per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta - Acquisto di Beni e Servizi (Art. 13, L.R. 29/12/2017, n. 45)", che presenta sufficiente disponibilità- secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale";
8. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

9. di dare atto che l'esigibilità delle prestazioni in argomento è prevista interamente per l'annualità 2024, come indicata nel suddetto **allegato A contabile**;
10. di dare atto che è stato acquisito il documento di regolarità contributiva rilasciato da INAIL n. 42912674/2024 della società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, P.IVA. 08578370150, anagrafica n. 00146042, risultato regolare e valevole fino al 12.07.2024;
11. di dare atto che si procederà a liquidare a favore della società TRT TRASPORTI E TERRITORIO SRL, P.IVA. 08578370150, anagrafica 00146042, l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente secondo le tempistiche definite nei documenti di gara e previa verifica del corretto svolgimento dei servizi richiesti;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
13. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al precedente punto 7 è associato all'obiettivo DEFR 10.05.02 del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2024 - 2026 "Completare la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta";
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e secondo le modalità dell'art.50, comma 9, D.lgs. 36/2023 per il tramite della piattaforma di approvvigionamento utilizzata per la presente procedura;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo gli allegati.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 528437)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 253 del 16 aprile 2024

Assegnazione di finanziamenti relativi al programma di investimenti avviato con DGR n. 1115 del 19/09/2023.*[Viabilità e trasporti]*

Note per la trasparenza:

Con DGR n. 1115 del 19/09/2023 è stato approvato un programma di investimenti, suddiviso in tre quinquenni, per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale. Con il presente provvedimento si assegnano dei finanziamenti a valere sulle risorse riferite al primo quinquennio.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1115 del 19/09/2023:

- è stato approvato un programma di investimenti suddiviso in tre quinquenni, a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale n. 81/2020, per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), nonché per la realizzazione di infrastrutture di supporto per i veicoli ad alimentazione alternativa;
- è stato approvato il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi;
- è stata approvata una procedura per l'assegnazione delle risorse, riportata in Allegato E alla medesima DGR n. 1115/2023;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 50 del 29/01/2024:

- è stata definita la graduatoria degli interventi idonei, ai sensi del comma 1 del par. 8 dell'Allegato E alla citata DGR n. 1115/2023;
- è stata valutata l'ammissione a finanziamento di tutti gli interventi idonei;
- è stato solo in parte ammesso a finanziamento l'intervento di acquisto di autobus extraurbani a gasolio o ibridi da parte dell'impresa SVT s.r.l. per il bacino della Provincia di Vicenza;
- non è stato ammesso a finanziamento l'intervento di acquisto di autobus extraurbani a gasolio o ibridi da parte dell'impresa Busitalia Veneto s.p.a. per il bacino della Provincia di Padova;
- sono stati ammessi a finanziamento tutti gli altri interventi;

PREMESSO che, con nota regionale prot. n. 60644 del 05/02/2024:

- è stato chiesto agli enti affidanti titolari di interventi ammessi a finanziamento di comunicare il CUP da associare agli interventi medesimi;
- è stato chiesto agli enti affidanti titolari di interventi non ammessi a finanziamento o parzialmente ammessi a finanziamento di inviare nuovi progetti per l'utilizzo delle risorse disponibili;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 134 del 29/02/2024:

- è stata approvata la graduatoria degli ulteriori interventi idonei, relativi ai seguenti servizi minimi:
 - ◆ servizio esercitato dall'impresa SVT s.r.l. nella Provincia di Vicenza;
 - ◆ servizio esercitato dall'impresa Busitalia Veneto s.p.a. nella Provincia di Padova;
- sono stati ammessi a finanziamento tutti gli ulteriori interventi idonei;

VISTE le comunicazioni pervenute dagli enti affidanti circa i CUP da associare agli interventi ammessi a finanziamento;

VISTA la procedura per l'assegnazione dei contributi descritta nel par. 4 dell'Allegato E alla DGR n. 1115/2023;

RITENUTO di procedere col presente provvedimento ad assegnare i finanziamenti in favore degli enti affidanti titolari di interventi per cui sia pervenuto il CUP;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";

- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";
- la DGR n. 1115/2023 "Riparto dei fondi assegnati alla Regione del Veneto con decreto interministeriale n. 81 del 14/02/2020 e destinati all'acquisto di autobus per i servizi di trasporto pubblico locale ed alla realizzazione di infrastrutture di supporto per gli autobus ad alimentazione alternativa";

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di assegnare, per le finalità di rinnovo dei parchi veicolari adibiti ai servizi di TPL, i finanziamenti specificati in **Allegato A** al presente provvedimento, precisando che tali finanziamenti sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi, così come indicato nel medesimo **Allegato A**;
3. di precisare che, per la gestione dei finanziamenti assegnati con il presente provvedimento, saranno stipulati appositi accordi di programma con gli enti assegnatari dei finanziamenti o con gli eventuali enti che da questi dovessero venire delegati ai sensi della DGR n. 1115/2023, utilizzando per tali finalità lo schema di accordo riportato in Allegato G alla DGR n. 1115/2023;
4. di precisare che l'erogazione dei contributi assegnati con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 1115/2023;
5. di determinare in euro 30.630.390,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104539 del bilancio di previsione 2024-2026, denominato "Interventi per il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale e le infrastrutture di supporto ai mezzi ad alimentazione alternativa a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) - Contributi agli investimenti (D.P.C.M. 17/04/2019, n. 1360 - D.M. 14/02/2020, n. 81)";
6. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che le spese relative ai contributi assegnati con il presente atto saranno esigibili per il 40% nell'anno 2024 e per il rimanente 60% nell'anno 2025;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia

Allegato A al decreto n. 253 del 16/042024

pag. 1 / 2

**REGIONE DEL VENETO**

Ente assegnatario	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Soggetto attuatore	CUP	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	I70I23000060008	4.825.000,00 €	3.531.472,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Arriva Veneto s.r.l.	I70B23000040009	530.000,00 €	120.000,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I70B23000030009	1.530.000,00 €	841.783,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I70I23000010009	255.000,00 €	153.000,00 €
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Autoservizi Capozzo s.r.l.	H30B24000000009	500.000,00 €	259.117,00 €
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Bristol Autoservizi s.r.l.	D70I23000000002	400.000,00 €	340.000,00 €
Provincia di Padova	Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	E99I24000090009	9.710.000,00 €	7.739.500,00 €
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	E19I24000210009	3.570.000,00 €	2.320.500,00 €
Provincia di Vicenza	Provincia di Vicenza	Canil Service s.r.l.	B70B23000020009	576.000,00 €	345.406,00 €
Comune di Belluno	Comune di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B80I23000020001	1.120.000,00 €	668.208,00 €
Comune di Cortina d'Ampezzo	Comune di Cortina d'Ampezzo	Dolomiti Bus s.p.a.	B80I23000020001	280.000,00 €	168.000,00 €
Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B80I23000020001	4.540.000,00 €	2.618.385,00 €
Comune di Borgo Valbelluna	Comune di Borgo Valbelluna	Dolomiti Travels and Services s.a.s.	F80I24000000009	180.000,00 €	144.000,00 €
Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	Garbellini s.r.l.	C10B23000000009	1.050.000,00 €	586.592,00 €
Comune di Schio	Comune di Schio	La Linea s.p.a.	F50I23000010002	300.000,00 €	154.072,00 €
Provincia di Treviso	Comune di Conegliano	Mobilità di Marca s.p.a.	F20I23000060001	570.000,00 €	393.012,00 €
Provincia di Treviso	Comune di Montebelluna	Mobilità di Marca s.p.a.	F99I23000920001	285.000,00 €	228.000,00 €
Provincia di Treviso	Comune di Vittorio Veneto	Mobilità di Marca s.p.a.	F10I23000010001	855.000,00 €	552.997,00 €
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F90I23000010001	855.000,00 €	663.600,00 €
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F90I23000020001	1.750.000,00 €	1.111.357,00 €
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F90I23000030001	8.736.000,00 €	6.828.179,00 €
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F49I23001020001	660.000,00 €	548.107,00 €

Allegato A al decreto n. 253 del 16/042024

pag. 2 /2



Ente assegnatario	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Soggetto attuatore	CUP	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Sbizzera s.r.l.	C80B23000040001	282.000,00 €	142.184,00 €
Comune di Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	SVT s.r.l.	F10B23000000008	440.000,00 €	172.919,00 €
Totale					30.630.390,00 €

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 527768)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 160 del 08 aprile 2024

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Nomina delle Commissioni di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione per diversi profili professionali.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la nomina di tre commissioni di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui selettivi nell'ambito del progetto '1000 esperti' per i profili professionali di 'architetto', 'esperto giuridico' e 'ingegnere settori appalti e monitoraggi', in esecuzione dei nuovi target numerici previsti dall'aggiornamento del Piano territoriale approvato con D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome e Enti locali, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1.".

Considerato che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Dato atto che sono intervenute cessazioni, a diverso titolo, di professionisti ed esperti contrattualizzati per i profili professionali di 'architetto', 'esperto giuridico' e 'ingegnere (settori appalti e monitoraggi)' dovendosi pertanto procedere alla sostituzione degli stessi;

Ritenuto quindi necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione, secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, al fine di individuare i professionisti e gli esperti per i profili di 'architetto', 'esperto giuridico', 'ingegnere (settori appalti e monitoraggi)' per dare corso al raggiungimento del target fissato dal Piano territoriale;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare nell'**Allegato A**, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, le Commissioni incaricate dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti per i profili professionali di 'architetto', 'esperto giuridico', 'ingegnere (settori appalti e monitoraggi)' da svolgersi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi di esperti e professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. di autorizzare, sulla scorta dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano territoriale avvenuta con D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, a conclusione delle selezioni, una volta acquisiti i verbali trasmessi dalle Commissioni, la proposta di conferimento dell'incarico professionale ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa, fino al raggiungimento del target numerico previsto dal medesimo Piano per i profili di 'architetto', 'esperto giuridico' e 'ingegnere (settori appalti e monitoraggio)';
4. di autorizzare fin d'ora lo svolgimento di ulteriori colloqui di selezione nel caso in cui i soggetti risultati idonei a seguito delle selezioni sopra richiamate non dovessero accettare la proposta di conferimento di incarico professionale, confermando la composizione delle Commissioni così come individuate nell'**Allegato A**;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 160 del 8/04/2024

pag. 1/1

**Commissioni di selezione dei candidati per il conferimento di incarichi di
collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi
all'attuazione del PNRR**

Profilo professionale Esperto Giuridico
Giorgia Vidotti – Presidente
Antonella Ballarin – Componente esperto
Francesca Martini – Componente esperto
Alberto Capelozza – Supporto tecnico

Profilo professionale Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggi)
Giorgia Vidotti – Presidente
Simone Zanini – Componente esperto
Filippo Squarcina – Componente esperto
Patrizia Campana – Supporto tecnico

Profilo professionale Architetto
Giorgia Vidotti – Presidente
Francesca Martini – Componente esperto
Maria Grazia La Greca – Componente esperto
Luca Dario – Supporto tecnico

(Codice interno: 527897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 168 del 10 aprile 2024

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Sanità e Sociale. Approvazione dei risultati relativi alla selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad approvare i risultati della selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR, afferente all'Area Sanità e Sociale, relativa alla procedura di mobilità esterna volontaria bandita con Decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 23 del 22/01/2024.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i risultati della selezione per n. 1 Funzionario amministrativo, da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR, afferente all'Area Sanità e Sociale, relativa alla procedura di mobilità esterna volontaria bandita con Decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 23 del 22/01/2024;
3. di approvare la graduatoria finale della selezione in argomento come da **Allegato A** al presente provvedimento;
4. di pubblicare il dispositivo al presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, comprensivo dell'**Allegato A** (graduatoria finale);
5. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile nel portale "InPA" e nel sito internet regionale alla voce "bandi, avvisi e concorsi", nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Michele Pelloso



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 168

del 10-04-2024

pag. 1/1

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari amministrativi, da assegnare all'Area Sanità e Sociale - Selezione per n. 1 Funzionario amministrativo da assegnare alla Direzione Risorse Umane del SSR.

GRADUATORIA FINALE

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
TOSI Silvia	30/30
MODOLO Claudia	27/30
CHIOZZA Benedetta Giorgia	25/30
TIOZZO Francesca	24,50/30
MAGLIO Mariachiara	24/30
ROSSINI Letizia	23/30
SALVIATO Lorna	22/30
ZACCARO Simona	21,50/30
MARTINO Edoardo	21/30

Candidati non idonei:

CODICE IDENTIFICATIVO
WXFCRKDXY5
GBPS67TNG7
K41N5VW3MV

(Codice interno: 528200)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 177 del 11 aprile 2024

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 posizioni di Funzionario, profilo professionale culturale bibliotecario, da assegnare alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, afferente all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari con profilo professionale culturale bibliotecario.

Il Direttore

Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che *"[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere"*;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026 - approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29/01/2024 - nel quantificare la capacità assunzionale per gli anni 2024-2026 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", ha previsto l'assunzione a tempo indeterminato nell'anno 2024 di personale con qualifica di Funzionario e con profilo professionale culturale bibliotecario, ad esito di apposite procedure di mobilità volontaria;
- si rende ora necessario indire una procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 2 posizioni di Funzionari con profilo professionale culturale bibliotecario, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, da assegnare alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, afferente all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, per le esigenze rappresentate con nota prot. n. 266352 del 17/05/2023 del Direttore della Direzione in argomento.

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere all'emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria, con le modalità contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento di n. 2 posizioni di Funzionari culturali bibliotecari, a tempo pieno e indeterminato;
2. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata nell'allegato al presente atto: **Allegato A** (avviso di mobilità esterna volontaria);
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
4. di pubblicare l'avviso di mobilità esterna volontaria, di cui all'**Allegato A** al presente atto, sul Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

Michele Pelloso

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 527973)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 44 del 10 aprile 2024

Affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) dell'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in Italia e all'estero in programma da aprile a luglio 2024 nei mercati di interesse per il turismo veneto. Rettifica del Codice identificativo gara (CIG). DGR n. 243 del 13/03/2024. DDR n. 41 del 27.03.2024.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede alla rettifica del Codice identificativo gara (CIG) relativo all'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) dell'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in Italia e all'estero in programma da aprile a luglio 2024 nei mercati di interesse per il turismo veneto, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 13/03/2024 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 243 del 13 marzo 2024 ha approvato la partecipazione regionale alle sotto evidenziate iniziative, determinando in € 311.233,70 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

- Evento Meeting Industry veneta - Rovigo, 12 - 14 aprile 2024
- Discovery Italy - Sestri Levante, 18 - 19 aprile 2024
- ITW Dubai - Italian Travel Workshop - Dubai, 6 maggio 2024
- IAGTO - Malaga, 13 - 15 maggio 2024
- ITW Londra - Italian Travel Workshop - Londra, 21 maggio 2024
- Borsa Internazionale dei Siti Patrimonio UNESCO - Cison di Valmarino (TV), 29 - 31 maggio 2024
- UlisseFest - Ancona, 5 - 7 luglio 2024

PREMESSO che con la succitata DGR n. 243/2024, ai sensi della vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle suindicate iniziative promozionali;

PREMESSO che con Decreto n. 41 del 27 marzo 2024 il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha impegnato a favore di Veneto Innovazione S.p.A. la somma complessiva di euro 311.233,70;

PRESO ATTO che sul sistema ANAC il CIG n. B10044EF52, relativo alla procedura per il sopra citato affidamento, è stato cancellato in quanto, a causa di un mero errore informatico, non si è perfezionato nei termini prescritti;

CONSIDERATO che è stato pertanto acquisito il nuovo CIG n. B123094C79 per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di cui alla DGR 243/2024;

RITENUTO di dover pertanto provvedere alla rettifica del codice CIG inizialmente riportato nel Decreto di impegno di spesa n. 41 del 27 marzo 2024;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1663 del 29/12/2023 con la quale è stato prorogato al Dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DD.G.R. n. 763 del 29/06/2022, n. 1672 del 30/12/2022 e n. 713 del 22/06/2023.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di disporre la rettifica del Codice identificativo gara (CIG) relativo all'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) dell'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in Italia e all'estero in programma da aprile a luglio 2024, ai sensi di quanto disposto con DGR 243 del 13 marzo 2024, dando atto che il corretto codice CIG è il n. B123094C79 in sostituzione del precedente codice n. B10044EF52;
3. di dare atto che il suddetto codice CIG B123094C79 sostituisce quello riportato nel Decreto n. 41 del 27 marzo 2024 con il quale il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha impegnato a favore di Veneto Innovazione S.p.A. la somma complessiva di euro 311.233,70;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 528016)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1 del 09 aprile 2024

Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale. DGR n. 180 del 27 febbraio 2024.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito delle risultanze delle istruttorie effettuate, si attribuiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Direzione Attività istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale.

Il Segretario

Visto l'art. 20 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Dato atto che con DGR n. 180 del 27 febbraio 2024 la Giunta regionale ha provveduto all'aggiornamento della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli artt. 16, 17 e 18 del CCNL del comparto delle Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, avente come contenuto i requisiti ed i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi;

Rilevato che è stato conseguentemente pubblicato nel sito intranet regionale l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative agli incarichi di Elevata Qualificazione individuati dall'Allegato B della DGR n. 180/2024, avviso scaduto in data 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto che è stata regolarmente svolta e completata, in conformità alla richiamata disciplina e sulla base delle evidenze del sistema informatico, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in relazione agli incarichi da conferire presso la Direzione Attività istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale;

Considerato che è stata effettuata dal Direttore della Direzione Attività istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni, afferente alla Segreteria della Giunta regionale, la proposta per la scelta dei candidati da incaricare, in applicazione dei parametri di valutazione contenuti nella disciplina citata per i seguenti incarichi di Elevata Qualificazione sulla base delle candidature pervenute:

1. EQ di fascia A - AMM - Gestione e coordinamento degli atti della Giunta regionale e del Presidente;
2. EQ di fascia B - AMM - Processi di verbalizzazione delle sedute della Giunta regionale e rapporti con il Consiglio regionale;
3. EQ di fascia A - AMM - Rapporti con lo Stato e le Regioni;

Ritenuto di non procedere alla copertura dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A - AMM - "Rapporti con lo Stato e le Regioni" risultata priva di candidati idonei in relazione alla specifica declaratoria della posizione da ricoprire, riservandosi quindi future determinazioni o proposte in merito a tale posizione;

Preso atto delle risultanze istruttorie trasmesse dal Direttore della Direzione Attività istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni con nota prot. n. 175754 del 9 aprile 2024, agli atti della Segreteria della Giunta regionale, e ritenuto di farle proprie;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione ai dipendenti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
3. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:
4. di non procedere al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia A - AMM - "Rapporti con lo Stato e le Regioni" presso l'Unità Organizzativa Sistema delle Conferenze Istituzionali per le motivazioni di cui in premessa;
5. di dare atto che gli incarichi hanno decorrenza dal 10 aprile 2024 con durata triennale, fatta salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi del CCNL del comparto delle Funzioni Locali 2019-2021, o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Lorenzo Traina

**REGIONE DEL VENETO****giunta regionale****Allegato A al Decreto n. 1 del 9 aprile 2024** pag. 1/1

	GRAD.	SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE	TITOLARE
DIR		ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E RAPPORTI STATO/REGIONI	
EQ	A	GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL PRESIDENTE	Nicola Mazzucco
EQ	B	PROCESSI DI VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA REGIONALE E RAPPORTI CON IL CONSIGLIO REGIONALE	Massimo Toninato
U.O.	B	SISTEMA DELLE CONFERENZE ISTITUZIONALI	
EQ	A	RAPPORTI CON LO STATO E LE REGIONI	Non assegnato

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

(Codice interno: 528089)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE n. 6 del 09 aprile 2024

DGR n. 180 del 27 febbraio 2024. Conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Elevata Qualificazione, di cui alla DGR n. 180 del 27 febbraio 2024, nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dai Direttori di afferenza.

Il Segretario generale

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024 con cui si è provveduto, in applicazione degli artt. 16, 17 e 18 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022, all'adeguamento del quadro degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex P.O. e A.P.), precedentemente individuati con le deliberazioni n. 1716 del 9 dicembre 2021, n. 830 del 12 luglio 2022 e n. 211 del 28 febbraio 2023;

RILEVATO che in data 1 marzo 2024 è stato pubblicato avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione individuati dall'Allegato 1 all'avviso medesimo, scaduto in data 15 marzo 2024 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

VISTA la nuova "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, in applicazione degli articoli 16-21 del CCNL 16 novembre 2022", approvata con la sopracitata deliberazione del 27 febbraio 2024;

DATO ATTO, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

VISTO l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

PRESO ATTO delle valutazioni proposte, tramite la suddetta procedura informatica, da parte dei Direttori delle seguenti Strutture:

- Direzione Sistema dei Controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale;
- Direzione Organizzazione e Personale;
- Direzione Comunicazione e Informazione;

RITENUTO di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione.

RITENUTO, pertanto, di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione ai dipendenti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso.

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l'avviso di cui in premessa, nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione, e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;

2. di conferire gli incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito delle Strutture in cui è articolata la Segreteria Generale della Programmazione, ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 10 aprile 2024 e durata di tre anni, fatta salva scadenza anticipata connessa ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale o alla cessazione dei finanziamenti esterni, comunitari o statali, o l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 18 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare ai vincitori l'assegnazione dei relativi incarichi;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Gasparin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 6 del 09/04/2024**ASSETTO ORGANIZZATIVO INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE**

ORG.	GRAD.	STRUTTURA	TITOLARE
SGP		SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE	
DIR		SISTEMA DEI CONTROLLI, SISTAR E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE	
UO	B	Sistema Statistico Regionale (SISTAR)	
EQ	B	Coordinamento amministrativo e giuridico	PORCARI Stefano
DIR		ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	
EQ	C	Supporto giuridico atti della Direzione e gestione procedure di appalto	DARIO Luca
UO	A	Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.	
EQ	B	Organizzazione Strutture regionali e gestione procedure affidamento incarichi	MEOTTO Federica
EQ	C	Relazioni sindacali	PIZZO Riccardo
UO	B	Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze	
EQ	A	Mobilità interna ed esterna, convenzioni con altri enti, assunzioni a tempo determinato e archivio DOP	DIOGUARDI Angelo
EQ	A	Disciplina rapporto di lavoro e supporto strutture su gestione presenze	CORTESE Francesca
EQ	B	Benessere organizzativo, pari opportunità, politiche antidiscriminazione e formazione in tema di sicurezza sul lavoro del personale	GIORIO Maria Paola
DIR		COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
UO	B	Coordinamento URP, Comunicazione WEB, Social media, comunicazione legale, patrocini e immagine coordinata	
EQ	C	Comunicazione web, social media e gestione delle attività degli Uffici per le relazioni con il pubblico	BUSATO Cristiana

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 527981)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 18 del 08 aprile 2024

Determina a contrarre e indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 - CIG: B1256CC67E. Approvazione del Progetto esecutivo dei lavori e degli atti di gara. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia e contestualmente si approvano il Progetto esecutivo dei lavori e gli atti di gara.

Il Direttore

PREMESSO che:

- tra le competenze della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi rientra anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia;

- è necessario provvedere all'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia;

DATO ATTO che l'intervento CUP: H76D19000070002, è stato inserito nel Programma Triennale 2023/2024, CUI: L80007580279202300016 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e che il correlato servizio tecnico CUI: S80007580279202300035 è stato a sua volta inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, di cui, rispettivamente, alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023;

DATO ATTO altresì che il suddetto intervento è stato riproposto nel documento di Programmazione triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale della Stazione Appaltante, approvato con D.G.R. n. 82 del 12 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 37 e Allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che:

- con proprio Decreto n. 42 del 30/06/2023 sono stati affidati i servizi tecnici di Progettazione definitiva-esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, a favore della società "IPT Project S.r.l.", con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285 - CUI: S80007580279202300035 - CIG: 9819217235;

- con il suddetto provvedimento è stato approvato il Quadro economico dei lavori ed è stata prenotata la spesa a totale copertura del Quadro, in ottemperanza al principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011;

PRESO ATTO che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, con nota assunta al Protocollo regionale n. 505864 del 18/09/2023, ha autorizzato la realizzazione dei lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 21 co. 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sottoscritto in data 12/01/2024 tra il Progettista e il RUP, agli atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare con il presente provvedimento:

- il Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, depositato agli atti d'ufficio;
- la documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara e relativa modulistica, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI DELLA SEDE REGIONALE PALAZZO MOLIN IN VENEZIA CUP H76D19000070002 - CUI L80007580279202300016 - CIG: B1256CC67E		
A	A) LAVORI	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	183.543,93
A.2	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	71.021,07
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	11.000,00
	SOMMANO €	265.565,00
B	B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	Iva 10% sui lavori	26.556,50
B.2	Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di IVA al 22% e CNPAIA al 4% - CIG: 9819217235	66.374,34
B.3	Spese per analisi, indagini, prove, ecc..	1.000,00
B.4	Incentivo funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023	0
B.5	Imprevisti e altri oneri IVA inclusa	504,16
	SOMMANO €	94.435,00
	TOTALE GENERALE €	360.000,00

ATTESO che il succitato quadro economico dei lavori risulta coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	ddr	Beneficiario	Oggetto
100630	1859/2024	41.195,09	n.42/2023	IPT Project srl	Servizio di progettazione - CSE e D.L.
100630	I 5883/2023	25.179,25	n.42/2023	IPT Project srl	Servizio di progettazione - CSE e D.L.
100630	P 534/2025	134.820,75	n.69/2023	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
100630	P 860/2024	158.804,91	n.42/2023	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
	TOTALE	360.000,00			

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";

- ai sensi dell'art. 17, commi 1 del D.Lgs. n. 36/2023 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il comma 450, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018, il quale dispone che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), non vi sono attualmente Convenzioni attive presso Consip S.p.A., di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili all'affidamento oggetto del presente provvedimento;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.....*" e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto (conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005) per l'affidamento dei lavori;

RITENUTO di procedere con determina a contrarre e indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con invito rivolto a 5 cinque operatori economici selezionati in base ad un'indagine di mercato effettuata nell'ambito dell'Elenco delle attestazioni di qualificazione rilasciate dalle SOA agli operatori economici, disponibile presso il sito dell'A.N.A.C., tra le imprese in possesso della SOA nella categoria prevalente OG2, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e tenuto conto della particolare struttura del mercato di riferimento, relativamente al Centro storico di Venezia;

DATO ATTO che i nominativi dei suddetti operatori economici sono stati inseriti in un elenco secretato che, per motivi di parità di trattamento ed imparzialità, non verrà reso noto, né sarà accessibile, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, c.2, lett. b), del Codice;

VALUTATE le caratteristiche oggettive e specifiche del contratto d'appalto di cui trattasi, per cui si ritiene che l'elemento prezzo possa considerarsi un sufficiente parametro di riferimento per la valutazione delle offerte, in quanto gli elementi di natura qualitativa sono attestati dal possesso della SOA per la categoria di lavorazioni richieste;

RITENUTO pertanto di prevedere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che l'appalto viene gestito a lotto unico in quanto le lavorazioni sono da realizzarsi all'interno di unica infrastruttura e che l'intervento è stato unitariamente progettato e non può essere eseguito in parti indipendenti, nell'ottica di assicurare omogeneità e compatibilità delle opere realizzate, oltre che assicurare la piena fruibilità e funzionalità delle stesse all'utenza;

DATO ATTO che la disciplina specifica della procedura di affidamento è puntualmente definita nella documentazione di progetto e di gara, che sarà pubblicata e resa consultabile sulla piattaforma APPTTEL e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della trasparenza sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", costituita da:

- Progetto esecutivo;
- Disciplinare di gara e relativa modulistica;

DATO ATTO che, essendo il criterio di selezione delle offerte quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, con il metodo A dell'allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'esecuzione dell'intervento si svolgerà nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, che possiede i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 -Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento della Regione del Veneto ed alla normativa anticorruzione e non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 104873 Palazzo Molin - Venezia;

VISTI il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il "Protocollo di intesa in materia di appalti", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto e ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2024" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30);

VISTA la "Legge di Bilancio di previsione 2024-2026" (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32);

VISTA l'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario generale della programmazione;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 23.01.2024 recante le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, che possiede i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 -Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento della Regione del Veneto ed alla normativa anticorruzione e non

- si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
3. di approvare il Progetto definitivi-esecutivo dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002, depositato agli atti d'ufficio;
 4. di attestare che la spesa relativa ai lavori in oggetto è coperta dalle seguenti scritture contabili, assunte sul capitolo U/100630:
 - ◆ Prenotazione della spesa n. 860/2024 di Euro 158.804,91 assunta con proprio Decreto n.42 del 30/06/2023;
 - ◆ Prenotazione della spesa n. 534/2025 di Euro 134.820,75 assunta con proprio Decreto n. 69 del 13/10/2023;
 5. di approvare la documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara e relativa modulistica, **Allegato A** al presente provvedimento;
 6. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 - CIG: B1256CC67E, con invito rivolto a 5 cinque operatori economici selezionati in base a indagine di mercato effettuata nell'ambito dell'Elenco delle attestazioni rilasciate dalle SOA agli operatori economici, disponibile presso il sito dell'A.N.A.C., tenendo conto del principio di rotazione degli affidamenti e considerando anche la particolare struttura del mercato di riferimento, relativo al Centro storico di Venezia;
 7. di prevedere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
 8. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 104873 Palazzo Molin - Venezia;
 9. di dare atto che l'intervento CUP: H76D19000070002, è stato inserito nel Programma Triennale 2023/2024, CUI: L80007580279202300016 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e che il correlato servizio tecnico CUI: S80007580279202300035 è stato a sua volta inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, di cui, rispettivamente, alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023;
 10. di dare atto che i lavori in argomento sono stati riproposti nel documento di Programmazione triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale della Stazione Appaltante, approvato con D.G.R. n. 82 del 12 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 37 e Allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
 13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
 14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
 15. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 528457)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 32 del 16 aprile 2024

Differimento del termine di realizzazione delle attività e di presentazione della rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022, previsto dalla DGR n. 1454 del 18 novembre 2022". DDR 144 del 30 novembre 2022 e DDR 148 del 27 novembre 2023.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone il differimento del termine di realizzazione delle attività e di presentazione della rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022, previsto dalla DGR n. 1454 del 18 novembre 2022". DDR 144 del 30 novembre 2022 e DDR 148 del 27 novembre 2023.

Il Direttore

RICHIAMATA la DGR n. 1454 del 18 novembre 2022 della Giunta Regionale, con la quale la si è previsto:

- di approvare il progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022", di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione, destinando l'importo di euro 316.917,32 agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), quale contributo per lo svolgimento delle attività progettuali;
- di determinare in euro 316.917,32 l'importo massimo e complessivo delle obbligazioni di spesa, di cui l'assunzione è stabilita, entro l'esercizio 2022, in capo al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, che dispone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa numero 103389, denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
- di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale;

RICHIAMATO il DDR n. 144 del 30 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale si è stabilito:

- di assegnare e impegnare, in adempimento alla deliberazione numero 1454 del 18 novembre 2022 della Giunta Regionale, la somma di euro 316.917,32 per la realizzazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022", a favore degli Ambiti Territoriali Sociali;
- di liquidare l'importo a esecutività del provvedimento;
- la realizzazione delle attività progettuali entro il 31 dicembre 2023 e la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 gennaio 2024;

RICHIAMATO il DDR n. 148 del 27 novembre 2023 dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale si è stabilito il differimento del termine di realizzazione delle attività al 31 marzo 2024 e la presentazione della rendicontazione al 30 aprile 2024;

TENUTO CONTO delle ulteriori richieste di proroga acquisite agli atti da parte di alcuni ATS motivate dalla necessità di strutturare un più funzionale percorso formativo per rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e prevenire il fenomeno del burn-out, in modo tale anche da far coincidere le date di realizzazione delle attività e di rendicontazione, con la DGR n. 1297 del 30 ottobre 2023 "Prosecuzione dell'attività di Supervisione del personale dei servizi sociali e destinazione delle risorse agli ATS. Determinazioni in merito all'annualità 2024. DGR n. 1454/2022".

RITENUTO

- di accogliere le richieste di proroga di cui sopra in quanto funzionali ad assicurare una qualità nella realizzazione del progetto "Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali - 2022";
- di differire pertanto il termine al 31 dicembre 2024 per la realizzazione delle attività progettuali e al 31 gennaio 2025 per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

VISTI la L. 241/1990;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il D. Lgs. n. 117/2017 e. s.m.i.;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 41/2020;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

il DDR n. 1/2022 della Direzione Servizi Sociali

la DGR n. 1454/2022;

il DDR n. 144/2022;

il DDR n. 148/2022;

la DGR n. 1297/2023;

il DDR n. 1388/2023;

la documentazione agli atti.

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di differire, per le motivazioni espresse in premessa, il termine al 31 dicembre 2024 per la realizzazione delle attività progettuali e al 31 gennaio 2025 per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
3. la trasmissione del presente provvedimento agli ATS;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del decreto numero 144 del 30 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato. Rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 528279)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 2 posizioni di Funzionario, profilo professionale culturale bibliotecario, da assegnare alla direzione beni, attività culturali e sport, afferente all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

Premesse

La Regione del Veneto indice una procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per la copertura di **n. 2 posizioni di Funzionari culturali bibliotecari, a tempo pieno e indeterminato**, da assegnare alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, afferente all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, per le sedi di Venezia - Mestre.

1 - Requisiti generali di partecipazione

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, o inquadramento equivalente per il personale di altri Comparti, con profilo professionale culturale/bibliotecario o equivalente;
3. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
4. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
5. non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
6. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

2 - Competenze professionali richieste

Per le posizioni da ricoprire, si chiede di aver maturato pregressa esperienza, documentata nel curriculum vitae, nelle attività di seguito specificate, le quali saranno oggetto di valutazione in sede di esame del curriculum:

- gestione e cura del patrimonio bibliografico, sia per gli aspetti catalografici (catalogazione secondo standard), sia per quelli conservativi, che di cura delle raccolte;
- conoscenze di gestione del servizio bibliotecario (comunicazione interna ed esterna; relazioni con l'utenza; documenti di gestione: Carta dei servizi e Regolamento; rapporti con la rete di cooperazione della biblioteca);
- esperienza nell'utilizzo dei principali programmi gestionali legati ai servizi bibliotecari.

3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendano manifestare il proprio interesse al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet InPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 13 del **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.**

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

4 - Procedura di verifica dei requisiti e valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione, di cui al punto 1).

Per le posizioni da ricoprire, specificate nelle premesse di cui al presente avviso, si procederà alla comparazione dei curriculum pervenuti, verificando il possesso delle competenze professionali riconducibili al punto 2), a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione dei candidati attraverso colloquio.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire le posizioni di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

5 - Esiti della procedura e stipula dei contratti di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti e di comparazione dei curriculum, eventualmente integrata da successivi colloqui, sarà pubblicata la graduatoria finale. In caso di parità, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica prevista per la posizione di inquadramento posseduta all'atto del trasferimento.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

Il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, il contraente verrà inquadrato in base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022, basato su quattro aree di inquadramento (Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni); il profilo professionale sarà assegnato come da declaratorie dei profili professionali di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 325 del 29/03/2023.

6 - Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. n. 165/2001.

7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo

di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

8 - Avvertenze

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

9 - Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri: 041/279.1318 - 2781 - 2521.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Dott. Michele Pelloso

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 177 del 11 aprile 2024, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 527797)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Tecnico sanitario di radiologia medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di tecnico sanitario di radiologia medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **4 maggio 2024, 4 luglio 2024, 4 settembre 2024 e 19 ottobre 2024.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 527798)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **4 maggio 2024, 4 giugno 2024, 4 luglio 2024, 4 agosto 2024, 4 settembre 2024 e 19 ottobre 2024.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 527705)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorico-pratica, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di coadiutore amministrativo senior - Area degli Operatori - Ruolo Amministrativo.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorico-pratica, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di coadiutore amministrativo senior - Area degli Operatori - Ruolo Amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 528086)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente medico disciplina malattie infettive (bando n. 20/2024).

Con delibera del Direttore Generale n. 591 del 10/04/2024 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - link veloci "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 528088)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente medico disciplina gastroenterologia (bando n. 21/2024).

Con delibera del Direttore Generale n. 598 del 10.04.2024 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - link veloci "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 528026)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente medico disciplina medicina interna (bando n. 19/2024).

Con delibera del Direttore Generale n. 590 del 10 aprile 2024 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA INTERNA.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - link veloci "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 527972)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 dicembre 2024**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 528018)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di urologia.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di urologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712482-6712359-6712412).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 527709)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 202 del 8/4/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

Si ricercano professionisti da inserire nell'equipe multidisciplinare della U.O.S. Breast Unit.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;

- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno

degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "ONCOLOGIA MEDICA" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;

5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 - 8312 - 8170 - 8126 - 8324 - 8231 - 8439 - 8314 - 8437 - 8115 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati in una graduatoria separata rispetto a quella predisposta per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà all'azienda partecipante alla procedura. Questa, a sua volta, provvederà alla loro pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'azienda interessata, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 527710)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 201 del 8/4/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

Si ricercano professionisti da assegnare alla U.S.D. Cardiologia Pediatrica.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;

- D.M. del 4/2/2015, così come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno

degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;

5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778314 - 8437 - 8115 - 8191 - 8312 - 8170 - 8126 - 8324 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati in una graduatoria separata rispetto a quella predisposta per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà all'azienda partecipante alla procedura. Questa, a sua volta, provvederà alla loro pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'azienda interessata, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 527649)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti a tempo indeterminato di operatore tecnico specializzato - autista - area degli operatori - ruolo tecnico.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 190 del 4.4.2024 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	FERRANDINO	PAOLO	56,413
2	SUNCIN	DANIELE	56,396
3	BOARETTO	SANDRO	55,367
4	MELINI	LUCA	51,572
5	LAVEZZO	LORENO	51,101
6	MARINELLI	ANDREA	50,660
7	PAGLIERINI	NICOLA	48,393
8	LANDOLFA	DAMIANO	46,426

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GIORIO	MARCO	58,196
2	GIORIO	STEFANO	56,893
3	SALVAGNIN	ANDREA	55,843
4	TOMMASIN	MASSIMO	55,251
5	CANNARELLA	ALESSANDRO	51,021
6	CHIGGIO	ALBERTO	50,338
7	CIANO	RICCARDO	49,379
8	MORSOLETTO	MATTEO	48,239
9	GAZZI	STEFANO	46,955
10	TROFINO	LORIS	46,765
11	NAPOLI	ALFIO	42,204

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 527975)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Indizione bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 Istruttore Tecnico (ex CAT. C) - Area degli Istruttori da assegnare all'area lavori pubblici, prioritariamente riservato ai volontari del servizio civile universale.

E' indetto un concorso per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (EX CAT. C) - Area degli Istruttori da assegnare all'Area Lavori Pubblici

Requisiti richiesti: Possesso di titolo di studio (diploma o laurea) in ambito tecnico e patente B.

Scadenza per la presentazione delle domande (esclusivamente tramite il portale InPA): **7 maggio 2024 alle ore 13.00.**

Il bando integrale è reperibile al seguente indirizzo internet: www.comune.arzignano.vi.it sezione Amministrazione trasparente Bandi di concorso, oppure nel portale del reclutamento InPa al seguente link: <https://portale.inpa.gov.it>

dott.ssa Alessandra Maule

(Codice interno: 527703)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Procedura per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art. 30, D. Lgs. n. 165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 1 Funzionario Tecnico - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'area servizi territoriali con attribuzione dell'incarico di Responsabile di Area (incarico di Elevata Qualificazione).

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 23.59 del 08/05/2024**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Siti pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it (sezione Amministrazione Trasparente) - oppure www.inpa.gov.it

Dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 527704)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Procedura per passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art.30, d. lgs. n.165/2001 (mobilità esterna) per la copertura di n. 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - a tempo parziale 62,50% e indeterminato da assegnare all'area politiche sociali e turismo - Ufficio servizi sociali.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 23.59 del 08/05/2024**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Siti pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it (sezione Amministrazione Trasparente) - oppure www.inpa.gov.it

Dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 527781)

IPAB CASA DI RIPOSO "DON A. SIMIONATI E CAV. D. SOATTINI", BARBARANO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatore socio sanitario - area operatori esperti- C.C.N.L. funzioni locali 16/11/2022.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Operatore Socio Sanitario - Area Operatori Espert- CCNL Funzioni Locali.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è il **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul portale INPA**. Il testo del bando è consultabile sul sito internet dell'ente: www.crsimionati.it.

Il Segretario Direttore Ilaria Castagna

(Codice interno: 527966)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico, a tempo pieno e determinato, di Direttore Generale dell'ente.

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico, a tempo pieno e determinato, di Direttore Generale dell'ente, ai sensi dell'art. 56, comma 16, della Legge regionale n. 30 del 30.12.2016 e del Decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i.

L'Avviso è pubblicato sul sito: **www.casaluigimariutto.it**

La scadenza è fissata per le **ore 12:00 del 13 maggio 2024**.

La Responsabile di P.O. Area Tecnico Amministrativa dott.ssa Silvia Toninello

(Codice interno: 527922)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato e parziale 18 ore settimanali per il profilo professionale di psicologo (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, C.C.N.L. 2019/2021 funzioni locali).

Formazione di una graduatoria da utilizzarsi per assunzioni a tempo indeterminato e determinato a tempo parziale o pieno.

La scadenza è fissata entro le **ore 12.00 del giorno 13 maggio 2024**

L'Avviso è pubblicato sul sito: **www.casaluigimariutto.it**

La Responsabile di P.O. Area Tecnico Amministrativa dott.ssa Silvia Toninello

(Codice interno: 527819)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 209 del 09/04/2024 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 20/05/2024.**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: www.ipab.vicenza.it

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi - Vianello

(Codice interno: 527860)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per n. 6 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it, indice la seguente selezione:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 6 posti a tempo pieno ed indeterminato (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Operatori esperti (ex categoria B).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 20/05/2024.**

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2024-079.

Segretario Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 527857)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per n. 6 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it, indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 6 posti a tempo pieno ed indeterminato profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Operatori esperti (ex categoria B).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 20/05/2024.**

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2024-078.

Segretario Direttore Nilo Furlanetto

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 527696)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso d'asta pubblica immobile nel Comune di Belluno.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 358 del 29.03.2024, si rende noto che il giorno 05 giugno 2024 a partire dalle ore 10.00, nella sala riunioni dell' U.O.C. Servizi Tecnici Patrimoniali c/o Ospedale di Belluno - Viale Europa, 22, 32100 BL, avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell' art. 73, lett c), legge 783/1908, dell' art. 76 del R.D. 827/924, degli artt. 3,5,6 dell' Allegato A) alla D.G.R.V. 339/2016, per mezzo di offerte segrete in aumento al prezzo a base d'asta, per l'alienazione dei cespiti indicati nel bando pubblicato nel sito istituzionale <https://www.aulss1.veneto.it/>.

La presentazione delle offerte all' Ufficio protocollo dell' ULSS n. 1 Dolomiti dovranno pervenire secondo le modalità indicate nel bando entro le il 04/06/2024 alle ore 12.00.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 527916)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Avviso di revoca di asta pubblica di vendita.

L'Ipab di Vicenza, in esecuzione della deliberazione n. 13 del 26.03.2024 ha revocato l'asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto del fabbricato "Palazzo Serbelloni" sito in Contrà Oratorio dei Proti n. 3-5 (VI), di cui estratto di avviso pubblicato nel B.U.R. n. 40 del 29.03.2024. Tale "avviso di revoca" è reperibile nel sito internet: www.ipab.vicenza.it : in attività - "Albo pretorio".

Vicenza, 03 aprile 2024

Il Presidente ing. Ermanno Angonese

AVVISI

(Codice interno: 528611)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 19 del 18 aprile 2024. Proposte di candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Legge regionale 18 marzo 2015, n. 5.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 18 marzo 2015 n. 5 *"Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ai sensi del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 <<Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183>>"*;

DATO ATTO che l'art. 9 dell'Accordo per la gestione dell'Istituto tra la Regione del Veneto, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e di Bolzano, allegato alla L.R. n. 5/2015, prevede tra gli organi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, il Consiglio di Amministrazione;

ATTESO che l'art. 10, comma 1, del citato Accordo allegato alla L.R. n. 5/2015, dispone che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto sia composto da cinque membri dei quali uno designato dal Ministro della salute, uno dalla Regione del Veneto, uno dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, uno dalla Provincia autonoma di Trento ed uno dalla Provincia autonoma di Bolzano, muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente ed aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti;

VISTO il successivo comma 2 dell'art. 10, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia nominato dal Presidente della Regione del Veneto di concerto con gli Enti cogherenti e che a tal fine i soggetti di cui al comma 1 provvedono alle designazioni di competenza;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 75 del 29 luglio 2020 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie attualmente in carica, organo che ai sensi del comma 8 dell'art. 10 dura in carica quattro anni;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 *"Procedure per la nomina e la designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"*, la competenza ordinaria in materia di nomine e designazioni spetta al Consiglio regionale, mentre spettano al Presidente della Regione o alla Giunta le nomine o designazioni espressamente attribuite a tali organi;

RILEVATO quindi che la designazione del componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è di competenza del Consiglio regionale del Veneto;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della citata L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi, di provvedere alla pubblicazione del presente avviso per consentire la presentazione di proposte di candidatura per la copertura del ruolo di cui all'oggetto;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 5/2015 e dell'art. 2 della L.R. n. 27/1997;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 30 maggio 2024**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

- c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
- ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
(Legge regionale 18 marzo 2015, n. 5).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39¹; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco,

2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale designazione è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto.....²;
- c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹
- d) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure

- ☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.

(Codice interno: 528449)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Avviso Istanza Consorzio Vini Venezia ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.4. Attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Venezia Pinot Grigio prodotti nella vendemmia 2024.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio Vini Venezia ha presentato con nota del 4 aprile 2024 (ns. prot. n. 168117), a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

- *"Provvedere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge del 12 Dicembre 2016 n.238, ad inoltrare alle autorità competenti nei modi previsti dalla normativa vigente, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali, formale istanza di attivazione del provvedimento di stoccaggio, fino alla data del 31 Dicembre 2025, delle produzioni (uve, mosto e vini) idonee alla rivendicazione della DOC Venezia Pinot Grigio ottenibili dalla vendemmia 2024, eccedenti i 13,0 t ettaro, fino alla produzione massima consentita di 15,0 t per ettaro, escluse le produzioni biologiche;*
- *I quantitativi di prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio atto a DOC "Venezia Pinot grigio" possono essere in qualsiasi momento svincolati dalla misura dello stoccaggio a seguito di riclassificazione, effettuata dal detentore del prodotto, a:*
 - ◆ *vino bianco*
 - ◆ *vino bianco con indicazione geografica tipica*
 - ◆ *Pinot Grigio atto al taglio DOC "Prosecco", compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messa in atto dal rispettivo Consorzi di tutela*
- *Prima della conclusione del periodo di validità della misura attivata, ovvero 31 Dicembre 2025, il Consorzio di tutela presenta alle competenti Amministrazioni richiesta di:*
 - ◆ *svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione a DOC "Venezia Pinot grigio";*
 - ◆ *riclassificazione parziale o totale del prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio a:*
 - ◆ *vino bianco*
 - ◆ *vino bianco con indicazione geografica tipica*
 - ◆ *Pinot Grigio atto al taglio DOC "Prosecco", compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messa in atto dal rispettivo Consorzio di tutela."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare

Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 527601)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta AZ. AGRICOLA PAOLIN LORELLA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cappella Maggiore (TV) ad uso Irriguo. Pratica n. 6654.

Si rende noto che la Ditta AZ. AGRICOLA PAOLIN LORELLA, con sede in VIA MOROSINI, LOREGGIA (PD), in data 25.03.2024 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00046 d'acqua per uso Irriguo dalla falda Sotterranea in località CAPPELLA MAGGIORE, foglio 14, mappale 36, nel Comune di CAPPELLA MAGGIORE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527707)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta LUMA s.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto a uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6646.

Si rende noto che la Ditta LUMA s.r.l., con sede in via Cavour n. 2/B, CONEGLIANO, in data 11.03.2024 prot.n.124271 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00537 d'acqua per uso Igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località via L. Galvani n. 32-Vittorio V.to, foglio 77, mappale 24 (pozzo n.1) e foglio 69, mappale 1700 (pozzo n.2), entrambi nel Comune di VITTORIO VENETO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527708)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. FORLIN Bruno per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Biagio di Callalta a uso irriguo. Pratica n. 6647.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. FORLIN Bruno, con sede in via Callaltella n.23, SAN BIAGIO DI CALLALTA, in data 12.03.2024 prot.n.128285 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00210 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località via Callaltella - S. Biagio di Callalta, foglio 37, mappale 147, nel Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527863)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Bosco del Corner di Ceccutto & C. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano a uso irriguo. Pratica n. 6656.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Bosco del Corner di Ceccutto & C. s.s., con sede in via Manin n.1, GORGIO AL MONTICANO, in data 02.04.2024 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00127 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Del Moletto, 29, foglio 15, mappale 1333, nel Comune di GORGIO AL MONTICANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527600)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2024 di ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, tramite un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 808 in Comune di Montorso Vicentino. Richiedente: ACQUE DEL CHIAMPO SPA - Prat. n.936/CH.

In data 06.03.2024 la Ditta ACQUE DEL CHIAMPO SPA con sede in via Ferraretta, 20 in Comune di ARZIGNANO ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Potabile, moduli medi 0.35000 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.3 mapp.808 in Comune di MONTORSO VICENTINO.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 527977)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Santorso e Schio (VI).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con il Decreto del Segretario generale n. 4 del 9 gennaio 2024 è stata aggiornata la pericolosità idraulica nei Comuni di Santorso e Schio (VI). Il relativo comunicato è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 in data 28 marzo 2024 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1914

(Codice interno: 527976)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio e Valdastico (VI).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con il Decreto del Segretario generale n. 46 del 22 marzo 2024 è stata aggiornata la pericolosità idraulica nei Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio e Valdastico (VI). Il relativo comunicato è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 in data 04 aprile 2024 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=2153

(Codice interno: 528440)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance in forma collegiale.

Prot. n. 64284

Verona, 16 aprile 2024

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 391 del 12 aprile 2024 è indetta la procedura selettiva pubblica per soli titoli, ed eventuale colloquio, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.) dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, in forma collegiale per l'individuazione di:

n. 3 Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), esterni a questa Azienda di cui uno con funzioni di Presidente, dotati di elevata professionalità ed esperienza, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previsti dal D. Lgs n. 150/2009 ed ogni altra competenza prevista dalla normativa vigente.

L'incarico di Presidente/Componente dell'O.I.V. collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, rinnovabile una sola volta previa procedura selettiva e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli O.I.V., ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. 06.08.2020.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato D.M., l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

L'incarico sarà attribuito secondo le modalità e le condizioni previste dal:

D. Lgs. 27.10.2009 , n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

Delibera della Commissione per la valutazione, la Trasparenza, e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche CIVIT - ANAC n. 12/2013;

D.P.R. 09.05.2016, n. 105 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni.";

D.M. 06.08.2020 del Ministro per Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione e ss.mm.ii.;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 140 del 16.02.2016 di approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli O.I.V., nonché della DGRV n. 405 del 06.04.2017 di precisazioni della DGRV 140/2016.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 6 agosto 2020, per l'ammissione alla selezione i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, devono risultare iscritti, da almeno sei mesi, nell'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

2. Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di componente dell'O.I.V. collegiale i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Avendo questa Amministrazione un numero di dipendenti superiore a 1000, può essere nominato Presidente esclusivamente un candidato appartenente alla fascia professionale n. 3.

3. I requisiti di partecipazione sono quelli indicati all'art. 2 del citato D.M. 06/08/2020 ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nazionale, e che qui si riportano integralmente:

a. generali:

1. essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici;

b. di competenza ed esperienza:

1. essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
2. essere in possesso di comprovata e apprezzabile esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata nei dieci anni precedenti all'iscrizione presso pubbliche amministrazioni o aziende private nella misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management. Le suddette esperienze devono essere dimostrate tramite idonea documentazione da presentare, a richiesta dell'Amministrazione, pena il mancato riconoscimento dell'esperienza stessa.

c. di integrità:

1. non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
2. non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
3. non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
4. non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
5. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di Componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;

Le cause di esclusione di cui ai punti da 1 a 4 della lettera c) operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. salvo il caso dell'estinzione del reato.

4. Costituiscono requisiti di esclusività, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Ministeriale 6 agosto 2020:

1. Ciascun componente può appartenere a più O.I.V. per un massimo di dodici. Nel caso in cui due di essi siano svolti in amministrazioni con più di 1000 dipendenti, il numero massimo è ridotto a quattro;
2. Coloro che sono dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono appartenere a più O.I.V., in ogni caso, nel numero massimo di tre.

Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, da rilasciarsi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

5. Altri requisiti:

1. Non essere dipendenti dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.
2. Divieto di nomina, incompatibilità e cause ostative

Ai sensi dell'art. 14, comma 8 del Decreto Legislativo n. 150/2009, e conformemente a quanto previsto al punto 3.4. della delibera ANAC 12/2013 e dalla DGRV 140/2016, non possono essere nominati Componenti dell'O.I.V.

- coloro che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

In analogia con le previsioni della Legge 190/2012 non possono essere nominati componenti dell'O.I.V. coloro che:

- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'Amministrazione dell'ULSS 9 Scaligera nel triennio precedente la nomina;
- siano responsabili della prevenzione della corruzione presso l'Amministrazione dell'ULSS 9 Scaligera;
- abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Amministrazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'O.I.V., o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- si trovino, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Amministrazione presso cui deve essere costituito l'O.I.V.;
- siano stati motivatamente rimossi da precedente analogo incarico.

L'assenza delle situazioni di cui al presente punto deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato ai sensi del D.P.R. 44/52000, da presentare contestualmente alla domanda.

La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.

2) DURATA DEL MANDATO ED EVENTUALE REVOCA DELL'INCARICO

L'incarico di Componente dell'O.I.V. ha durata triennale con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento di nomina.

L'eventuale revoca dell'incarico prima della scadenza dello stesso deve essere adeguatamente motivata.

L'incarico non è prorogabile ed è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

3) INDICAZIONE DEL COMPENSO

Con riferimento ai contenuti della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 140 del 16.02.2016 si stabilisce che il compenso annuo attribuito per ciascun Componente dell'O.I.V. sia pari ad € 6.000,00, in considerazione del numero dei dipendenti dell'Azienda ULSS 9 Scaligera. L'importo potrà essere aumentato fino alla misura del 10% (€ 600,00) per il Presidente dell'Organismo.

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature al presente avviso, indirizzate al Direttore Generale dell'Ulss 9 Scaligera, dovranno pervenire **entro le ore 23,59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** (data scadenza), al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona. La consegna a mano della domanda di partecipazione potrà avvenire negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 - il lunedì ed il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00).

Le domande potranno essere altresì inviate, esclusivamente in formato pdf e con unico invio, tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo: protocollo.aulss9@pecveneto.it - per la trasmissione il candidato dovrà utilizzare esclusivamente una casella di posta elettronica certificata. Non saranno considerati validi eventuali invii da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria oppure ad altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda Ulss.

Non saranno esaminate le candidature trasmesse oltre la data sopra indicata.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio di documenti sarà privo di effetti.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che perverranno:

- in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- successivamente al termine sopra indicato, ancorché spedite entro il termine prescritto, qualunque sia il motivo del ritardato invio.

L'avviso di selezione verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso dell'AULSS 9 Scaligera <https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=trasparenza.concorsi> e sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nella domanda di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (**Allegato 1**) gli aspiranti dovranno dichiarare e sottoscrivere sotto la propria responsabilità, consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- cognome e nome
- luogo e data di nascita
- possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea
- il luogo di residenza
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- l'iscrizione all'Elenco nazionale dei componenti degli O.I.V. della performance istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, indicando la data di iscrizione, il numero di iscrizione e la Fascia di collocazione;

- di non essere dipendente dell'Azienda ULSS 9 Scaligera;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali di competenza, esperienza ed integrità richiesti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ex D. Lgs 196/2003 ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso l'indirizzo email, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il recapito telefonico.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole al trattamento dei dati in esso contenuti. Nel C.V. dovranno essere dichiarate le esperienze formative e professionali maturate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'ambito del management sanitario e/o della valutazione dei risultati e/o della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni dei servizi sanitari, ovvero precedente ruolo di componente di O.I.V. o di Nucleo di Valutazione:

Dovrà altresì, essere dichiarato il livello di conoscenza delle lingue straniere, con particolare riferimento all'inglese, nonché dell'utilizzo degli strumenti informatici;

- Una relazione allegata al Curriculum vitae nella quale gli interessati dovranno:
 - ◆ descrivere esaurientemente le attività professionali e di formazione dichiarate nel C.V., indicando altresì i risultati ottenuti;
 - ◆ ogni altro titolo di studio e/o attestato di perfezionamento o di specializzazione che secondo il candidato possa essere utile alla valutazione;
- La dichiarazione mediante il Modello allegato (**Allegato 2**), di assenza di cause di inconferibilità, di conflitto di interesse e ostative con l'incarico, nonché l'appartenenza ed il numero, o la non appartenenza ad altri Organismi Indipendenti di valutazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le dichiarazioni sostitutive incomplete o non chiare non saranno ritenute valide.
- La copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

Costituisce motivo di esclusione anche la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale e/o della relazione, ovvero la mancata sottoscrizione degli stessi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o per motivi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 28/12/2000, n. 445 l'Amministrazione potrà eventualmente procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

5) VERIFICA DEI REQUISITI E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE - NOMINA

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze.

La procedura non ha natura concorsuale e dunque non verrà stilata alcuna graduatoria di merito o per titoli, né vi sarà l'attribuzione di punteggi; la presentazione delle richieste di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alla nomina.

La valutazione, finalizzata ad accertare capacità e competenze specifiche dei candidati, terrà conto del Curriculum Vitae, della Relazione di accompagnamento e degli altri titoli eventualmente presentati.

Al termine di tale accertamento e valutazioni, la Commissione predisporrà una relazione sintetica sulle candidature pervenute e trasmetterà la stessa, unitamente ai curricula dei candidati, al Direttore Generale, sottoponendogli una rosa di candidati qualificati ed idonei per la nomina.

La scelta del Componente dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe dovranno essere motivate.

6) CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

L'attribuzione dell'incarico di Componente dell'O.I.V. verrà effettuata dal Direttore Generale, tenuto conto della professionalità e delle competenze specifiche documentate da ciascun candidato mediante il curriculum e la relazione presentata.

Qualora il Direttore Generale lo ritenga necessario, ai fini della scelta, il possesso dei requisiti in precedenza indicato potrà essere approfondito tramite un eventuale colloquio.

Il Direttore Generale nomina fra i componenti il Presidente dell'O.I.V.

Non saranno invitati all'eventuale colloquio i candidati che risulteranno privi dei requisiti per la nomina, stabiliti dal presente bando.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

La nomina ufficiale sarà pubblicata sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica come previsto dall'articolo 7, comma 5, del D.M. 6 agosto 2020, e sul sito internet istituzionale dell'Azienda.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alla nomina. In caso di sostituzione di uno o più Componenti, l'Azienda si riserva di non attingere dalle domande pervenute ai fini dell'individuazione del nuovo Componente dell'O.I.V..

7) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, come aggiornato dal D.lgs. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno diffusi, se non nei limiti previsti dalla normativa vigente necessari per l'individuazione dei soggetti interessati e al fine di rispondere all'esigenza di rendere trasparente l'azione amministrativa. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento e secondo quanto previsto dalla normativa vigente (**Allegato 3**). Con la presentazione della domanda il candidato esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva di cui trattasi, nonché a cura dei Soggetti incaricati della valutazione.

In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopra citato decreto legislativo che potranno essere fatti valere nei confronti dell'AULSS 9 Scaligera.

8) DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'elenco dei partecipanti alla presente selezione verrà comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, prima della conclusione della selezione, così pure gli esiti finali della procedura, come previsto dall'articolo 7, comma 5, del D.M. 6 agosto 2020.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ed indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura.

Il decreto di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa in vigore.

IL Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella normativa vigente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - sede di Bussolengo, ai seguenti recapiti telefonici 045/6712418-333, indirizzo mail: personale@aulss9.veneto.it

Il presente Avviso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. del e integralmente sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dall'art. 7, comma 5, del D.M. 6 agosto 2020, nonché sull'Albo online dell'Azienda ULSS 9 Scaligera sul sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale Dott. Patrizia Benini

Allegato 1)

Domanda per il conferimento
dell'incarico di componente
dell'Organismo Indipendente di
Valutazione dell'Ulss 9 Scaligera

Al Direttore
Generale dell'Ulss
9 Scaligera
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica per la nomina a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ulss 9 Scaligera.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____, residente a _____,
prov. _____ in via/piazza _____ n. _____
recapito telefonico _____, PEC _____
indirizzo mail _____ presa visione integrale dell'avviso di
cui all'oggetto approvato con Delibera del Direttore Generale n. ____ del _____ dell'Ulss
9 Scaligera.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di selezione pubblica per la nomina di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara di:

- essere cittadino _____;
- godere dei diritti civili e politici;
- essere regolarmente iscritto nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione previsto dall'articolo 3 del D.M. del 6 agosto 2020 al numero _____, fascia professionale di iscrizione _____, con decorrenza dalla data del _____;
- non essere dipendente dell'Ulss 9 Scaligera;
- essere in possesso del/i seguente/i
 - 1) titolo di studio _____ di conseguito presso _____ nell'anno _____ con la seguente votazione _____/_____;

2) titolo di studio _____
 conseguito presso _____ di
 _____ nell'anno _____ con
 la seguente votazione _____ / _____;

3) titolo di studio _____
 conseguito presso _____ di
 _____ nell'anno _____ con
 la seguente votazione _____ / _____;

- aver preso visione dell'avviso e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni ivi contenute, senza nulla pretendere dall'Azienda Ulss 9 Scaligera in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica, in tutto o in parte, del medesimo avviso;
- essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 79/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati forniti saranno raccolti presso l'Azienda Ulss 9 Scaligera per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura relativa all'avviso di ricerca dei candidati quali componenti dell'OIV dell'Ulss 9 Scaligera.
- voler ricevere qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione, all'indirizzo:

PEC / indirizzo mail _____

Si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra riportati, anche in relazione alle eventuali modifiche delle condizioni soggettive che incidono sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché all'eventuale rinnovo, mancato rinnovo o modifica dell'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione previsto dall'articolo 3 del

D.M. del D.M. del 6 agosto 2020.

Allega:

- una fotocopia del documento di identità datato e firmato, in corso di validità
 tipo di documento _____ n. _____
 _____ rilasciato il _____ da _____
 _____;
- curriculum, datato e firmato, dove risultano dichiarate le esperienze formative e professionali maturate, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisita nell'ambito della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
- relazione di accompagnamento al CV, datata e firmata, redatta in forma sintetica, da cui

desumere gli aspetti professionali, formativi e di ricerca, maggiormente qualificanti, gli elementi metodologici standard o innovativi adottati in ambito professionale.

- dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, di inconferibilità e di conflitto d'interessi con l'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che la mancata trasmissione e/o non sottoscrizione del CV, della relazione di accompagnamento al CV, nonché la mancata sottoscrizione della presente istanza costituiscono cause di esclusione della presente selezione.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO 2) alla domanda di partecipazione all'Avviso di selezione comparativa per la nomina a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera della Regione Veneto

Al Direttore Generale
Ulss 9 Scaligera
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI CONFLITTO D'INTERESSE E OSTATIVE CON L'INCARICO DI COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA.

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

all'atto di presentazione della domanda per la nomina a Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

A. in merito alle cause di inconferibilità dell'incarico di Componente di un O.I.V., previste dall'art. 14, comma 8 del D. Lgs 150/2009 e al Punto 3.4 della Deliberazione n. 12/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- di non rivestire incarichi pubblici elettivi né cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- di non aver rivestito incarichi pubblici elettivi né cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali né di avere avuto rapporti continuativi di collaborazione e consulenza con le predette organizzazioni nei tre anni precedenti la designazione;

B. in merito alle cause di conflitto di interessi ed alle cause ostative con l'incarico di Componente di un O.I.V., previste dal punto 3.5 dalla Deliberazione n. 12/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 6 agosto 2020:

- di non aver subito condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- di non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo

(queste cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale salvo il caso dell'estinzione del reato).

- di non trovarsi, nei confronti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

- di non essere Magistrato o Avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'Ulss 9 Scaligera;

- di non aver svolto se non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Azienda Ulss 9 Scaligera;

- di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con Dirigenti o con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e Sanitario;

- di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di Componente di un O.I.V. prima della scadenza del mandato;

- di non essere Componente del Collegio Sindacale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

C. in merito al limite di partecipazione a più O.I.V. sancito dall'art. 8 del D.M. del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e dal D.M. 07 agosto 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Funz. Pubblica:

di non essere Componente di alcun O.I.V. / Nucleo di Valutazione;

ovvero

di essere Componente dell'O.I.V. o del Nucleo di Valutazione di _____

_____, li, _____

(firma)

ALLEGATO 3)**INFORMATIVA**

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) – Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera – U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedura comparativa) finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura relativa al presente avviso.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito della presente procedura selettiva.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura comparativa.

(Codice interno: 527602)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Estratto di comunicazione di avvenuta approvazione della Variante n. 10-2023 al P.R.G. P.I.0 di recepimento dell'accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 Società Agfa Graphics S.r.l. e altri.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata - Urbanistica, Comunica che con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27/03/2024 di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 è stata approvata la variante urbanistica sopra descritta.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139226, ove è disponibile la presa visione della documentazione degli elaborati resi dalla soc.tà Agfa Graphics S.r.l. e altri.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica Arch. ir. Luigi Bimbato

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 528435)

NB14 SRL, MILANO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto fotovoltaico denominato "Degli Angeli" sito nel comune di Mogliano Veneto (TV).

Si comunica che, con la pratica ID SUAP 0403567120717102022-1121 del 20/10/2022, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) D.lgs. n. 28/2011 dell'impianto fotovoltaico denominato "Degli Angeli" sito in Via Degli Angeli da realizzarsi nel Comune di Mogliano Veneto, presentata dalla società NB14 Srl avente sede in Via Borgogna 2, Milano, 20122, CF/P.IVA: 04035671207, si è conclusa con esito favorevole con la Determina N.4 in data 10/01/2023 *"Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al D. Lgs. 28/2011 relativo al progetto dell'impianto fotovoltaico "Degli Angeli" in Via Degli Angeli nel Comune di Mogliano Veneto (TV). Presa d'atto del Verbale di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. n. 241/90"*

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto presso l'Ufficio Edilizia del Comune di Mogliano Veneto.

Data 16/04/2024

Il legale rappresentante Dario Trombetta

(Codice interno: 528436)

WEFORGREEN SHARING SOCIETÀ COOPERATIVA, VERONA

Richiesta di PAS in silenzio assenso per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico di potenza 495 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica in Comune di Grezzana.

La Società Cooperativa WeForGreen Sharing, pec: cooperativaweforgreensharing@pec.it, in qualità di richiedente, rende noto che la Procedura Abilitativa Semplificata presentata al Comune di Grezzana (VR) e depositata presso il SUAP 5735 in data 20/11/2023, prot. Rif. Cod. Prat. n. 04353200233-20112023-0818, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 28/2011, per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico di potenza 495 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica da ubicarsi in Comune di Grezzana, si è perfezionata con le successive integrazioni del 11/01/2024 e del 22/02/2024 per decorso dei termini previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

Tutta la documentazione inerente il procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società ed è depositata presso il Comune di Grezzana.

Verona, 11 aprile 2024

Il Legale Rappresentante Gabriele Nicolis

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 528087)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 93 del 11 aprile 2024

Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 D.M. n. 126441 del 27 febbraio 2023. Declaratoria eccezionali avversità atmosferiche per l'evento Venti impetuosi dal 17 al 19 agosto 2022 nella province di Rovigo e Città metropolitana di Venezia. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili di indennizzo, individuazione delle domande finanziabili ed impegno di spesa (settore INDS).

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande ritenute ammissibili per l'evento di eccezionale avversità atmosferica "Venti impetuosi dal 17 al 19 agosto 2022 nella province di Rovigo e Città metropolitana di Venezia" tese ad ottenere gli aiuti previsti dal D.Lgs 102/2004 (e s.m.i.), per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuno dei soggetti beneficiari di cui all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per un totale di euro 261.901,25;
3. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto di finanziabilità, e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIANCOR ottenuti in esito alla registrazione in SIAN degli aiuti individuali, e i codici CUP, presentate dai beneficiari delle domande di aiuto finanziate relativamente agli interventi per la ripresa dell'attività economica delle imprese agricole danneggiate dall'eccezionale avversità atmosferica "Venti impetuosi dal 17 al 19 agosto 2022 nella province di Rovigo e Città metropolitana di Venezia" in linea con le disposizioni dell'articolo 5, comma 3 del Decreto legislativo n. 102/2004;
4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento ai beneficiari delle domande finanziate di cui all'**allegato A**, la somma di euro 261.901,25 con esigibilità nell'anno 2024, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore INDS), del bilancio di funzionamento 2024-2026;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	008	261.901,25	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

5. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
 - all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
 - per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 528139)

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 21 del 10 aprile 2024**Realizzazione nuovo magazzino comunale in Via Levà. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 21 del 10/04/2024 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 9.576,15 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Camisano Vicentino: CT: sez U fgl 8 part 99 di mq 2181; Caregnato Angelo, prop. per 1/1 € 4.348,44;

B) Comune di Camisano Vicentino: CT: sez U fgl 8 part 579 di mq 2622; Caregnato Angelo, prop. per 1/1 € 5.227,71.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area LL.PP. Geom. Andrea Nizzetto

(Codice interno: 527697)

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VICENZA)**Decreto di esproprio Rep. 795 del 3 aprile 2024**

Lavori di messa in sicurezza tratto S.P. 117 Camisana tra Grumolo delle Abbadesse e Camisano Vicentino attraverso la realizzazione di un percorso promiscuo pedonale e ciclabile. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 795 del 03/04/2024** è stata pronunciata, a favore del Comune di Grumolo delle Abbadesse l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 450 di mq 32; CT: sez U fgl 4 part 458 di mq 58; CT: sez U fgl 4 part 452 di mq 5; CT: sez U fgl 4 part 456 di mq 6; Ristorante Pizzeria Le Cupole Snc di Somma Umberto & Carmine, prop. per 1/1;
2. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 454 di mq 7; Cuomo Margherita, prop. per 1/1;
3. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 445 di mq 4; Grosselle Bruno, prop. per 1/1;
4. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 447 di mq 54; Grosselle Annalisa, prop. per 3/27; Grosselle Fausto, prop. per 9/27; Grosselle Francesco, prop. per 3/27; Grosselle Giancarlo, prop. per 12/27;
5. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 442 di mq 36; Grosselle Annalisa, prop. per 3/36; Grosselle Bruno, prop. per 18/36; Grosselle Fausto, prop. per 9/36; Grosselle Francesco, prop. per 3/36; Grosselle Giancarlo, prop. per 3/36;
6. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 460 di mq 58; Grosselle Annalisa, prop. per 10842/54000; Grosselle Fausto, prop. per 18000/54000; Grosselle Francesco, prop. per 10842/54000; Grosselle Giancarlo, prop. per 14316/54000;
7. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 449 di mq 63; Fontana Costruzioni S.N.C. di Fontana Mauro & C., prop. per 1/1;
8. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 459 di mq 14; Lubian Marco, nuda prop. per 740/1000; Poletto Elda, usufr. per 1000/1000; Lubian Luca, nuda prop. per 260/1000;
9. Comune di Grumolo delle Abbadesse: CT: sez U fgl 4 part 443 di mq 30; Lubian Luigino, prop. per 1/2; Peron Paola, prop. per 1/2;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area 2 - LLPP Geom. Alida Terzo

(Codice interno: 528019)

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile dell'Area Tecnica n. 42 del 11 aprile 2024 - R.G. N. 47/2024**Lavori di messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon. Pagamento dell'acconto dell'80 % dell'indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno n. 327**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 42 del 11/04/2024 - R.G. N. 47/2024** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 200.524,22 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di San Pietro in Cariano: **CT: sez A fgl 18 part 16 da espropriare per 123; Giacomuzzi Ida, prop. per 14/36 € 574,00; Giacomuzzi Leonardo, prop. + Iap per 11/36 € 504,22; Giacomuzzi Raffaello, prop. + Iap per 11/36 € 504,22;**
2. Comune di San Pietro in Cariano: **CT: sez A fgl 18 part 40 da espropriare per 61; Stella SAS di Albertini Nicoletta & C., prop. per 1/1 € 732,00;**
3. Comune di San Pietro in Cariano: **CT: sez A fgl 18 part 15 da espropriare per 1523; CT: sez A fgl 18 part 47 da espropriare per 2732; Mansoldo Alessandro, prop. per 1/1 € 105.700,00; Società Agricola Marconi Raffaello, Renzo, Giovanni e Francesco, fitt. € 92.509,78.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Andrea Marzuoli

(Codice interno: 527695)

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

Decreto di Esproprio n. 271 del 8 aprile 2024**Lavori di "Riqualificazione e miglioramento della sicurezza della viabilità dell'area collinare soggetta a vincolo paesaggistico ex D.G.R n. 589/2002 - Allargamento di un tratto di Via Ancetti". Decreto di esproprio ex art. 20 comma 14 ed art. 23 D.P.R. 327/2001. Ditta GECHELIN SILVIA.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 271 del 08.04.2024** è stata pronunciata, a favore del Comune di San Vito di Leguzzano, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di San Vito di Leguzzano: **CT - sez U - fgl 4 - part. 590. Gecchelin Silvia , prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Massimo Neffari

(Codice interno: 528500)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile del Settore LL.PP. - Espropri - Ambiente Rep. n. 4529 del 3 aprile 2024
Utilizzazione pubblica di un'area ricadente in via Sant'Anna a Selvazzano Dentro. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 4529 del 03/04/2024** è stata pronunciata, a favore del Comune di Selvazzano Dentro l'espropriazione dell'immobile di seguito elencato:

A. Comune di Selvazzano Dentro: **CT: sez U fgl 4 part 2401 di mq 134; Cassanego Barbara, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore LL.PP. - Espropri - Ambiente Ing. Giampaolo Simonato

(Codice interno: 527670)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 794 - prot. n. 5249 del 4 aprile 2024****Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4. Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani, C.U.P. I74H17000550002, codice consorziale AR037P.4. Artt. 26-50, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità di occupazione temporanea accettata. Rif. particellare progetto esecutivo ditta n. 2 - Regione del Veneto.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO**

che la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative all'Intervento A.4.2. - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del Bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21/12/2020, recante approvazione del progetto esecutivo e finanziamento dell'opera.

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. che, con propria Ordinanza rep. n. 794- prot. n. 5249 del 04/04/2024, è stato disposto il seguente pagamento:

BENEFICIARIO: REGIONE DEL VENETO**IMPORTO: 2.921,39 € (duemilanovecentoventunovirgolatrentanove Euro)****CAUSALE: Artt. 26-50, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità accettata per occupazione temporanea, giusta Decreto consorziale rep. n. 583 - prot. n. 7041 del 10/05/2021. Immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Venezia - Sezione di Malcontenta, Foglio 192, Mappali 1868-1869, prop. 1/1**

L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 527923)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di Deposito rep. 795 protocollo n. 5429 del 9 aprile 2024 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri**Ricalibratura della rete di bonifica a servizio di 1750 ettari nei Comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore. Potenziamento dell'impianto idrovoro di Lova e della botte a sifone sottopassante il Canale Taglio Novissimo. Perizia suppletiva e di variante n. 2 [P. 572]. CUP: I34HI7000720002. Occupazione per pubblica utilità. Ordinanza di deposito a seguito della non condivisione dell'indennità definitiva di occupazione temporanea determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 DPR 327/2001.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Premesso che con D.G.R. n. 1746 del 01/12/2015 pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 119 del 22/12/2015 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori in argomento e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere stesse;

Premesso che il medesimo provvedimento, emesso ai sensi della normativa citata, ha comportato variante allo strumento urbanistico comunale ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01, determinando così le premesse per procedere con l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea delle aree interessate dall'intervento;

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetti Specifici per Venezia n. 101 del 20/11/2020 veniva prorogata la dichiarazione di pubblica utilità alla data del 22/12/2022;

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. 619 prot. 12751 del 07/09/2021, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione temporanea dei beni immobili interessati e a determinare in via provvisoria l'indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1 DPR n. 327/01;

Preso atto della nota omissis avanzata dalla ditta Valle Cornio Spa, nella quale la stessa comunica di volersi avvalere del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione ed occupazione temporanea previsto dall'art. 21.2 dpr 327/01

omissis

Preso atto della Relazione di stima della terna peritale del 08/11/2021 omissis

Dato atto che da parte della ditta proprietaria non è pervenuta dichiarazione di condivisione della stessa;

Preso atto che l'occupazione delle aree è avvenuta in conformità e per gli effetti del Verbale di Compatibilizzazione dell'attività ablatoria con l'attività di servizio di trasporto di linea Granturismo redatto in data 4 febbraio 2022, come da Verbale di Occupazione ed Accertamento dello stato di Consistenza redatto in data **24/03/2022**, ed ha riguardato una minor superficie di occupazione, precedentemente concordata con il Proprietario nel processo di Compatibilizzazione;

Preso atto che la suddetta occupazione, è stata disposta sino alla data del 22/12/2022, termine di scadenza della pubblica utilità, con la facoltà di eventuale proroga nei termini di legge e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 103, co. 1°, del D.L. n. 18/2020, efficace sino alla data del 14/03/2023;

Considerato che le operazioni di attraversamento del Canale Novissimo e della SS309 Romea hanno incontrato, omissis, un'imprevedibile e imprevisa situazione di pericolo per l'incolumità del cantiere e di stabilità delle infrastrutture interessate, tanto da costringere alla redazione di un progetto di Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 denominato "Lavori di completamento per la messa in sicurezza urgente delle opere provvisorie necessarie per la realizzazione della nuova botte a sifone a servizio dell'impianto idrovoro di Lova", approvato con Delibera del C.d.A. n. 483 del 23/03/2023;

che detto progetto prevedeva un'occupazione temporanea di mesi sei delle aree già occupate, come risultanti dall'attività di compatibilizzazione tra l'attività ablatoria con l'esercizio di trasporto pubblico di linea "Gran Turismo";

che è stato dato, quindi, avvio al procedimento preordinato all'occupazione temporanea, mediante comunicazione personale omissis;

che con delibera di Cda n. 503/2023 è stata approvata la Relazione di controdeduzioni ad osservazioni trasmesse dalla ditta proprietaria con pec del 20/04/2023 omissis

Dato atto che con Decreto del Dirigente della Direzione Speciale Progetti per Venezia n. 65 del 12 luglio 2023, veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 dei lavori richiamati nell'oggetto, dichiarata la pubblica utilità e venivano delegate le funzioni di Autorità Espropriante al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

Dato atto che l'Ufficio Espropri ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 DPR n. 327/2001 con avviso protocollo A/R n. omissis, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, della dichiarazione di pubblica utilità e della delega di tutte le funzioni di Autorità Espropriante al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

Richiamato il Decreto n. 768 prot. 17942 del 18/12/2023, con il quale si è provveduto a disporre la prosecuzione dell'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione dei beni immobili siti in Comune di Campagna Lupia (VE) fino alla data del 29/02/2024;

omissis

Considerato che, ai fini della stima dell'immobile si è fatto ricorso alla Consulenza Tecnica d'Ufficio del Prof. Ing. Francesca Grassetto del 03/11/2022 nell'ambito dell'art. 54 DPR 327/2001

omissis

Dato atto che in data 29/02/2024 è stato redatto il verbale di riconsegna delle aree interessate dall'occupazione temporanea

omissis

Dato atto che nel Decreto Regionale della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 65 del 12/07/2023, al punto 6), veniva ribadita la delega delle funzioni di Autorità Espropriante relative alla realizzazione dell'opera omissis

Dato atto che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art. 18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

omissis

Accertata la regolarità del presente provvedimento;

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 26 comma 4 DPR 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi €. **5.183,20=** presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia relativamente alla indennità di occupazione temporanea, determinata ai sensi degli artt. 50 e 54 DPR n. 327/201 così come di seguito indicato, a favore della ditta VALLE CORNIO SPA proprietaria per 1/1 - Comune di Campagna Lupia foglio 19 - c.f. mappale 5 mq 656 di occupazione temporanea, c.t. mappale 48 mq 316 di occupazione temporanea - *Data inizio occupazione: 24/03/2022 - Data fine occupazione: 29/02/2024 per un totale di n. 24 mesi.*

Art. 2) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 DPR 327/01, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 DPR n. 327/2001;

Art. 3) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il deposito delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il deposito (art. 26 D.P.R. n. 327/2001);

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 527925)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento rep. n. 796 Protocollo n. 5458 del 9 aprile 2024**Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale della Fossa Storta ed interventi presso le Cave di Praello a Marcon - 1° stralcio Fossa Storta" [P. 138]. CUP: C28J04000010002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.**

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'opera, approvato con Deliberazione del C.d.a. consortile n. 738 del 16/12/2019;

RICHIAMATO il Decreto della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 102 del 26/11/2020 (pubblicato sul BURV n.43S del 30/03/2021) che approva, sulla scorta del Parere della C.T.R.A. n. 4066 reso nell'adunanza del 04/11/2020, il progetto in argomento, ne dichiara la Pubblica Utilità, Urgenza e Indifferibilità dei lavori, rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica, delega tutte le Funzioni di Autorità Espropriante e fissa al 31/12/2024 il termine di rendicontazione;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 12 del 09/03/2022, viene contestualmente approvato il progetto definitivo degli *"Interventi strutturali in rete minore di Bonifica. Riqualificazione ambientale della Fossa Storta [P. 138]"*, ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto viene confermata al punto 10) la pubblica utilità dei lavori fino al 31/12/2024 e altresì confermata al punto 9) la delega al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di tutte le funzioni di Autorità Espropriante (in esito alle disposizioni della D.G.R. n. 3391/2003 e D.G.R. 1169/2012 ai sensi dell'art. 6 co. 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 70 co. 6 L. R. Veneto n. 27/2003 e ss.mm.ii. e art. 20 co. 2 L.R. Veneto n. 12/2009);

DATO ATTO che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 08/06/2001 n. 327, e dunque esso termine è il 31/12/2024;

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. 748 protocollo n. 12150 del 28/08/2023, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili omissis ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da offrire ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

PRESO ATTO delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, omissis

PRESO ATTO della documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni espropriati in capo alle ditte in questione, e l'assenza di iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli sugli stessi: omissis

DATO ATTO che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 41 del 02/12/2021 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

omissis

O R D I N A

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi €. **322.666,60=** a favore delle ditte di seguito indicate, della quota di saldo dell'indennità offerta e dichiaratamente accettata per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Marcon (VE):

1) DONDE' FEDERICO GASTONE NINO proprietà per 1/2 - €. 77.511,50 - DONDE' ILARIA MILA OLGA proprietà per 1/2 - €. 77.511,50;

4) NORDEST IMMOBILIARE SPA - proprietà per 1/1 - €. 147.630,00;

12) DE PIERI FRANCA - proprietà per 1/1 - €. 20.013,60;

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20% omissis

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

Art. 4) di inviare all'Ufficio ragioneria preposto al pagamento delle somme, copia della documentazione pervenuta dalle ditte interessate riguardante la modalità di pagamento di quanto spettante, una volta divenuta esecutiva la presente Ordinanza;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 527920)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto ordinanza di pagamento n. 8 del 10 aprile 2024**Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22 bis testo unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii..**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;
- I lavori di cui al progetto "Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - Attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave". CUP H75E17000050007.

omissis

DISPONE

Il pagamento dell'indennità accettata dalla ditta proprietaria secondo gli schemi di seguito riportati:

*omissis***NP 20**PAVAN LEONARDO c.f. PVNLRD74T18L407C - PROPRIETA' per 1000/1000
Arcade - Fg.4 - Mapp.30, 934 - Indennità € 568,93;**NP 22**BONOTTO CATERINA c.f. BNTCRN75B48C957K - PROPRIETA' per 1/2
LIBRALESSO MIRKO c.f. LBRMRK76B09L736D - PROPRIETA' per 1/2
Arcade - Fg.4 - Mapp.278 - Indennità € 552,45;**NP 175**DE BORTOLI ISABELLA c.f. DBRSL82P47L565H - PROPRIETA' per 1/1
Cornuda - Fg. 10 - Mapp.157 - Indennità € 800,44**NP 214**GREGORI FIORAVANTE c.f. GRGFVN44E24E373D - PROPRIETA' per 1/1
Istrana - Fg. 13 - Mapp.109 - Indennità € 471,89**NP 302**ERFON ABRAMO c.f. RFNBRM43R25E373K - PROPRIETA' per 1000/1000
Istrana - Fg. 20 - Mapp.460 - Indennità € 1.007,01**NP 778**BERTI BENIAMINO c.f. BRTBMN43E11L407S - PROPRIETA' per 1/1
Paese - Fg. 35- Mapp. 402, 411- Indennità € 721,35.

Il Responsabile unico del procedimento Ing. Daniele Mirolo

(Codice interno: 527603)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Provvedimento n. 3931 del 2 aprile 2024 - Ordinanza di pagamento di un acconto dell'80% dell'indennità condivisa di esproprio**P158 - Ammodernamento di bacini irrigui in Provincia di Verona - Lotto n.1: Conversione irrigua del distretto in destra Adige nei Comuni di Verona e Bussolengo con ammodernamento del diramatore San Giovanni - CUP: C21B21008480007. Decreto n. 0484456 DEL 30.09.2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Secondo elenco di n. 3 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

ordina

il pagamento di un acconto dell'80% dell'indennità condivisa di esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1 - L781-0D0-354-229 CHESINI Giorgio, CHSGRG70M04B296O, CHESINI Luciano, CHSLCN62P14L781P, CHESINI Virginia, CHSVGN67H64L781H, VERONA, F. 200, m.n. 179, € 3.454,49 422 m²

2 - L781-000-868-560 FONTANA Angelo, FNTNGL53P12D818Q, VERONA, F. 200, m.n. 33, € 564,83 69 m²

3 - L781-0D0-406-769 MARASTON Diego, MRSDGI64H05Z118L, VERONA, F. 171, m.n. 111, € 11.075,66 1353 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 527794)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Decreto Direttoriale n. 239/EL-417/294/2019 PR del 28 marzo 2024**Decreto Direttoriale di proroga, a favore di Terna S.p.A., del termine di ultimazione dei lavori, dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità, del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine relativo all'efficacia, di cui al Decreto Interministeriale 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019, relativo alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nell'Alto Bellunese", nei comuni di Cortina D'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vico di Cadore, in provincia di Belluno.**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIPARTIMENTO ENERGIA Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE Ex DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTO l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto n. 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019, con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale nell'Alto Bellunese", nei comuni di Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore e Vico di Cadore in provincia di Belluno, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale è stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 26 luglio 2019, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza prot. n. 25220 del 7 marzo 2024, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di ultimare i lavori entro il predetto termine, ha chiesto, per conto di Terna S.p.A., giusta procura del Notaio dott. Marco De Luca in Roma, repertorio n° 46.497 raccolta n° 26.980 del 20 settembre 2021, il rilascio in proprio favore di una proroga di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dal 26 luglio 2024, dell'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019, della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001 e del termine di ultimazione dei lavori, in esso previsti;

CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che:

- allo stato attuale le opere risultano in via di ultimazione, ad eccezione dei mascheramenti previsti da progetto;

- le condizioni di criticità legate al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno reso particolarmente lunghe le tempistiche delle attività amministrative relative ai permessi e nulla osta da acquisire ed alla gestione dei cantieri per la realizzazione delle opere, rendendo oltretutto particolarmente difficili sia le attività di asservimento bonario/contatto con i proprietari interessati, sia il prosieguo della procedura coattiva;

- le attività di asservimento hanno comportato una tempistica più elevata anche a causa delle difficoltà incontrate nel rapportarsi con varie Regole e Magnifiche Comunità presenti nell'area, proprietarie di parte dei mappali attraversati dall'opera e dell'imprevista necessità di verificare la sussistenza di usi civici, nonché a causa dell'ostilità all'opera di alcuni proprietari, opposti sia per vie legali al proseguimento delle attività sopra menzionate, sia mediante barriere fisiche per impedire l'accesso ai fondi necessari alla realizzazione dell'intervento;

- l'impossibilità di accedere alle aree di cantiere per lungo periodo, per i motivi sopra esposti, ha comportato la necessità di riprogrammare a livello internazionale, con gli altri operatori del sistema elettrico europeo, l'indisponibilità dell'elettrodotto 220 kV Soverzene-Lienz e che non è stato possibile concludere le attività di mascheramento in quanto possibili solo a conclusione di tutte le altre opere di costruzione della stazione che si sono protratte, oltre alla necessità di rispettare precise prescrizioni riguardanti la stagionalità delle piantumazioni;

PRESO ATTO che i lavori di ultimazione dell'opera e la procedura di asservimento coattivo definitivo non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui al comma 5 dell'art. 4 del decreto n. 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. Il termine relativo all'efficacia del Decreto Interministeriale 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019 è prorogato di ulteriori mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 26 luglio 2024.

2. Sono altresì prorogati di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 26 luglio 2024, il termine di ultimazione dei lavori, previsto dal punto 5 dell'art. 4 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019, nonché i termini dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 239/EL-417/294/2019 del 26 luglio 2019.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Il Direttore generale ex infrastrutture e sicurezza
Dott.ssa Marilena Barbaro

Il Direttore generale ex valutazioni ambientali
Arch.Gianluigi Nocco

(Codice interno: 527699)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina Dirigenziale n. 385 del 29 marzo 2024

Determinazione di liquidazione acconto indennità di espropriazione condivisa ai sensi dell'art. 22Bis comma 3 e dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 (TU Espropri). Ditta n. 8: Bettinardi Claudio e Bettinardi Walter. Procedimento espropriativo: PNRR - Missione 2 componente 4 sub - Investimento 2.1.B. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" - Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98H22000200001.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22 bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 80% dell'indennità di espropriazione, determinata in via di urgenza ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda;

3. di disporre inoltre la liquidazione dell'acconto 80 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 comma 4 del DPR 327/2001 spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento ai sigg.i Bettinardi Walter e Bettinardi Claudio;

(omissis)

9. il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

“Procedimento Espropriativo: PNRR – Missione 2 Componente 4 sub-investimento 2.1.B – Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico- Lavori di adeguamento strutturale delle difese arginali del torrente Laverda 1 stralcio CUP: H98h22000200001”.

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio arginatura esistente	Superficie presunta di esproprio ampliamento arginale	Valore arginatura esistente	Valore ampliamento arginale	Indennità di espropriazione arginatura esistente	Indennità di espropriazione ampliamento arginale	Superficie da occupare temporaneamente e per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 13 mesi)	Indennità Aggiuntiva Art. 40 comma 4 DPR 327/01
			mq.	mq.	€/mq.	€/mq.	Euro (€)	Euro (€)	mq.	Euro (€)	Euro (€) seminativo 8,45 €
8	BETTINARDI CLAUDIO nato a Sandrigo (VI) il 29/04/1978 c.f. BTTCLD78D29H829Q - proprietà per ½; BETTINARDI WALTER nato a Sandrigo (VI) il 06/03/1975 c.f. BTTWTR75C06H829V - proprietà per ½.										
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	104	949	0	2,40	8,00	€ 2.277,60	€ 0,00	93	€ 67,17	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	106	570	9	2,40	8,00	€ 1.368,00	€ 72,00	225	€ 162,50	€ 76,05
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	108	2	0	2,40	8,00	€ 4,80	€ 0,00	29	€ 20,94	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	110	111	0	2,40	8,00	€ 266,40	€ 0,00	392	€ 283,11	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	112	25	0	2,40	8,00	€ 60,00	€ 0,00	46	€ 33,22	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	81	1134	0	2,40	8,00	€ 2.721,60	€ 0,00	36	€ 26,00	€ 0,00
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	88	974	168	2,40	8,00	€ 2.337,60	€ 1.344,00	43	€ 31,06	€ 1.419,60
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	111	31	109	2,40	8,00	€ 74,40	€ 872,00	690	€ 498,33	€ 921,05
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	80	480	5	2,40	8,00	€ 1.152,00	€ 40,00	15	€ 10,83	€ 42,25
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	85	170	117	2,40	8,00	€ 408,00	€ 936,00	324	€ 234,00	€ 988,65
	Comune di Sandrigo - Foglio 20	86	500	0	2,40	8,00	€ 1.200,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00
	Totale						€ 11.870,40	€ 3.264,00		€ 1.367,17	€ 3.447,60
	Totale indennità di espropriazione										€ 15.134,40
	Acconto del 80 per cento indennità di espropriazione diviso in base alle quote di proprietà										€ 12.107,52
	Acconto del 80 per cento indennità Aggiuntiva art. n. 40 comma 4 DPR 327/01										€ 2.758,08
	Totale indennità di espropriazione (Sig. Bettinardi Claudio 7.432,80 € e al Sig. Bettinardi Walter 7.432,80 €)										€ 14.865,60
	L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine del periodo di occupazione										

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 527156)

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo protocollo n. 4136 del 2 aprile 2024**Integrazione provvedimento di svincolo protocollo n. 16483 del 16.12.2022. Lavori di completamento della ciclopista del Brenta in provincia di Vicenza.**

Il Responsabile del procedimento

VISTO il deposito definitivo n. VE01331958E del 14 dicembre 2018, con il quale si depositava la somma di euro 17.403,35, relative alle indennità non accettate e il deposito definitivo n. VE01331959F del 14 dicembre 2018, con il quale si depositava la somma di euro 10.239,34, relative alle indennità non accettate; *"omissis"*

VISTA l'ordinanza di svincolo protocollo n. 16483 del 16/12/2022, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 45 del 31/03/2023;

PRESO ATTO che durante il periodo di pubblicazione dell'ordinanza n. 16483 del 16/12/2022, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, come comunicato al MEF con nota protocollo n. 9281 del 30/06/2023 *"omissis"*

ORDINA

il nulla-osta allo svincolo e quindi alla restituzione delle somme, come all'uopo indicate, maggiorate dei relativi interessi, depositate in ottemperanza ai provvedimenti sopra indicati.

Unità negoziale n. 3 SCREMIN ILDEBRANDO *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 1 mappale 762. *"omissis"* Indennità da svincolare euro 2,70 a favore di SCREMIN ILDEBRANDO *"omissis"*

Unità negoziale n. 4 IMMOBILIARE ANGARANO s.r.l. *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 1 mappale 766. *"omissis"* Indennità da svincolare euro 156,60 a favore di IMMOBILIARE ANGARANO s.r.l. *"omissis"*

Unità negoziale n. 6 GIUSTO PROSDOCIMO ROBERTO *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 1 mappali 771 e 772 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 1.491,75 a favore di GIUSTO PROSDOCIMO ROBERTO *"omissis"*

Unità negoziale n. 8 LAZZAROTTO ELIA *"omissis"* POLATO MONICA *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 1 mappale 786 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 670,00 così suddivisa: euro 167,50 a favore di LAZZAROTTO ELIA euro 502,50 a favore di POLATO MONICA *"omissis"*

Unità negoziale n. 15 BONATO BERNARDINA *"omissis"* NEGRELLO ONORINA FRANCESCA *"omissis"* BONATO GIUSEPPE *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 3 mappale 1610 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 13,50 così suddivisa: euro 6,75 a favore di BONATO BERNARDINA euro 6,75 a favore di BONATO GIUSEPPE *"omissis"*

Unità negoziale n. 18 BONATO GABRIELE *"omissis"* FERRARO STEFANIA *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 3 mappale 1616 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 33,12 così suddivisa: euro 16,56 a favore di BONATO GABRIELE euro 16,56 a favore di FERRARO STEFANIA *"omissis"*

Unità negoziale n. 19 CAVALLI GIANFRANCO *"omissis"* ZANNONI CARLA *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 3 mappale 1618 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 35,10 così suddivisa: euro 17,55 a favore di CAVALLI GIANFRANCO euro 17,55 a favore di ZANNONI CARLA *"omissis"*

Unità negoziale n. 21 ZANNINI PIETRO *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 3 mappale 1622 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 48,60 a favore di ZANNINI PIETRO *"omissis"*

Unità negoziale n. 23 CLARIS LEASING S.p.A. *"omissis"* Comune di Valbrenta sezione Campolongo, Foglio 3 mappali 1601 e 1602 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 4.640,00 a favore di CLARIS LEASING S.p.A. *"omissis"*

Unità negoziale n. 35 CAMPAGNOLO PATRIZIA *"omissis"* POLI GIANFRANCO *"omissis"* Comune di Pove del Grappa, Foglio 11 mappale 1046 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 186,30 così suddivisa: euro 93,15 a favore di CAMPAGNOLO PATRIZIA euro 93,15 a favore di POLI GIANFRANCO *"omissis"*

Unità negoziale n. 36 BENACCHIO MARIA ANGELA *"omissis"* ZEN ANDREA *"omissis"* ZEN ALESSANDRO *"omissis"* ZEN ALBERTO *"omissis"* Comune di Pove del Grappa, Foglio 11 mappale 1029 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 338,10 così suddivisa: euro 84,53 a favore di BENACCHIO MARIA ANGELA euro 84,53 a favore di ZEN ANDREA euro 84,52 a favore di ZEN ALESSANDRO euro 84,52 a favore di ZEN ALBERTO *"omissis"*

Unità negoziale n. 44 ZARPELLON GIANPIETRO *"omissis"* Comune di Pove del Grappa, Foglio 12 mappale 898 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 62,10 a favore di ZARPELLON GIANPIETRO *"omissis"*

Unità negoziale n. 46 NERA s.r.l. *"omissis"* Comune di Pove del Grappa, Foglio 12 mappali 902 - 905 - 907 - 659 *"omissis"* Indennità da svincolare euro 5.453,07 a favore di NERA s.r.l. *"omissis"*

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo della Regione Veneto entro sessanta giorni decorrenti dall'esecutività del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data suddetta, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile dell'Area Nivio Vanin

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 527992)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 1 del 9 gennaio 2024**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta, Fosso di via Moranzani. Int. A.4.2 II lotto". Importo finanziamento di Euro 2.050.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000550002. Liquidazione dell'importo di Euro 759.364,01 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Sesto accertamento crediti.

IL SOGGETTO ATTUATORE**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;

- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:

"Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDis 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;

"Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDis 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;

"Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDis 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo anche in qualità di Commissario di Governo in data 30/12/2015;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato ad espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;

- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegnere Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ing. Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto definitivo dei lavori in argomento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 è stato approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, di cui all'O.P.C.M. n. 3383/2004, con decreto n. 25 del 06/08/2012 ed è articolato nei seguenti interventi:
 - ◆ A.1.2 - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ A.3 - Il lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ A.4.1 - I lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ A.4.2 - II lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani;
 - ◆ A.5 - Il lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ A.6 - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ B.1 - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ B.2 - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ B.3 - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in via Colombara;
- il suddetto progetto fa parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto per i quali, come disposto dall'Articolo 3 del medesimo Accordo, la copertura finanziaria, dell'importo complessivo di Euro 109.796.068,19 è garantita per Euro 5.662.495,00 da risorse regionali erogate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia e per Euro 104.133.573,19 da risorse MATTM;
- tali risorse verranno trasferite alla Contabilità Speciale n. 6009, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, secondo le modalità di cui all'Articolo 4 del suddetto Accordo;
- la prima quota di Euro 15.620.035,98, pari al 15% dell'importo complessivo stanziato dal MATTM, è stata interamente versata, in data 08/08/2016 per l'importo di Euro 14.992.854,66 e in data 11/11/2016 per l'importo di Euro 627.181,32 nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;
- la quota di Euro 5.662.495,00 stanziata dalla Regione del Veneto, con risorse regionali nell'ambito della Legge Speciale per Venezia è stata interamente versata, in data 21.10.2021 per l'importo di Euro 5.489.327,69 e in data 07/06/2022 per l'importo di Euro 173.167,31, nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche, dell'A.N.A.S. S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto - Soggetto Attuatore - ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;

PRESO ATTO:

- che il progetto di "Ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta - Fosso di via Moranzani" (cod. A.4.2 II Lotto), approvato con Decreto n. 55 del 21/12/2020, prevede la ricalibratura del fosso esistente a nord di via Moranzani, al fine di renderlo idoneo allo smaltimento delle acque meteoriche, nell'ambito delle strategie volte ad attenuare le problematiche del Bacino di Malcontenta;
- che la realizzazione di tale intervento riveste inoltre carattere di urgenza, in quanto la sua realizzazione risulta propedeutica alle attività di messa in sicurezza permanente della Discarica Moranzani B, oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 (causa C-196/13), relativa al mancato adeguamento, alla vigente normativa, delle discariche abusive presenti nel territorio regionale;
- che con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, si è provveduto, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, alla nomina del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (compresa la Discarica Moranzani B), individuando il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, secondo quanto disposto dalle sopracitate sentenze della Corte Europea;

ACCERTATO CHE:

- l'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nonché secondo ulteriori eventuali prescrizioni integrative adottate dal suddetto Soggetto Attuatore, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE:

- l'art. 6 "Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento" del disciplinare anzidetto, prevede che il soggetto esecutore provvede a trasmettere al Commissario gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa;

ACCERTATO:

- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 17945 del 19/12/2023, acquisita agli atti in data 20/12/2023 con prot. reg.le n. 672465, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 759.364,01 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel sesto accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria effettuata dalla struttura commissariale, la quale ha esaminato la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, constatando che l'importo complessivo dei costi sostenuti dal Consorzio di Bonifica e ritenuti ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 759.364,01 di importo corrispondente alla richiesta prot. n. 17945/2023

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Venezia via Rovereto n. 12, C.F. n. 94072730271, dell'importo di Euro 759.364,01 a titolo di rimborso delle spese sostenute nell'ambito

dell'intervento di "Ricalibratura dei corsi d'acqua nel bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani. Int. A.4.2 II Lotto" e rendicontate nel sesto accertamento crediti;

RITENUTO ALTRESI':

- di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, l'importo di Euro 759.364,01 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Ricalibratura dei corsi d'acqua nel bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani. Int. A.4.2 II Lotto", e rendicontate nel sesto accertamento crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Ambiente e Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527993)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 2 del 30 gennaio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003. Liquidazione indennità di esproprio alla ditta ASNICAR MANUEL per complessivi Euro 50.000,00. Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella Contabilità Speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, programmato nell'ambito del Piano Nazionale Stralcio 2020;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede l'occupazione e l'espropriazione di immobili per l'acquisizione dei quali è stata avviata, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 una procedura per la cessione volontaria;

VISTI:

- il Decreto n. 396 del 27/10/2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che approva gli schemi dei verbali di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio nei quali sono definiti i tempi e le indennità da liquidare alle ditte ZORDAN GIOVANNI e FRANCESCA e ASNICAR MANUEL per l'immissione in possesso dei suddetti immobili da parte della Regione;
- il Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001), sottoscritto il 03/11/2022 con la ditta ASNICAR MANUEL, acquisito a protocollo regionale al n. 513257 del 07/11/2022, con il quale viene concordato il prezzo di cessione in complessivi Euro 250.000,00;
- il Rilievo dello stato di consistenza e Verbale di immissione in possesso da parte della Regione del Veneto degli immobili oggetto di esproprio (artt. 22 bis e 24 DPR 327/2001), sottoscritto il 16/11/2023 con la ditta ASNICAR MANUEL;
- il Decreto n. 3 del 19/01/2023 con il quale il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha disposto la liquidazione, a favore della suddetta ditta ASNICAR MANUEL, dell'acconto (pari all'80% dell'importo totale) dell'indennità concordata;

VISTA la nota prot. n. 635521 del 28/11/2023 con la quale la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ASNICAR MANUEL, del saldo (pari al 20% dell'importo totale) dell'indennità di esproprio definita dall'accordo bonario sopra richiamato, come di seguito dettagliato:

DITTA	CODICE FISCALE	MAPPALE	PREZZO DI CESSIONE	SALDO INDENNITÀ 20%
ASNICAR MANUEL	SNCMNL81B09A459T	Fg. 7 Part. 155 Sub. 2 e 3	Euro 250.000,00	Euro 50.000,00

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha allegato, alla suddetta nota, la rispettiva proposta di liquidazione dell'importo complessivo di Euro 50.000,00, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria in attuazione a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e nel rispetto di quanto previsto dall'accordo bonario stipulato;

RITENUTO di poter provvedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 051R018/G4, alla liquidazione della somma complessiva di Euro 50.000,00 per il pagamento, a titolo di saldo, dell'indennità di cessione degli immobili dettagliati nella precedente tabella, secondo le modalità di pagamento indicate al punto 5 del sopra citato "Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001)", nonché nella proposta di liquidazione presentata dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare, nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice 05IR018/G4, la somma complessiva di Euro 50.000,00 a favore della ditta ASNICAR MANUEL, per il pagamento, a titolo di saldo (pari al 20% dell'importo totale), dell'indennità di cessione degli immobili oggetto di esproprio, secondo quanto previsto dal punto 5 del "Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001)" sottoscritto dalle parti in data 03/11/2022;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527995)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 3 del 30 gennaio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Denominazione intervento: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore". Codice BL004A/10-1. Importo finanziato: Euro 2.500.000,00, CUP: H63B12000180002. Incarico professionale per Direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione lavori affidato all'ing. ROBERTO PIEROBON, CIG: Z2F244661E. Versamento di Euro 10.670,61 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura relativa alla Direzione dei lavori proporzionale al SAL n. 2. Acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del suolo e foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 2 del 18/11/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 591359 del 31/10/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ROBERTO PIEROBON, della fattura n. FATTPA 2_23 del 16/10/2023 dell'importo complessivo di Euro 10.670,61, relativa all'acconto dell'incarico professionale di Direzione dei lavori proporzionale al SAL n. 2, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice BL004A/10-1;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. ROBERTO PIEROBON, e l'attestazione di espletamento dell'incarico, nella quale certifica che l'incarico è stato svolto secondo le condizioni e le modalità previste dalla convenzione Rep. n. 4221 dell'01/10/2021, dall'atto aggiuntivo Rep. n. 4257 del 17/01/2022 e dall'appendice alla convenzione stipulata in data 20/07/2022, rep. n. 4346;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa dall'ing. ROBERTO PIEROBON, con studio in via G. Garibaldi n. 59, 32100 Belluno (BL), C.F.: omissis, P.IVA: IT00606360253, relativa all'acconto per l'incarico professionale di Direzione dei lavori proporzionale al SAL n. 2, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 10.670,61 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. ROBERTO PIEROBON;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 10.670,61 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 2_23 del 16/10/2023 emessa dall'ing. ROBERTO PIEROBON, per l'acconto relativo all'incarico professionale di Direzione dei lavori proporzionale al SAL n. 2, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice ReNDiS BL004A/10-1;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528014)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 4 del 30 gennaio 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR024/G9, CUP: H86B19000680001. Denominazione: "Realizzazione di argine in terreno vegetale di raccordo delle difese esistenti con protezione al piede realizzata in pietrame di grossa pezzatura". Importo finanziato: Euro 700.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta AMBROGETTI S.r.l., CIG: 829761722A. Liquidazione fattura di Euro 2.600,25 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di argine in terreno vegetale di raccordo delle difese esistenti con protezione al piede realizzata in pietrame di grossa pezzatura", Codice ReNDiS 05IR024/G9, dell'importo di Euro 700.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTO il decreto n. 608 del 27/11/2023 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 22/02/2023;

VISTA la nota prot. n. 652860 del 07/12/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta AMBROGETTI S.r.l., della fattura n. 183/2023 del 29/11/2023, dell'importo complessivo di Euro 2.600,25, relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta AMBROGETTI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello

in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta AMBROGETTI S.r.l., via Santa Lucia n. 33/1, 47028 Verghereto (FC), C.F./P. IVA: 02160300402, dell'imponibile, pari ad Euro 2.131,35, della fattura sopra citata relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di argine in terreno vegetale di raccordo delle difese esistenti con protezione al piede realizzata in pietrame di grossa pezzatura", Codice ReNDiS 05IR024/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 468,90;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GECOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta AMBROGETTI S.r.l., via Santa Lucia n. 33/1, 47028 Verghereto (FC), C.F./P. IVA: 02160300402, l'imponibile, pari ad Euro 2.131,35, della fattura n. 183/2023 del 29/11/2023 relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di argine in terreno vegetale di raccordo delle difese esistenti con protezione al piede realizzata in pietrame di grossa pezzatura", Codice ReNDiS 05IR024/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 468,90;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528015)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 5 del 30 gennaio 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G9, CUP: H33H19000210001. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Incarico professionale di redazione perizia suppletiva e di variante n. 2 e relative attività di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) affidato allo STUDIO S.IN.TE.SI. dell'ing. Stefano Zorba, CIG: YCE3B10C43. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 4.263,17 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente, a titolo di anticipazione, il trasferimento del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 659756 del 12/12/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, allo STUDIO S.IN.TE.SI. di ing. Stefano Zorba, della fattura n. 75 del 09/11/2023, dell'importo complessivo di Euro 4.263,17, relativa all'acconto per l'incarico professionale di redazione perizia suppletiva e di variante n. 2 e relative attività di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dello STUDIO S.IN.TE.SI. dell'ing. Stefano Zorba, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione reg. n. 99 del 27/06/2023;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di acconto, dallo STUDIO S.IN.TE.SI. dell'ing. Stefano Zorba, con sede legale in via Brigata Fratelli Fontanot n. 58, 34079 Staranzano (GO), C.F.: (omissis), P.IVA: 01199850312, relativa all'incarico professionale di redazione perizia suppletiva e di variante n. 2 e relative attività di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 4.263,17 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato STUDIO S.IN.TE.SI. di ing. Stefano Zorba;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 4.263,17, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 75 del 09/11/2023 emessa dallo STUDIO S.IN.TE.SI. dell'ing. Stefano Zorba, per l'acconto relativo all'incarico professionale di redazione perizia suppletiva e di variante n. 2 e relative attività di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528017)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 6 del 30 gennaio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: VI040A/10, CUP: H82G14000290001. Denominazione: "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., CIG: 9473972903. Liquidazione fatture relative ai SAL n. 5 e n. 6 dell'importo complessivo di Euro 183.244,00.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 31 del 15/10/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 800.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per

l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", modificato dal D.L. n. 13/2023, convertito in L. n. 41/2023, che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni;

VISTE le note prot. n. 665194 del 14/12/2023 e prot. n. 665202 del 14/12/2023, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione delle fatture, dell'importo complessivo di Euro 183.244,00, emesse dalla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l. appaltatrice dei lavori in oggetto, relative ai SAL n. 5 e n. 6, di seguito dettagliate:

ESTREMI FATTURA	FATTURA RIFERITA A	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
n. 54/2023 del 11/12/2023	SAL 5, Certificato di pagamento n. 5 del 06/12/2023, Lavori al 05/12/2023	133.500,00	29.370,00	162.870,00
n. 55/2023 del 11/12/2023	SAL 6, Certificato di pagamento n. 6 del 07/12/2023, Revisione prezzi SAL 5.	16.700,00	3.674,00	20.374,00
SOMMANO		150.200,00	33.044,00	183.244,00

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, le proposte di liquidazione delle sopra citate fatture, a favore della ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., via Marosticana n. 40/A, 36050 Bolzano Vicentino (VI), C.F./P.IVA 01486680240, dell'imponibile complessivo delle fatture sopra elencate, pari a Euro 150.200,00, relative al SAL n. 5 e alla rispettiva revisione prezzi, emesse nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. complessiva, relativa alle predette fatture pari ad Euro 33.044,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l. via Marosticana n. 40/A, 36050 Bolzano Vicentino (VI), C.F./P.IVA 01486680240, l'imponibile complessivo, pari a Euro 150.200,00, delle fatture dettagliate in premessa relative al SAL n. 5 e alla rispettiva revisione prezzi, emesse nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A complessiva, relativa alle predette fatture, pari ad Euro 33.044,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528020)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 7 del 30 gennaio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: VE029A/10-1, CUP: H73H14000090001. Denominazione: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, CIG: 95516639A7. Liquidazione fattura di Euro 19.703,89, relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. n. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), modificato dal D.L. n. 13/2023, convertito in L. n. 41/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;

- con decreto n. 12 del 11/06/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.100.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", modificato dal D.L. n. 13/2023, convertito in L. n. 41/2023, che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni;

VISTA la nota prot. n. 673895 del 19/12/2023 con la quale il Direttore l'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 106/E del 18/12/2023, dell'importo complessivo di Euro 19.703,89, relativa alla revisione prezzi, ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), e ss.mm.ii., riferita al 3° SAL;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa, attestando inoltre la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti da contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Eriario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN) C.F. omissis, P.IVA 00677430209, dell'imponibile, pari ad Euro 16.150,73, della suddetta fattura relativa alla revisione prezzi, ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii., del 3° SAL, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS VE029A/10-1;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 3.553,16;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO, Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN) C.F. omissis, P.IVA 00677430209, l'imponibile, pari ad Euro 16.150,73, della fattura n. 106/E del 18/12/2023, relativa alla revisione prezzi, ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii, del 3° SAL, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice VE029A/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a complessivi Euro 3.553,16;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528022)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 8 del 30 gennaio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie relativi alla perizia di variante n. 2 affidata alla ditta BETA STUDIO S.r.l., CIG: 7644489FDF. Liquidazione fattura di Euro 63.554,19.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto, altresì, la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella Contabilità Speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento "Estensione invaso di Montebello

a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, programmato nell'ambito del Piano Nazionale Stralcio 2020;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 653006 del 07/12/2023, con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta BETA STUDIO S.r.l., della fattura n. 57/02/2023 del 16/11/2023, dell'importo complessivo di Euro 63.554,19, relativa all'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie, per la perizia di variante n. 2, nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", primo stralcio, Codice 05IR018/G4;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore della ditta BETA STUDIO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando, altresì, la regolarità delle procedure di affidamento ed esecuzione dell'incarico in parola, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti da contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta BETA STUDIO S.r.l., via Guido Rossa n. 29/A, 35020 Ponte San Nicolò (PD), C.F./P.IVA:00689340289, dell'imponibile, pari a Euro 52.093,60, della suddetta fattura relativa all'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie, per la perizia di variante n. 2, svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo Stralcio, Codice 05IR018/G4;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 11.460,59;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta BETA STUDIO S.r.l., via Guido Rossa n. 29/A, 35020 Ponte San Nicolò (PD), C.F./P.IVA:00689340289, l'imponibile, pari a Euro 52.093,60, della fattura n. 57/02/2023 del 16/11/2023, relativa all'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e attività accessorie, per la perizia di variante n. 2, svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo Stralcio, Codice 05IR018/G4;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 11.460,59;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528024)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 9 del 30 gennaio 2024**

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR007/MT, CUP: H98H22000320001. Denominazione: "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Incarico per lo svolgimento delle operazioni finalizzate alla verifica preventiva dell'interesse archeologico affidato alla ditta ARCHEODRONE S.n.c. di Gardin Samuele e Maccani Chiara, CIG: Z193C4476F. Liquidazione fattura di Euro 2.196,00. Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24

giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il suddetto Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT, dell'importo di Euro 1.300.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota prot. n. 680913 del 22/12/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ARCHEODRONE S.n.c. di Gardin Samuele e Maccani Chiara, della fattura n. 71 del 14/12/2023, dell'importo complessivo di Euro 2.196,00, relativa al saldo dell'incarico professionale, affidato nell'ambito dell'intervento in oggetto, per lo svolgimento delle operazioni finalizzate alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata a favore della ditta ARCHEODRONE S.n.c. di Gardin Samuele e Maccani Chiara, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera di affidamento dell'incarico;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta ARCHEODRONE S.n.c. di Gardin Samuele e Maccani Chiara, con sede legale in via della Croce Rossa n. 42, 35129 Padova (PD), C.F./P.IVA: 05289210287, dell'imponibile, pari ad Euro 1.800,00, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per l'esecuzione delle operazioni finalizzate alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 396,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare, alla ditta ARCHEODRONE S.n.c. di Gardin Samuele e Maccani Chiara, con sede legale in via della Croce Rossa n. 42, 35129 Padova (PD), C.F./P.IVA: 05289210287, l'imponibile, pari ad Euro 1.800,00, della fattura n. 71 del 14/12/2023, relativa all'incarico professionale per l'esecuzione delle operazioni finalizzate alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige tra gli stanti 118 e 121 in comune di Lusia (RO)", Codice ReNDiS 05IR007/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 396,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528025)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 10 del 2 febbraio 2024**

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR014/CI, CUP: H47H21003250001. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Esecuzione dei lavori affidata alla ditta IMPRESA COLETTI S.r.l., CIG: 9745748DA8. Liquidazione fattura di Euro 645.376,16 relativa al SAL n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", istituito con DPCM 11 giugno 2019 e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18 giugno 2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota del 01/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto, in data 25/11/2022;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità

Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 608308 del 30/12/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 26/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI, dell'importo di Euro 1.000.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 687136 del 28/12/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta IMPRESA COLETTTO S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, della fattura n. 000544/23P dell'11/12/2023, dell'importo complessivo di Euro 645.376,16, relativa al SAL n. 1;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta IMPRESA COLETTTO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta IMPRESA COLETTTO S.r.l., via Enrico Toti n. 73, 31042 San Biagio di Callalta (TV), C.F./P.IVA: 00198480261, dell'imponibile, pari ad Euro 528.996,85, della suddetta fattura relativa al SAL n. 1 dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 116.379,31;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta IMPRESA COLETTTO S.r.l., via Enrico Toti n. 73, 31042 San Biagio di Callalta (TV), C.F./P.IVA: 00198480261, l'imponibile, pari ad Euro 528.996,85, della fattura n. 000544/23P del 11/12/2023, relativa

al SAL n. 1 dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 116.379,31;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528027)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n.11 del 8 febbraio 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR022/G9, CUP: H93H19000390001. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00, Esecuzione dei lavori affidata alla ditta BRESCIANI S.r.l., CIG Lavori principali: 8627683D3B, CIG Lavori aggiuntivi: 9425598986. Liquidazione fattura di Euro 126.004,78 relativa alla compensazione ex articolo 26 del D.L. n. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91/2022 e ss.mm.ii..

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9, dell'importo di Euro 2.136.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 19902 del 15/01/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta BRESCIANI S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, della fattura n. 2/1 del 04/01/2024, dell'importo complessivo di Euro 126.004,78, relativa alla revisione prezzi, ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii., riferita al SAL n. 3;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta BRESCIANI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa, con particolare riferimento al D.L. 50/2022 convertito in L. n. 91/2022, e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti da contratto (Contratto rep. n. 1641 del 07/06/2021, Atto di sottomissione, Atto aggiuntivo e Atto integrativo ad esso collegati);

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello

in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta BRESCIANI S.r.l., via dei Salici n. 51, 45014 Porto Viro (RO), C.F./P.IVA: 00583610290, dell'imponibile, pari ad Euro 103.282,61, della fattura sopra citata relativa alla revisione prezzi, ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii., riferita al SAL n. 3 dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 22.722,17;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta BRESCIANI S.r.l., via dei Salici n. 51, 45014 Porto Viro (RO), C.F./P.IVA: 00583610290, l'imponibile, pari ad Euro 103.282,61, della fattura n. 2/1 del 04/01/2024 relativa alla revisione prezzi, ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti"), e ss.mm.ii., riferita al SAL n. 3 dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 22.722,17;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528203)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 12 del 8 febbraio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO Intervento Codice ReNDiS: BL005B/10-1, CUP: H33H19000880001 Denominazione: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.050.000,00 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura dell'importo complessivo di Euro 3.536,61 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 49 del 27/12/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.050.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il decreto n. 285 del 10/11/2023 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, nell'ambito del suddetto intervento, ha approvato gli atti di contabilità finale tra cui il Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in data 02/10/2023 dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP;

VISTA la nota prot. n. 23663 del 16/01/2024 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta FONTANA S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, della fattura n. 37PA del 19/12/2023, dell'importo complessivo di Euro 3.536,61, emessa a titolo di saldo;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura, a favore della ditta FONTANA S.r.l., certificando la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FONTANA S.r.l., Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, dell'imponibile, pari ad Euro 2.898,86, della suddetta fattura relativa al saldo dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 637,75;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta FONTANA S.r.l., Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, l'imponibile, pari ad Euro 2.898,86, della fattura n. 37PA del 19/12/2023, relativa al saldo dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 637,75;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528204)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 13 del 9 febbraio 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR022/G9, CUP: H93H19000390001 Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042". Importo finanziato: Euro 2.136.000,00 Incarico professionale per l'attività di Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione affidato all'arch. MICHELE PAGLIARINI, CIG: ZC831419FA. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 10.309,00 per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente, a titolo di anticipazione, il trasferimento del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9, dell'importo di Euro 2.136.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 35137 del 23/01/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'arch. MICHELE PAGLIARINI, della fattura n. 5 del 19/01/2024, dell'importo complessivo di Euro 10.309,00, relativa al saldo per l'incarico professionale di aggiornamento P.S.C. e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'arch. MICHELE PAGLIARINI, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera commerciale di affidamento, Registro n. 1650 del 14/09/2021;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di saldo, dall'arch. MICHELE PAGLIARINI, Piazzale del Municipio n. 21, 30175 Marghera (VE), C.F.: omissis, P.IVA: 01884040278, relativa all'incarico professionale di aggiornamento P.S.C. e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 10.309,00 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato arch. MICHELE PAGLIARINI;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 10.309,00 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 5 del 19/01/2024 emessa dall'arch. MICHELE PAGLIARINI, per il saldo relativo all'incarico professionale di aggiornamento P.S.C. e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 in località Isola Verde di Chioggia - DO-M0042", Codice ReNDiS 05IR022/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528219)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 14 del 15 febbraio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: VE029A/10-1, CUP: H73H14000090001. Denominazione: "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione affidato all' ing. ALESSANDRO CAVALLETTO, CIG: ZEB3A1EF4E. Versamento di Euro 723,22 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del suolo e foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 12 del 11/06/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.100.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS VE029A/10-1;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 46146 del 29/01/2024, integrata con nota prot. n. 63541 del 06/02/2024, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ALESSANDRO CAVALLETTO, della fattura n. FATTPA 2_24 del 23/01/2024 dell'importo complessivo di Euro 723,22, emessa a saldo dell'incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS VE029A/10-1;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. ALESSANDRO CAVALLETTO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera di incarico;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa dall'ing. ALESSANDRO CAVALLETTO, viale Petrarca n. 80, 35028 Piove di Sacco (PD), C.F.: omissis, P.IVA: 03633970284, relativa al saldo per l'incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 723,22 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. ALESSANDRO CAVALLETTO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 723,22 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 2_24 del 23/01/2024 emessa dall'ing. ALESSANDRO CAVALLETTO a saldo dell'incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS VE029A/10-1;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528220)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 15 del 16 febbraio 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR098/G1, CUP: H66B14000020001. Denominazione: "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta ITALMIXER S.r.l., CIG: 8297434B23. Liquidazione fattura di Euro 2.982,47 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo", Codice ReNDiS 05IR098/G1, dell'importo di Euro 800.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTO il decreto n. 630 del 04/12/2023 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, nell'ambito del suddetto intervento, ha approvato gli atti di contabilità finale tra cui il Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in data 18/02/2022 dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP;

VISTA la nota prot. n. 54535 dell'01/02/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ITALMIXER S.r.l., della fattura n. 8F del 19/01/2024, dell'importo complessivo di Euro 2.982,47, relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta ITALMIXER S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello

in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta ITALMIXER S.r.l., via Archimede n. 11, 37010 Affi (VR) C.F./P.IVA: 01993590239, dell'imponibile, pari ad Euro 2.444,65, della fattura sopra citata relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo", Codice ReNDiS 05IR098/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 537,82;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta ITALMIXER S.r.l., via Archimede n. 11, 37010 Affi (VR) C.F./P.IVA: 01993590239, l'imponibile, pari ad Euro 2.444,65, della fattura n. 8F del 19/01/2024 relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Diaframmatura argine sinistro fiume Adige in loc Nichesola, Comune di Terrazzo", Codice ReNDiS 05IR098/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 537,82;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528221)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 16 del 27 febbraio 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR021/G9, CUP: H93G17000350001. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Esecuzione dei lavori affidata alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., CIG: 8445466B02 (contratto), 90996726E2 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura dell'importo complessivo di Euro 190.320,00, relativa al SAL n. 5, corrispondente al finale.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 72651 del 12/02/2024, integrata con nota prot. n. 91403 del 22/02/2024, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 1-PA del 06/02/2024, emessa dalla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., dell'importo complessivo di Euro 190.320,00, relativa al SAL n. 5, corrispondente al finale, dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e che le attività svolte rispettano quanto previsto dal contratto stipulato con la suddetta impresa, ovvero dall'atto aggiuntivo, sottoscritto in data 13/12/2022 e in data 15/12/2022, Reg. n. 1692;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello

in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 02470870276, dell'imponibile, pari ad Euro 156.000,00, della fattura sopra citata relativa al SAL n. 5, corrispondente al finale, dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 34.320,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta TIOZZO F.lli e Nipote S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 02470870276, l'imponibile, pari ad Euro 156.000,00, della fattura n. 1-PA del 06/02/2024 relativa al SAL n. 5, corrispondente al finale, dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 34.320,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528222)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 17 del 27 febbraio 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Liquidazione indennità di esproprio alla ditta ZORDAN GIOVANNI E ZORDAN FRANCESCA per complessivi Euro 123.000,00. Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella Contabilità Speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, programmato nell'ambito del Piano Nazionale Stralcio 2020;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede l'occupazione e l'espropriazione di immobili per l'acquisizione dei quali è stata avviata, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 una procedura per la cessione volontaria;

VISTI:

- il Decreto n. 396 del 27/10/2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che approva gli schemi dei verbali di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio nei quali sono definiti i tempi e le indennità da liquidare alle ditte ZORDAN GIOVANNI e FRANCESCA e ASNICAR MANUEL per l'immissione in possesso dei suddetti immobili da parte della Regione;
- il Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001), sottoscritto il 03/11/2022 con la ditta proprietaria ZORDAN GIOVANNI e ZORDAN FRANCESCA, acquisito a protocollo regionale al n. 513221 del 07/11/2022, con il quale viene concordato il prezzo di cessione in complessivi Euro 615.000,00;
- il Rilievo dello stato di consistenza e Verbale di immissione in possesso da parte della Regione del Veneto degli immobili oggetto di esproprio (artt. 22 bis e 24 DPR 327/2001), sottoscritto il 24/01/2024 con la ditta ZORDAN GIOVANNI E ZORDAN FRANCESCA;
- il Decreto n. 3 del 19/01/2023 con il quale il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha disposto la liquidazione, a favore della suddetta ditta ZORDAN GIOVANNI E ZORDAN FRANCESCA, dell'acconto (pari all'80% dell'importo totale) dell'indennità concordata;

VISTA la nota prot. n. 76611 del 13/02/2024 con la quale la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta ZORDAN GIOVANNI E ZORDAN FRANCESCA, del saldo (pari al 20% dell'importo totale) dell'indennità di esproprio definita dall'accordo bonario sopra richiamato, come di seguito dettagliato:

DITTA	CODICE FISCALE	MAPPALe	PREZZO DI CESSIONE (EURO)	SALDO INDENNITÀ 20% (EURO)
ZORDAN GIOVANNI	OMISSIS	Fg. 7 Part. 120 Sub. 4 e 7	615.000,00	123.000,00
ZORDAN FRANCESCA	OMISSIS	Fg. 7 Part. 155 Sub. 1 e 4		
TOTALE INDENNITÀ				123.000,00

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha allegato, alla suddetta nota, la rispettiva proposta di liquidazione dell'importo complessivo di Euro 123.000,00, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria in attuazione a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e nel rispetto di quanto previsto dall'accordo bonario stipulato;

RITENUTO di poter provvedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 051R018/G4, alla liquidazione della somma complessiva di Euro 123.000,00 per il pagamento, a titolo di saldo, dell'indennità di cessione degli immobili dettagliati nella precedente tabella, secondo le modalità di pagamento indicate al punto 5 del sopra citato "Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001)", nonché nella proposta di liquidazione presentata dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 05IR018/G4, la somma complessiva di Euro 123.000,00 a favore della ditta ZORDAN GIOVANNI E ZORDAN FRANCESCA, per il pagamento, a titolo di saldo (pari al 20% dell'importo totale), dell'indennità di cessione degli immobili oggetto di esproprio, secondo quanto previsto dal punto 5 del "Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001)" sottoscritto dalle parti in data 03/11/2022;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528223)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 18 del 27 febbraio 2024**

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR014/CI, CUP: H47H21003250001. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Incarico per lo svolgimento di indagini geofisiche di verifica della realizzazione dell'intervento, affidato alla ditta RIVAS S.r.l.s., CIG: ZD43C9F1F2. Liquidazione fattura di Euro 14.603,40. Acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", istituito con DPCM 11 giugno 2019 e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18 giugno 2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota del 01/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto, in data 25/11/2022;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità

Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 608308 del 30/12/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 26/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI, dell'importo di Euro 1.000.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 76548 del 13/02/2024, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta RIVAS S.r.l.s., della fattura n. 29/001 del 31/12/2023, dell'importo complessivo di Euro 14.603,40, relativa all'acconto dell'incarico professionale per lo svolgimento di indagini geofisiche di verifica della realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta RIVAS S.r.l.s., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione Reg. 183 dell'8/11/2023;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta RIVAS S.r.l.s., via Roma n. 14/3, 30037 Scorzè (VE), C.F./P.IVA: 04729860272, dell'imponibile, pari ad Euro 11.970,00, della suddetta fattura relativa all'acconto, proporzionale al SAL n. 1, per lo svolgimento di indagini geofisiche di verifica della realizzazione dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.633,40;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare alla ditta RIVAS S.r.l.s., via Roma n. 14/3, 30037 Scorzè (VE), C.F./P.IVA: 04729860272, l'imponibile, pari ad Euro 11.970,00, della fattura n. 29/001 del 31/12/2023, relativa all'acconto, proporzionale al SAL n. 1, per lo svolgimento di indagini geofisiche di verifica della realizzazione dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.633,40;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528224)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 19 del 4 marzo 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: VE027A/10, CUP: H49H11000380001. Denominazione: "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 19.666,40 quale rimborso delle quote anticipate per il completamento della progettazione e di Euro 6.487,34 per il pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016. Accertamento economia di spesa complessiva pari ad Euro 27.068,78.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto, altresì, la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGRV n. 571 del 04/05/2021 e alla DGRV n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 26/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO CHE:

- con DGRV n. 1104 del 12/06/2012 la Giunta regionale, relativamente agli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico inseriti nelle diverse programmazioni regionali, tra cui l'Accordo di Programma in argomento, ha autorizzato il dirigente pro tempore della Direzione Difesa del Suolo ad impegnare, nel capitolo di spesa n. 100138 denominato "Fondo di rotazione per l'ulteriore finanziamento di programmi di interventi nel settore della difesa del suolo (art. 16 L.R. 3/2003)", le somme necessarie e comunque fino ad un massimo di Euro 500.000,00, per il completamento della progettazione indispensabile all'affidamento dei lavori, precisando altresì che tali somme, anticipate dalla Regione del Veneto, verranno restituite dal Ministero non appena disponibili;
- ai sensi della predetta DGRV e delle successive integrazioni, l'allora dirigente della Direzione Difesa del Suolo, nell'ambito dell'intervento in oggetto, ha disposto, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. 100138, con decreto n. 386 del 16/10/2012, l'assunzione dell'impegno di spesa n. 2872/2012, dell'importo complessivo di Euro 9.000,00, per l'esecuzione di rilievi e calcoli strutturali necessari alla redazione del progetto in oggetto e con decreto n. 349 del 23/10/2014, l'assunzione dell'impegno di spesa n. 3298/2014, dell'importo di Euro 10.784,80, per attività in service funzionali al completamento del progetto definitivo;
- con mandato di pagamento n. 17772/2014, pagato in data 10/11/2014, la Regione del Veneto ha liquidato, a valere sul suddetto impegno di spesa n. 2872/2012, la somma di Euro 8.881,60;
- con mandato di pagamento n. 11309/2015, pagato in data 13/10/2015, la Regione del Veneto ha liquidato, a valere sul suddetto impegno di spesa n. 3298/2014, la somma di Euro 10.784,80;

VISTI:

- il Decreto n. 93 del 23/11/2015 con il quale il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione del progetto denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro", Codice ReNDiS VE027A/10;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia n. 178 del 16/09/2022 che, nell'ambito del suddetto intervento, approva gli atti di contabilità finale e di collaudo;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs n. 50/2016 e in particolare l'art. 113 "Incentivi per funzioni tecniche";
- il Regolamento Regionale approvato con DGRV n. 876 del 28/06/2019 "Nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016", in particolare l'art. 15 "Disposizione transitorie e di coordinamento";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 192 del 27/09/2022 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha determinato, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la ripartizione del compenso incentivante, di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, spettante al personale coinvolto nelle attività di supporto al RUP, programmazione della spesa, procedure di gara, direzione lavori e collaudo, per un importo complessivo di Euro 6.487,34 comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;
- con nota prot. n. 503161 del 14/09/2023 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha trasmesso al Soggetto Attuatore il suddetto decreto di determinazione del compenso incentivante da corrispondere al personale indicato nelle schede di dettaglio allegate al medesimo;

ASSUNTO CHE:

- le risorse economiche stanziare nella contabilità speciale n. 5596 per il finanziamento dell'intervento in argomento denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro", Codice ReNDiS VE027A/10, ammontano a complessivi Euro 1.000.000,00 e che di queste, ad oggi, sono state liquidate complessivamente Euro 946.777,48;

- rimane da liquidare, a carico della contabilità speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 19.666,40, utilizzata per il completamento della progettazione, da restituire alla Regione del Veneto ai sensi della DGRV n. 1104 del 12/06/2012 e la somma di Euro 6.487,34 per il pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016;
- risulta un'economia di spesa sull'importo stanziato tramite l'Accordo di Programma tra MATTM e Regione del Veneto, di cui in oggetto, pari ad Euro 27.068,78;

TENUTO CONTO che il pagamento del compenso incentivante spettante al personale regionale viene effettuato per il tramite della Regione del Veneto che dispone degli appositi capitoli di bilancio necessari alla gestione degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;

RITENUTO di provvedere, nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro", Codice ReNDiS VE027A/10, alla liquidazione alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, delle seguenti somme:

- Euro 19.666,40 a titolo di rimborso della spesa, anticipata dalla Regione del Veneto, sostenuta per il completamento della progettazione, come previsto dalla DGRV n. 1104 del 12/06/2012;
- Euro 6.487,34 per il pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 da corrispondere al personale indicato nelle schede di dettaglio allegate al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia n. 192 del 27/09/2022;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro", Codice ReNDiS VE027A/10, le somme di:
 - Euro 19.666,40 a titolo di rimborso della spesa, anticipata dalla Regione del Veneto, sostenuta per il completamento della progettazione, come previsto dalla DGRV n. 1104 del 12/06/2012;
 - Euro 6.487,34 per il pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, da corrispondere al personale indicato nelle schede di dettaglio allegate al decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia n. 192 del 27/09/2022;
3. di dare atto che le somme di cui al precedente punto 2) sono disponibili nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di accertare, nella suddetta contabilità speciale n. 5596, la somma di Euro 27.068,78, quale economia di spesa sull'importo stanziato per il finanziamento dell'intervento di cui in oggetto;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528225)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 20 del 13 marzo 2024**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR026/G9, CUP: H42G19000120001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. Incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, affidato all'ing. ALEX SAVIO, CIG: Z0F2A6472D. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 23.257,10 per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro

17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9, dell'importo di Euro 600.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 96657 del 26/02/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ALEX SAVIO, della fattura n. 4 del 20/02/2024 dell'importo complessivo di Euro 23.257,10, relativa al saldo dell'incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. ALEX SAVIO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti da contratto;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di saldo, dall'ing. ALEX SAVIO, con sede in via Tezze Lupia n. 7, 36066 Sandrigo (VI), C.F.: omissis, P.IVA: 03364250245, relativa all'incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 23.257,10 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. ALEX SAVIO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 23.257,10 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 4 del 20/02/2024 emessa dall'ing. ALEX SAVIO a saldo dell'incarico professionale per progettazione esecutiva e perizia di variante in corso d'opera, rilievi strumentali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, esecuzione di rilievi e redazione tipi di frazionamento delle aree espropriate, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528234)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 21 del 14 marzo 2024**

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS: 05IR012/CI, CUP: H47H21003240001. Denominazione: "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione idrologica e idraulica, calcolo statico delle opere, direttore operativo, CSP e CSE, affidato all'ing. ENRICO GATTI, CIG: ZF13AE17F3. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 17.152,83 per il pagamento della fattura emessa a titolo di acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", istituito con DPCM 11 giugno 2019 e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18 giugno 2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota del 01/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto, in data 25/11/2022;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 608308 del 30/12/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 26/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)", Codice ReNDiS 05IR012/CI, dell'importo di Euro 800.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali;

VISTA la nota prot. n. 99701 del 27/02/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ENRICO GATTI, della fattura n. FPA 3/24 del 14/02/2024, dell'importo complessivo di Euro 17.152,83 (esente IVA ai sensi dell'art. 1, c. 54-89 L. 190/2014), quale acconto dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione idrologica e idraulica, calcolo statico delle opere, direttore operativo, CSP e CSE, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione, a favore dell'ing. ENRICO GATTI, della fattura sopra citata, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando, altresì, la regolarità delle procedure di affidamento ed esecuzione delle attività in parola e la corrispondenza di quanto rendicontato ai termini previsti da contratto;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di acconto, dall'ing. ENRICO GATTI, via F.lli Rosselli n. 59, 32100 Belluno (BL), C.F.: omissis, P.IVA: 01252740251, relativa all'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione idrologica e idraulica, calcolo statico delle opere, direttore operativo, CSP e CSE, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, pur trattandosi di un pagamento non assoggettato ad IVA e ritenuta d'acconto, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante e dell'assolvimento degli obblighi fiscali in capo al sostituto d'imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione, nelle modalità definite con nota prot. n.131940 del 27/03/2015 del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 17.152,83 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. ENRICO GATTI;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 17.152,83 finalizzata al pagamento della fattura n. FPA 3/24 del 14/02/2024 emessa, a titolo di acconto, dall'ing. ENRICO GATTI, relativa all'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, redazione relazione idrologica e idraulica, calcolo statico delle opere, direttore operativo, CSP e CSE, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)", Codice ReNDiS 05IR012/CI;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528235)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 22 del 14 marzo 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/1989. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: PD013A/10, CUP: H23H14000150001. Denominazione: "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD). Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva affidato alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., CIG: 9460850C64. Liquidazione fattura di Euro 46.628,40 emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto, altresì, la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 51 del 14/12/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 93949 del 23/02/2024 con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., della fattura n. FATTPA 3_24 del 16/02/2024 dell'importo complessivo di Euro 46.628,40, relativa al saldo dell'incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;

CONSIDERATO che il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore della ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale attestando, altresì, la conformità del servizio prestato rispetto ai termini previsti da contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., via Sorio n. 33A, 35141 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03859330288, dell'imponibile, pari ad Euro 38.220,00, della suddetta fattura relativa al saldo dell'incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.408,40;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., via Sorio n. 33A, 35141 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03859330288, l'imponibile, pari ad Euro 38.220,00, della fattura n. FATTPA 3_24 del 16/02/2024, relativa al saldo dell'incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva, svolto nell'ambito dell'intervento denominato

"Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.408,40;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528236)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 23 del 19 marzo 2024**

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR348/G1 CUP: H96G21001670001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00 Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l. - CIG: 9931968745. Liquidazione fattura di Euro 211.466,14 relativa all'anticipazione del 20 % dell'importo contrattuale.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il decreto legge 12 settembre 2014, n.133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, in particolare l'art. 7, comma 2;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1, dell'importo di Euro 1.700.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la fattura n. 7/E del 23/02/2024 emessa dalla ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, assunta agli atti con prot. n. 99777 del 27/02/2024, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale prevista dall'art. 35, comma 18, D.Lgs 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 110106 del 04/03/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l. della suddetta fattura;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando, altresì, la regolarità delle procedure di affidamento e la corrispondenza di quanto fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l., con sede in via A. Mantegna, n. 6, 36063 Marostica (VI), C.F./P.IVA: 00172820243, dell'imponibile, pari ad Euro 173.332,90, della suddetta fattura relativa all'anticipazione del 20% dell'importo del contratto stipulato per l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 38.133,24;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta MU.BRE. Costruzioni S.r.l., con sede in via A. Mantegna, n. 6, 36063 Marostica (VI), C.F./P.IVA: 00172820243, l'imponibile pari ad Euro 173.332,90, della fattura n. 7/E del 23/02/2024 relativa all'anticipazione del 20% dell'importo del contratto stipulato per l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 38.133,24;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528238)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 24 del 19 marzo 2024

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR021/G9, CUP: H93G17000350001. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Incarico professionale per le attività di 'Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione' affidato alla ditta i4 Consulting S.r.l. CIG: Z1B2F4BB64. Liquidazione fattura di Euro 12.941,76 emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 106195 del 29/02/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta i4 Consulting S.r.l. della fattura n. SAJ/2024/0019 del 26/02/2024, dell'importo complessivo di Euro 12.941,76, emessa a titolo di saldo dell'incarico professionale per le attività di 'Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione' svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta i4 Consulting S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti da contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Eriario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta i4 Consulting S.r.l., con sede legale in via Longhin n. 103, 35129 Padova (PD) e sede operativa in Galleria Milano n. 1, 35139 Padova (PD), P.IVA: 04749840288, dell'imponibile, pari ad Euro 10.608,00, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per le attività di 'Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione,' svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.333,76;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta i4 Consulting S.r.l., sede legale in via Longhin n. 103, 35129 Padova (PD) e sede operativa in Galleria Milano n. 1, 35139 Padova (PD), P.IVA: 04749840288, l'imponibile, pari ad Euro 10.608,00, della fattura n. SAJ/2024/0019 del 26/02/2024 emessa a titolo di saldo dell'incarico professionale per le attività di 'Aggiornamento P.S.C. e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione' svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 2.333,76;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528241)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 25 del 19 marzo 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: BL005B/10-1, CUP: H33H19000880001. Denominazione: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del t. Ardo col f. Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.050.000,00. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura di complessivi Euro 226.507,05 relativa alla compensazione ex art. 26 del DL n. 50/2022 (cd "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91/2022 e ssmmii SAL straordinario n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 49 del 27/12/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.050.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "decreto aiuti"), convertito in L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", modificato dal D.L. n. 13/2023, convertito in L. n. 41/2023, che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni;

VISTA la nota prot. n. 115039 del 06/03/2024, con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta FONTANA S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, della fattura n. 6PA del 26/02/2024, dell'importo complessivo di Euro 226.507,05, emessa ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii e relativa ai maggiori oneri sostenuti e rendicontati nel SAL straordinario n. 1 riferito ai SAL n. 1, n. 2 e n. 3;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione, a favore della ditta FONTANA S.r.l., della fattura di cui sopra certificando la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FONTANA S.r.l., Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, dell'imponibile della fattura sopra citata, pari a Euro 185.661,52, emessa ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii e relativa ai maggiori oneri sostenuti e rendicontati nel SAL straordinario n. 1 riferito ai SAL n. 1, n. 2 e n. 3, nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del t. Ardo col f. Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A., relativa alla predetta fattura pari ad Euro 40.845,53;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta FONTANA S.r.l. Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, l'imponibile, pari a Euro 185.661,52, della fattura n. 6PA del 26/02/2024, emessa ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") e ss.mm.ii e relativa ai maggiori oneri sostenuti e rendicontati nel SAL straordinario n. 1 riferito ai SAL n. 1, n. 2 e n. 3, nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del t. Ardo col f. Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura, pari ad Euro 40.845,53;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528243)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 26 del 19 marzo 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: BL004A/10-1, CUP: H63B12000180002. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore". Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. Incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione affidato all'ing. ELENA BUSTREO, CIG: Z9D1F8EF32. Versamento di Euro 8.782,91 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del suolo e foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 2 del 18/11/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice ReNDiS BL004A/10-1;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 113831 del 05/03/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ELENA BUSTREO, della fattura n. 5/E/24 del 04/03/2024 dell'importo complessivo di Euro 8.782,91, relativa al saldo dell'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice ReNDiS BL004A/10-1;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. ELENA BUSTREO, e l'attestazione di espletamento dell'incarico nella quale certifica che l'incarico è stato svolto secondo le condizioni e le modalità previste dalla convenzione Rep. n. 4261 del 27/01/2022;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa dall'ing. ELENA BUSTREO, via Roberto Paganini n. 28/A, 32021 Agordo (BL), C.F.: omissis, P.IVA: IT01050990256, relativa al saldo per l'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 8.782,91 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione alla summenzionata ing. ELENA BUSTREO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 8.782,91 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 5/E/24 del 04/03/2024 emessa dall'ing. ELENA BUSTREO per il saldo relativo all'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice ReNDiS BL004A/10-1;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528244)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 27 del 19 marzo 2024**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 314.234,04 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Undicesimo accertamento crediti relativo allo stato finale dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ♦ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDis 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ♦ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDis 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ♦ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDis 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo, anche in qualità di Commissario di Governo, in data 30/12/2015;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente la riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore Regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale soggetto attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ing. Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la

mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto definitivo dei lavori in argomento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 è stato approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, di cui all' O.P.C.M. n. 3383/2004, con decreto n. 25 del 06/08/2012 ed è articolato nei seguenti interventi:
 - ◆ A.1.2 - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ A.3 - Il lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ A.4.1 - I lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ A.4.2 - II lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani;
 - ◆ A.5 - Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ A.6 - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ B.1 - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ B.2 - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ B.3 - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in via Colombara;
- il suddetto progetto fa parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto per i quali, come disposto dall'Articolo 3 del medesimo Accordo, la copertura finanziaria, dell'importo complessivo di Euro 109.796.068,19 è garantita per Euro 5.662.495,00 da risorse regionali erogate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia e per Euro 104.133.573,19 da risorse MATTM;
- tali risorse verranno trasferite alla Contabilità Speciale n. 6009, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, secondo le modalità di cui all'Articolo 4 del suddetto Accordo;
- la prima quota di Euro 15.620.035,98, pari al 15% dell'importo complessivo stanziato dal MATTM, è stata interamente versata, in data 08/08/2016 per l'importo di Euro 14.992.854,66 e in data 11/11/2016 per l'importo di Euro 627.181,32, nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;
- la quota di Euro 5.662.495,00 stanziata dalla Regione del Veneto, con risorse regionali nell'ambito della Legge Speciale per Venezia è stata interamente versata, in data 21.10.2021 per l'importo di Euro 5.489.327,69 e in data 07/06/2022 per l'importo di Euro 173.167,31, nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche, dell'A.N.A.S. S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto - Soggetto Attuatore - ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Decreto n. 22 del 31/05/2018 il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale soggetto esecutore, dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta" (cod. A.5), CUP collegato - I74H17000540002, approvando nel contempo lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica stesso per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- il Disciplinare tra il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;

PRESO ATTO:

- che il progetto esecutivo relativo alla "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5" è stato approvato con Decreto n. 56 del 21/12/2020, trasmesso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 3328 del 04/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 5.340.000,00;
- che la realizzazione di tale intervento riveste inoltre carattere di urgenza, in quanto la sua realizzazione risulta propedeutica alle attività di messa in sicurezza permanente della Discarica Moranzani B, oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 (causa C-196/13), relativa al mancato adeguamento, alla vigente normativa, delle discariche abusive presenti nel territorio regionale;
- che con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, si è provveduto, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, alla nomina del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (compresa la Discarica Moranzani B), individuando il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, secondo quanto disposto dalle sopracitate sentenze della Corte Europea;

ACCERTATO CHE:

- l'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nonché secondo ulteriori eventuali prescrizioni integrative adottate dal suddetto Soggetto Attuatore, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE:

- l'art. 6 "Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento" del disciplinare anzidetto, prevede che il soggetto esecutore provveda a trasmettere al Commissario gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa;

CONSIDERATO:

- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 3783 del 05.03.2024, acquisita agli atti in data 06.03.2024 con prot. n. 114792, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 314.234,04 allegando la documentazione contabile quale rimborso delle spese sostenute e rendicontate nell'undicesimo accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori (stato finale), servizi e forniture di pari importo;

VISTO:

- il D.L. n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'istruttoria effettuata dalla struttura commissariale, la quale ha esaminato la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, constatando che l'importo complessivo dei costi sostenuti dal Consorzio di Bonifica e ritenuti ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 314.234,04 di importo corrispondente alla richiesta prot. n. 3783/2024;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Venezia - via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, dell'importo di Euro 314.234,04 a titolo di rimborso delle spese sostenute, ritenute ammissibili, per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nell'undicesimo accertamento crediti;

RITENUTO ALTRESI':

- di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste

dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, l'importo di Euro 314.234,04 a titolo di rimborso delle spese sostenute, ritenute ammissibili, per l'esecuzione di lavori (stato finale), servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nell'undicesimo accertamento crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Ambiente e Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528245)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 28 del 29 marzo 2024**

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Intervento Codice ReNDiS: 05IR008/MT, CUP: H52B22001440001. Denominazione: "Intervento di completamento della cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)". Importo finanziato: Euro 6.000.000,00. Spostamento linea elettrica in Media Tensione di E-DISTRIBUZIONE S.p.a.. Liquidazione fattura di Euro 57.682,28. Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il suddetto Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di completamento della cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)", Codice ReNDiS 05IR008/MT, dell'importo di Euro 6.000.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 147183 del 22/03/2024 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.a., della fattura n. 0000924900001132 del 19/02/2024, dell'importo complessivo di Euro 57.682,28, relativa allo spostamento della linea elettrica di media tensione di E-DISTRIBUZIONE S.p.a. situata nell'area in corrispondenza della cassa di espansione del torrente Muson, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata a favore della ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.a., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando che le attività rispettano quanto previsto dal preventivo di spesa n. E-DIS-20/07/2023-0818709, accettato in data 17/01/2024, prot. n. 25829;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.a., con sede in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F./P.IVA: 05779711000, dell'imponibile, pari ad Euro 47.280,56, della suddetta fattura relativa allo spostamento della linea elettrica di media tensione di E-DISTRIBUZIONE S.p.a. situata nell'area in corrispondenza della cassa di espansione del torrente Muson, nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di completamento della cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)", Codice ReNDiS 05IR008/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 10.401,72;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta E-DISTRIBUZIONE S.p.a., con sede in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, C.F./P.IVA: 05779711000, l'imponibile, pari ad Euro 47.280,56, della fattura n. 0000924900001132 del 19/02/2024, relativa allo

- spostamento della linea elettrica di media tensione di E-DISTRIBUZIONE S.p.a. situata nell'area in corrispondenza della cassa di espansione del torrente Muson, nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di completamento della cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)", Codice ReNDiS 05IR008/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 10.401,72;
 4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
 5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528246)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 29 del 4 aprile 2024**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/1989. Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Intervento Codice ReNDiS: PD013A/10, CUP: H23H14000150001. Denominazione: "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD). Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Incarico professionale di progettazione esecutiva opere opzionali affidato alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., CIG: A0058CC7DB. Liquidazione fattura di Euro 44.344,56 emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con Decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto, altresì, la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 51 del 14/12/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 121813 del 08/03/2024 con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., della fattura n. FATTPA 4_24 dell'01/03/2024 dell'importo complessivo di Euro 44.344,56, relativa al saldo dell'incarico professionale di progettazione esecutiva opere opzionali, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Padova ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore della ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale attestando, altresì, la conformità del servizio prestato rispetto ai termini previsti da contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., via Sorio n. 33A, 35141 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03859330288, dell'imponibile, pari ad Euro 36.348,00, della suddetta fattura relativa al saldo dell'incarico professionale di progettazione esecutiva opere opzionali, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 7.996,56;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta MASS Ingegneria e Architettura S.r.l., via Sorio n. 33A, 35141 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03859330288, l'imponibile, pari ad Euro 36.348,00, della fattura n. FATTPA 4_24 del 01/03/2024, relativa al saldo dell'incarico professionale di progettazione esecutiva opere opzionali, svolto nell'ambito dell'intervento denominato

"Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento" in comune di Vighizzolo d'Este (PD), Codice ReNDiS PD013A/10;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 7.996,56;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 528247)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 30 del 4 aprile 2024**

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Bacchiglione. Intervento Codice ReNDiS: 05IR005/CI, CUP: F27H21001840002. Denominazione: "Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di Padova, 1° stralcio funzionale lotto A". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Liquidazione di Euro 200.541,16 a favore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel primo accertamento dei crediti.

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", istituito con DPCM 11 giugno 2019 e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18 giugno 2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota del 01/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto, in data 25/11/2022;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con nota prot. n. 608308 del 30/12/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 26/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato il sottoscritto, ingegner Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di Padova, 1° stralcio funzionale lotto A", Codice ReNDiS 05IR005/CI, dell'importo di Euro 1.000.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Bacchiglione;

VISTA la nota n. 0003411 del 05/03/2024 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, registrata al protocollo regionale al n. 115025 del 06/03/2024 con la quale è stato presentato il primo accertamento dei crediti, per un importo complessivo di Euro 200.541,16, relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria effettuata dalla struttura commissariale, la quale ha esaminato la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, constatando che l'importo complessivo dei costi sostenuti dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione e ritenuti ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 200.541,16 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo IVA inclusa (Euro)
Lavori in appalto, SAL n. 1	167.140,00
Service tecnico per la progettazione definitiva ed esecutiva	22.457,76
Servizi di analisi storica, indagine strumentale e valutazione del rischio bellico residuo	7.649,40
Servizi di campionamento ed analisi chimiche dei terreni	3.294,00
SOMMANO	200.541,16

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Bacchiglione con sede in via Vescovado n. 11, 35141 Padova (PD), C.F.: 92223390284, della somma complessiva di Euro 200.541,16a rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute e ritenute ammissibili nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di Padova, 1° stralcio funzionale lotto A", Codice ReNDiS 05IR005/CI, rendicontate nel primo accertamento dei crediti;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Bacchiglione con sede in via Vescovado n. 11, 35141 Padova (PD), C.F.: 92223390284, la somma complessiva di Euro 200.541,16 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel primo accertamento dei crediti presentato nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di Padova, 1° stralcio funzionale lotto A", Codice ReNDiS

05IR005/CI;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico